

COMUNE di CORIANO

PROVINCIA DI RIMINI

AREA SERVIZI TECNICI

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI GIARDINI
E DELLE AREE DI PERTINENZA DELLE
SCUOLE DEL COMUNE DI CORIANO

PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO :

Relazione tecnico – illustrativa

IL PROGETTISTA:

Geom. Cristian De Paoli

TAVOLA :

A

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Arch. Daniele Cavallini

DATA :

AGOSTO 2018

REVISIONE	DATA	OGGETTO DELL'AGGIORNAMENTO	DISEGNATO	REVISIONATO	VERIFICATO

FASE	ATTIVITÀ	DOCUMENTO	File:

COMUNE DI CORIANO
PROVINCIA DI RIMINI

**MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI GIARDINI E
DELLE AREE DI PERTINENZA DELLE SCUOLE DEL
COMUNE DI CORIANO**

PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

Sommario

1. Premessa	2
2. Descrizione dei luoghi e degli interventi da realizzare.....	2
3. Disponibilità delle aree	4
4. Studi preliminari e di impatto ambientale.....	4
5. Accessibilità, utilizzo e manutenzione delle opere.....	4
6. Forme e fonti di finanziamento	4
7. Elaborati progettuali.....	5

1. Premessa

L'Amministrazione intende procedere alla riqualificazione dei giardini e delle aree esterne di pertinenza delle scuole Comunali.

2. Descrizione dei luoghi e degli interventi da realizzare

Attualmente alcuni plessi scolastici sono carenti di giochi e attrezzature esterne o richiedono interventi di sistemazione delle aree di pertinenza, mediante il livellamento del terreno o il rifacimento di pavimentazioni e recinzioni. In particolare:

1. SCUOLA DELL'INFANZIA "BIANCANEVE" DI OSPEDALLETTO:

Il cortile della scuola presenta delle zone di terreno sconnesse che necessitano di livellamento; si provvederà al riporto di terreno naturale, previa fresatura dello strato superficiale.

L'ampio giardino a disposizione consente l'installazione di due porte da calcio.

2. SCUOLA PRIMARIA "DON MILANI" DI OSPEDALLETTO:

All'interno del cortile sarà installato un gioco tipo torretta, composto da uno scivolo lineare in polietilene, una rampa con fune e una scala a gradini. L'altezza massima di caduta sarà di 1,50 m, per cui in corrispondenza del gioco sarà posizionata una idonea piastra per l'assorbimento di urti.

Saranno installate, inoltre, due panchine da esterno in legno e tubolari in acciaio.

3. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "GABELLINI" DI OSPEDALLETTO:

L'area di accesso alla scuola attualmente è in stabilizzato; il progetto prevede l'esecuzione di una nuova pavimentazione stradale costituita da 20,0 cm di misto granulare stabilizzato a cemento, 20,0 cm di misto granulare stabilizzato, 8,0 cm di strato di base in conglomerato bituminoso (binder) e 4,0 cm di tappeto stradale. La regimazione delle acque meteoriche avverrà tramite opportune caditoie, collegate al sistema fognario esistente.

Saranno realizzati, inoltre, parcheggi a raso, a servizio del personale della scuola.

Sul retro, il terreno in prossimità dei marciapiedi perimetrali alla scuola ha creato delle depressioni che è necessario ripristinare mediante la posa di ulteriore terreno vegetale.

La realizzazione di tali lavori comporterà l'abbattimento di alcune alberature che si provvederà a ripiantumare all'interno del cortile.

L'area esterna sarà arredata con n. 5 gruppi di panche e tavolo in legno.

4. SCUOLA DELL'INFANZIA "PETER PAN" DI CERASOLO:

All'interno del cortile sarà installato un gioco tipo torretta, composto da uno scivolo lineare in polietilene, una rampa con fune e una scala a gradini. L'altezza massima di caduta sarà di 0,99 m.

5. SCUOLA PRIMARIA "ANDERSEN" DI CERASOLO:

All'interno del cortile sarà installato un gioco tipo stella su molla, utilizzabile da n.4 bambini e realizzato con pannelli in polietilene ad alta intensità, resistente alle intemperie e ai raggi UV.

Una porzione del giardino sul fronte della scuola presenta una pavimentazione in plastica drenante che necessita di essere sostituita con una nuova pavimentazione in plastica flessibile, modulare, antiscivolo, delle medesime caratteristiche, che sarà estesa anche alla restante parte di giardino.

La recinzione sul fronte strada sarà tinteggiata con colori definiti dalla Direzione Lavori.

Sarà installata nel cortile una panchina da esterno in legno e tubolari di acciaio.

6. SCUOLA DELL'INFANZIA "MARY POPPINS" DI MULAZZANO:

All'interno del cortile sarà installato un gioco tipo torretta, composto da uno scivolo lineare in polietilene, una rampa con fune e una scala a gradini. L'altezza massima di caduta sarà di 0,99 m.

Una porzione del giardino sul fronte della scuola presenta una pavimentazione in plastica drenante che necessita di essere sostituita con una nuova pavimentazione in plastica flessibile, modulare, antiscivolo, delle medesime caratteristiche.

7. SCUOLA DELL'INFANZIA "LA COCCINELLA" DI S. ANDREA IN BESANIGO:

All'interno del cortile sarà installato un gioco tipo torretta, composto da uno scivolo lineare in polietilene, una rampa con fune e una scala a gradini. L'altezza massima di caduta sarà di 0,99 m.

Saranno installati, inoltre, n.5 gruppi di panche a tavoli per bambini da esterno, con struttura realizzata interamente in legno, composti ciascuno da un tavolo e due panche con schienale separate.

Sul retro della scuola la recinzione necessita di essere sostituita con nuova recinzione delle medesime caratteristiche, in pali di ferro e rete metallica zincata plastificata (di colore verde) e maglie romboidali.

La recinzione sul fronte sarà tinteggiata con colori definiti dalla Direzione Lavori.

8. SCUOLA DELL'INFANZIA "ARCOBALENO" DI CORIANO:

All'interno del cortile sarà installato un gioco tipo torretta, composto da uno scivolo lineare in polietilene, una rampa con fune e una scala a gradini. L'altezza massima di caduta sarà di 0,99 m.

L'area esterna sarà arredata con n. 2 gruppi di panche e tavolo per bambini e da n. 2 anchine da esterno in legno e tubolari di acciaio.

9. SCUOLA PRIMARIA "FAVINI" DI CORIANO:

L'intervento alla scuola "Favini" di Coriano prevede il rifacimento della pavimentazione stradale sul retro della scuola mediante la posa di 20,0 cm di misto granulare stabilizzato a cemento, 20,0 cm di misto granulare stabilizzato, 8,0 cm di strato di base in conglomerato bituminoso (binder) e 4,0 cm di tappeto stradale. , la tinteggiatura della recinzione, con colori definiti dalla Direzione Lavori.

L'area esterna sarà arredata con panchine, tavoli e sedie per adulti e bambini.

10. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "GABELLINI" DI CORIANO:

L'intervento alla scuola "Gabellini" di Coriano prevede la tinteggiatura della recinzione, con colori definiti dalla Direzione Lavori.

3. Disponibilità delle aree

Gli immobili esistenti sono di proprietà del Comune di Coriano e, considerando gli interventi previsti, non si rilevano problematiche in merito alla disponibilità e all'accessibilità delle aree, né si prevedono oneri per detto scopo.

4. Studi preliminari e di impatto ambientale

L'intervento è conforme e compatibile con il PRG del comune di Coriano. Per le opere previste non sono state svolte particolari indagini geologiche preliminari in quanto trattasi solo di interventi di manutenzione delle aree esterne di pertinenza e dei giardini delle scuole, che non necessitano di studi preliminari e di impatto ambientale.

5. Accessibilità, utilizzo e manutenzione delle opere.

I lavori di cui al presente progetto saranno realizzati durante il periodo estivo di sospensione delle lezioni scolastiche, al fine di non interferire con l'ordinaria attività didattica o di ufficio.

Tutti gli interventi che si eseguiranno dovranno essere definiti con la D.L., il R.U.P. e l'istituto Comprensivo di Ospedaletto e di Coriano, rispettando il crono programma.

6. Forme e fonti di finanziamento

Il presente progetto il cui importo totale ammonta a € 150.000,00, sarà finanziato con risorse proprie del comune di Coriano.

7. Elaborati progettuali

- A. Relazione tecnico - illustrativa;
- B. Quadro economico;
- C. Elenco prezzi unitari;
- D. Computo Metrico Estimativo;
- E. Cronoprogramma;
- F. Piano di manutenzione dell'opera;
- G. Capitolato speciale d'appalto;
- H. Schema di Contratto;
- I. Documentazione Fotografica;

Tav.1 – Scuola dell'Infanzia "Biancaneve" di Ospedaletto;

Tav. 2 – Scuola Primaria "Don Milani" di Ospedaletto;

Tav. 3 – Scuola Secondaria di Primo Grado "Gabellini" di Ospedaletto;

Tav.4 – Scuola dell'Infanzia "Peter Pan" di Cerasolo;

Tav.5 – Scuola Primaria "Andersen" di Cerasolo;

Tav.6 – Scuola dell'Infanzia "Mary Poppins" di Mulazzano;

Tav.7 – Scuola dell'Infanzia "La Coccinella" di Sant'Andrea in Besanigo;

Tav. 8 – Scuola dell'Infanzia "Arcobaleno" di Coriano;

Tav. 9 – Scuola Primaria "Favini" di Coriano;

Tav. 10 – Scuola Secondaria di Primo Grado "Gabellini" di Coriano;


Il Progettista
Geom. Cristian De Paoli

COMUNE di CORIANO

PROVINCIA DI RIMINI

AREA SERVIZI TECNICI

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI GIARDINI
E DELLE AREE DI PERTINENZA DELLE
SCUOLE DEL COMUNE DI CORIANO

PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO :

Quadro economico

IL PROGETTISTA:

Geom. Cristian De Paoli

TAVOLA :

B

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Arch. Daniele Cavallini

DATA :

AGOSTO 2018

REVISIONE	DATA	OGGETTO DELL'AGGIORNAMENTO	DISEGNATO	REVISIONATO	VERIFICATO

	FASE	ATTIVITÀ	DOCUMENTO	File:

	DESCRIZIONE VOCI DI SPESA	IMPORTO (€)
A) SOMME PER LAVORI		
a.1.1)	Lavori	82 198,66
a.1.2)	Forniture	30 352,05
a.2)	Oneri della sicurezza ex D.Lgs n. 81/2010 e s.m. (non soggetti a ribasso d'asta)	1 250,00
	Parziale lavori (a)	113 800,71
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
b.1)	Lavori, servizi e forniture da eseguire in economia , esclusi dall'appalto	
b.2)	Rilievi, accertamenti ed indagini	
b.3)	Allacciamenti ai pubblici servizi	
b.4)	Imprevisti	7 597,38
b.5)	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	
b.6)	Accantonamento di cui all'articolo 12 del D.P.R 207/2010	
b.7)	Spese tecniche relative a:	
	- progettazione strutturale e direzione dei lavori strutturali	
	- Progettazione impianto elettrico e direzione lavori impianto elettrico	
	- Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	
	- Supporto al RUP	
	- Fondo "Incentivi funzioni tecniche" art. 113 D.lgs 50/2016	2 276,01
	<i>di cui fondo per funzioni tecniche 80%</i>	1 820,81
	<i>di cui fondo per acquisto beni e strumentazioni 20%</i>	455,20
b.8)	Spese per attività di verifica e validazione	
b.9)	Spese per commissioni giudicatrici	
b.10)	Spese per polizza assicurativa progettista interno	500,00
b.11)	Spese per pubblicità bando e risultati di gara	
b.12)	Spese per collaudo statico	
b.13)	Imposte, diritti e contributi dovuti per legge, di cui:	
	- diritti di istruttoria per acquisizione pareri;	
	- contributo A.N.A.C. ex legge n. 266/2005 e s.m.	30,00
	- IRAP su incentivo di progettazione interna	
	- Contributo Cassa Previdenza 4% su spese tecniche	
	I.V.A. :	
	- 22% sui lavori (<i>su lavori</i>)	25 036,16
	- 22% su lavori, servizi e forniture da eseguire in economia	
	- 22% su imprevisti	759,74
	- 22% su spese tecniche	
b.14)	Contributo C.U.C.	
	Parziale somme a disposizione	36 199,29
	TOTALE COMPLESSIVO DI PROGETTO (A+B)	150 000,00

COMUNE di CORIANO

PROVINCIA DI RIMINI

AREA SERVIZI TECNICI

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI GIARDINI
E DELLE AREE DI PERTINENZA DELLE
SCUOLE DEL COMUNE DI CORIANO

PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO :

Elenco prezzi unitari

IL PROGETTISTA:

Geom. Cristian De Paoli

TAVOLA :

C

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Arch. Daniele Cavallini

DATA :

AGOSTO 2018

REVISIONE	DATA	OGGETTO DELL'AGGIORNAMENTO	DISEGNATO	REVISIONATO	VERIFICATO

FASE	ATTIVITÀ	DOCUMENTO	File:

Coriano
Rimini

pag. 1

ELENCO PREZZI

OGGETTO: MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI GIARDINI E DELLE AREE DI
PERTINENZA DELLE SCUOLE DEL COMUNE DI CORIANO

COMMITTENTE: Comune di Coriano

Coriano, 22/08/2018

IL TECNICO

Geom.  PAOL. Cristian

AREA SERVIZI TECNICI
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1	euro (zero/00)		0,00
Nr. 2	euro (zero/00)		0,00
Nr. 3	euro (zero/00)		0,00
Nr. 4 A.001	Scavo di sbancamento a cielo aperto eseguito con mezzi meccanici in terreno di qualsiasi natura (esclusa la roccia da mina) e per una profondità fino a 4,00 m, compresa la eliminazione di ceppaie, piccoli manufatti, tubazioni, ecc., compreso il trasporto a rifiuto dei materiali provenienti dallo scavo e le occorrenti sbadacchiature . euro (tredici/26)	mc	13,26
Nr. 5 A.002	Scavo a sezione retta obbligata eseguito a mano e/o con mezzi meccanici appropriati, per qualsiasi altezza e larghezza, in terreno e materie di qualsiasi natura e consistenza comprese massicciate stradali, trovanti di qualunque natura, massi naturali ed artificiali e qualsiasi altro possa trovarsi sul terreno da scavare, compreso l'onere della demolizione delle fognature esistenti di qualsiasi dimensione e tipologia costruttiva esse siano, compreso i pozzetti d'ispezione, compreso l'utilizzo di pompa di idonea portata e capacità per mantenere in esercizio le fognature esistenti durante i lavori, compreso l'onere, nello scavo della massicciata stradale esistente, del preventivo taglio della pavimentazione bituminosa con macchina sega asfalto, compreso il trasporto a rifiuto del materiale scavato, compreso ogni onere per puntellamenti, sostegni e mantenimento in esercizio dei sottoservizi di urbanizzazione esistenti quali fognature, condotte idriche e del gas, cavi telefonici, dell'energia elettrica e pubblica illuminazione, comprese le sbadacchiature e/o le armature continue di sostegno delle pareti dello scavo e gli aggettanti e/o l'abbassamento della falda necessari, mediante pompe o impianti tipo Wellpoint, per garantire la sicurezza delle maestranze che eseguiranno lavori entro lo scavo stesso e per ottenere un piano finito di scavo perfettamente asciutto, per non arrecare danni a cose, persone, opere. Tali danni determinatisi per le operazioni di scavo restano sempre e comunque a carico dell'Impresa. Intervento complessivo minimo 100 mc euro (undici/75)	mc	11,75
Nr. 6 A.003	Pulitura e approfondimento dei fossi di guardia esistenti, compreso il carico e trasporto a rifiuto del materiale di risulta in discarica autorizzata o la sua sistemazione in rilevato per la formazione di banchine di cigli di scarpate e la profilatura dei cigli stessi, il tutto come da indicazioni della D.L.. Con benna a sezione trapezoidale con lato superiore fino a cm 70 Nel prezzo sono compensate tutte gli oneri necessari per la necessaria assistenza su strada per segnalazione agli utenti. euro (uno/85)	ml	1,85
Nr. 7 A.004	Demolizione di pavimentazione stradale comunque realizzata e di qualsiasi spessore in bitume e/o cls, compreso il sottofondo, il tutto fino ad uno spessore di cm 30, compreso l'onere per il taglio preventivo con idonea apparecchiatura atta ad impedire il disfacimento di parti eccedenti il necessario, compreso il carico su automezzo, il trasporto a qualsiasi distanza e lo scarico in discarica autorizzata delle materie di risulta. euro (sei/80)	mq	6,80
Nr. 8 B.001	Formazione sottofondo stradale mediante fornitura di sabbia da riempimento scevra da impurità, proveniente dalle cave appartenenti ai gruppi A-3, A-2-4, A-2-5, compreso il suo stendimento, livellamento e costipamento mediante abbondante innaffiamento, a strati non superiori a cm. 40, compresi per esecuzione di sottofondi, per riempimenti, rinterrì, scavi e letti di posa per qualsiasi tipo di tubazioni o canalizzazioni o cavi posata in opera. sia per strade che per marciapiedi Volume computata in opera dopo computazione secondo le sezioni prescritte dalla D.L. euro (ventitre/24)	mc	23,24
Nr. 9 B.002	Fornitura di sabbia da riempimento scevra da impurità , proveniente dalle cave appartenenti ai gruppi A-3, A-2-4, A-2-5, per sottofondi, per riempimenti, rinterrì, scavi e letti di posa per qualsiasi tipo di tubazioni o canalizzazioni o cavi per strade che per marciapiedi euro (uno/20)	ql	1,20
Nr. 10 B.003	Fornitura e posa in opera di ghiaio piccolo 4/8 mm euro (quindici/50)	ton	15,50
Nr. 11 B.005	Fornitura e posa in opera di pietrisco calcareo da 40/70 scevro di impurità per formazioni di fondazioni stradali nei cassonetti di risanamento, compreso il livellamento e costipamento per strati, non inferiori a cm. 40 ed ogni altro onere per dare il lavoro secondo le migliori regole d'arte. Computazione dello strato con idonee macchine in modo da raggiungere il 95% della prova A.A.S.H.O. modificata o un Md pari a 800 Kg/cm ² secondo le norme CNR su prove a piastra per una esecuzione a regola d'arte. Volume computato in opera dopo avvenuta costipazione. euro (trentanove/21)	mc	39,21
Nr. 12 B.007	Fornitura e posa in opera di misto granulare stabilizzato, secondo le migliori regole d'arte; nel prezzo sono comprese tutte le lavorazioni occorrenti per dare il materiale miscelato secondo le prescrizioni di capitolato d'appalto scevro da materiali infimi, compresi gli oneri di costipamento rendere perfetto il piano di posa e quanto altro per la perfetta posa in opera posato in opera. sia per strade che per marciapiedi. Computazione dello strato con idonee macchine in modo da raggiungere il 95% della prova A.A.S.H.O. modificata o un Md pari a 800 Kg/cm ² secondo le norme CNR su prove a piastra per una esecuzione a regola d'arte. Volume computato in opera dopo avvenuta costipazione. euro (quarantaquattro/00)	mc	44,00

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 13 B.009	Sistemazione di banchine stradali della larghezza media di mt. 0.40 mediante apporto di materiale stabilizzato per uno spessore medio di cm. 15 e con tutti gli oneri di cui alla voce precedente, il costipamento, la pulitura della carreggiata, sistemazione del terreno, eventuale scarifica della banchina esistente, il tutto per la perfetta posa in opera. Intervento complessivo minimo contabilizzabile 350 ml euro (uno/95)	ml	1,95
Nr. 14 B.011	Fornitura e posa in opera di calcestruzzo tipo Rbk 200 per formazione sottofondi, rinfianchi di tubazioni in genere comprese eventuali casseforme di piccole dimensioni e tutti gli oneri di getto, il disarmo delle casseformi ecc.. euro (novantadue/94)	mcml	92,94
Nr. 15 C.001	Abbattimento di pianta ad alto fusto a chioma espansa eseguito con idonee attrezzature, compresa la triturazione della ceppaia, la costipazione del terreno, il depezzamento a dimensioni commerciali, il carico, il trasporto e l'accatastamento del tronco e dei rami presso luogo idoneo indicato dalla D.L. euro (duecento/00)	a corpo	200,00
Nr. 16 C.002	Fornitura e messa in dimora di albero ad alto fusto, essenza stabilità dalla DL, compreso lo scavo delle dimensioni necessarie, piantagione, rinterro e compattazione, concimatura, sostegni provvisori, la manutenzione periodica necessaria completa di oneri e accessori fino al collaudo, garanzia di attecchimento con sostituzione gratuita delle essenze eventualmente morte. Compresi tutti gli oneri di nolo macchine, manodopera e materiali necessari a fornire l'opera compiuta. euro (trecentoventisei/39)	a corpo	326,39
Nr. 17 D.001	Fornitura e posa in opera di tubi in cemento vibrocompresso preconfezionati, ben stagionati, eseguiti a regola d'arte, privi di difetti, compreso la formazione dello scavo fino ad una profondità di ml 2.50 max in terreno di qualsiasi natura e consistenza, la posa del tubo e in necessario allettamento con calcestruzzo per uno spessore minima di cm10. Sono compresi altresì gli oneri per i pezzi speciali per la predisposizione di eventuali allacci e per la realizzazione degli innesti ai pozzetti di ispezione o di curva ecc. e quantaltro per rendere l'opera finita a regola d'arte. Diametro da mm. 300 a mm. 500 compreso euro (settantatre/89)	ml	73,89
Nr. 18 D.002	Fornitura e posa in opera di tubi in CAV autoportanti a base piana, ben stagionati, compreso la formazione del letto di posa in cls 10 cm, la posa del tubo il rinfianco in sabbia di cava A3, posati secondo la livelletta di progetto. Diametro 100 euro (duecentoventiuno/10)	ml	221,10
Nr. 19 D.007	Fornitura e posa in opera di tubazione di cloruro di polivinile rigido (PVC) tipo303/2 SN4 UNI 7447/85 con giunto a bicchiere ad anello elastomerico, in barre da ml 6.00 o inferiore a seconda delle necessità. Compreso platea, rinfianco e rivestimento in sabbia di fiume per uno spessore di cm 10 minimo; fornitura e posa in opera di pezzi speciali quali curve, braghe, tappi d'ispezione ecc. (ogni pezzo speciale fornito e posato sarà contabilizzato pari a un ml. di condotta equivalente); il collegamento alle camerette, la predisposizione degli allacci, il collegamento agli allacci esistenti ed alla fognatura comunale; il collaudo ed ogni altro onere e magistero occorrente per dare la condotta finita a regola d'arte. Per diametri da mm 160 fino a mm 201 compreso euro (cinquantacinque/50)	ml	55,50
Nr. 20 D.008	idem c.s. ...da mm 316 fino a mm 400 compreso euro (quarantaotto/23)	ml	48,23
Nr. 21 D.015	Fornitura e posa in opera di pozzetti di ispezione o curva in elementi prefabbricati in C.A. del tipo carrabile, adatti per una profondità di posa fino ml 2.00 e dell'altezza netta interna variabile secondo il profilo della condotta. Compreso tutti oneri di, scavo del terreno, innesto delle condotte, la necessaria sigillatura, il rinterro con materiale inerte o sabbia. Completati di polta di copertura, chiusino in ghisa sferoidale, la formazione all'interno di canaletta di scorrimento e quantaltro necessario per rendere l'opera finita a regola d'arte. Per dimensioni interne di cm : 50x50 euro (duecentoottanta/47)	a corpo	280,47
Nr. 22 D.016	Fornitura e posa in opera di pozzetti di ispezione o curva in elementi prefabbricati in C.A. del tipo carrabile, adatti per una profondità di posa fino ml 1.20 e dell'altezza netta interna variabile secondo il profilo della condotta. Compreso tutti oneri di, scavo del terreno, innesto delle condotte, la necessaria sigillatura, il rinterro con materiale inerte o sabbia. Completati di polta di copertura, chiusino in ghisa sferoidale, la formazione all'interno di canaletta di scorrimento e quantaltro necessario per rendere l'opera finita a regola d'arte. Per dimensioni interne di cm : 60x60 euro (quattrocento/00)	a corpo	400,00
Nr. 23 D.017	Fornitura e posa in opera di pozzetto di ispezione in c.a. 120x120x100 compresa lastra di copertura carrabile per carichi di 1 CAT, chiusino in ghisa sferoidale diametro 60 classe D 400 euro (ottocentoottanta/00)	cadauno	880,00
Nr. 24 D.025	Fornitura e posa in opera di chiusini in ghisa sferoidale C 250 comprendenti il telaio il chiusino circolare di diametro di mm 600, compresa la muratura di mattoni da una testa per portarli alla giusta quota e sulla quale verrà fissato il telaio, compresa pure la guarnizione in gomma o amianto e la relativa chiave per l'estrazione. La demolizione dell'esistente e il raccordo della pavimentazione in asfalto. euro (centoottanta/50)	ognuno	180,50
Nr. 25 D.028	Posa a nuove quote delle pavimentazioni stradale di chiusini esistenti delle varie dimensioni e tipologie (chiusini, caditoie, idranti, ecc.; cemento, ghisa, ferro, ecc)., esistenti sulla sede stradale, in banchina, sui marciapiedi, compreso gli oneri per opere murarie,		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	la malta con leganti antiritiro ed i mattoni necessari per il fissaggio.E' compresa inoltre nel prezzo il ripristino e raccordo della pavimentazione con conglomerato bituminoso. Il tutto dovrà essere eseguito a perfetta regola d'arte e secondo le indicazioni della D.L. euro (sessantadue/00)	ognuno	62,00
Nr. 26 E.001	Fornitura e posa in opera di cordolo stradale tipo "Anelli CS1" in elementi prefabbricati delle dimensioni di cm 12/15x25 realizzato in conglomerato cementizio vibrocompresso di forma rettilinea o curva, compreso lo scavo per la base appoggio in conglomerato cementizio a ql 200 di cemento tipo 425 delle dimensioni di cm 30x30, il necessario rinfianco, la stuccatura dei giunti ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a regola d'arte.Compreso pezzi speciali per passi carrai rampe ecc. euro (trentacinque/00)	ml	35,00
Nr. 27 E.002	Fornitura e posa in opera di delineatore stradale normalizzato europeo conforme alle disposizioni impartite dal Nuovo Codice della Strada D.L. 30/04/92, n°285 e relativo Regolamento di esecuzione e attuazione D.P.R. 16/12/92, n° 495, di altezza minima di cm 130, e costituito completamente da polietilene ad alta densità, la parte superiore nera deve essere realizzata in massa con nero fumo per iniezione saldata a caldo a quella bianca realizzata per estrusione, i catadiottri devono essere a tenuta stagna, muniti di dispositivi supplementari perfettamente idonei ad impedire l'asportazione,compreso lo scavo in terreni di qualsiasi natura, il fissaggio con riempimento in sabbia o cemento e quant'altro occorrente per la perfetta posa in opera.. euro (dodici/39)	ognuno	12,39
Nr. 28 F.003	Esecuzione di tappeto stradale formato da da un miscuglio di inerti a granulometria continua 0-12 mm, impastato con bitume puro. Steso in opera mediante vibrofinitrice e ben costipato.Sono compresi nel prezzo la preparazione della superficie di posa e lo stendimento di emulsione bituminosa di ancoraggio in ragione di Kg 1,00/mq di superficie da pavimentare.Compreso il raccordo delle banchine a forma di cunetta con relativa pendenza per la raccolta delle acque piovane, i raccordi con altre strade ed eventuali accessi, incluso l'obbligo di posizionare preventivamente, mediante monografia dettagliata, tutti i chiusini, le caditoie e gli idranti, interessati provvedendo ad apporre un termine riconoscibile al momento della copertura, il tutto come da indicazione della D.L.: E' a carico dell'impresa la successiva ricarica dopo l'eventuale assestamento, per ripristinare il profilo stradale.Spessore minimo di cm 4,00 euro (sette/50)	mq	7,50
Nr. 29 F.004	Esecuzione di pavimentazione stradale formata da strato di base (binder) in conglomerato bituminoso formato da un miscuglio di inerti a granulometria continua 0-18 mm, impastato con bitume puro. Steso in opera mediante vibrofinitrice e ben costipato.Sono compresi nel prezzo la preparazione della superficie di posa e lo stendimento di emulsione bituminosa di ancoraggio in ragione di Kg 1,00/mq di superficie da pavimentare.Compreso il raccordo delle banchine a forma di cunetta con relativa pendenza per la raccolta delle acque piovane, i raccordi con altre strade ed eventuali accessi, incluso l'obbligo di posizionare preventivamente, mediante monografia dettagliata, tutti i chiusini, le caditoie e gli idranti, interessati provvedendo ad apporre un termine riconoscibile al momento della copertura, il tutto come da indicazione della D.L.:E' a carico dell'impresa la successiva ricarica dopo l'eventuale assestamento, per ripristinare il profilo stradale. Per interventi di riprese in pavimentazioni esistenti, compreso la preparazione e sistemazione del fondo di posa: euro (dieci/30)	ql	10,30
Nr. 30 F.005	idem c.s. ...profilo stradale. spessore minimo cm 8 euro (sedici/00)	mq	16,00
Nr. 31 F.006	Esecuzione di tappeto stradale formato da da un miscuglio di inerti a granulometria continua 0-12 mm, impastato con bitume puro. Steso in opera mediante vibrofinitrice e ben costipato.Sono compresi nel prezzo la preparazione della superficie di posa e lo stendimento di emulsione bituminosa di ancoraggio in ragione di Kg 1,00/mq di superficie da pavimentare.Compreso il raccordo delle banchine a forma di cunetta con relativa pendenza per la raccolta delle acque piovane, i raccordi con altre strade ed eventuali accessi, incluso l'obbligo di posizionare preventivamente, mediante monografia dettagliata, tutti i chiusini, le caditoie e gli idranti, interessati provvedendo ad apporre un termine riconoscibile al momento della copertura, il tutto come da indicazione della D.L.: E' a carico dell'impresa la successiva ricarica dopo l'eventuale assestamento, per ripristinare il profilo stradale.Al Ql euro (sette/90)	ql	7,90
Nr. 32 F.007	Esecuzione di pavimentazione stradale (tappeto) per la formazione della pavimentazione dei marciapiedi in conglomerato bituminoso formato da un miscuglio di inerti a granulometria continua 0-6 mm, impastato con bitume puro. Steso in opera a mano o con mezzo meccanico e ben costipato.Sono compresi nel prezzo la preparazione della superficie di posa e lo stendimento di emulsione bituminosa di ancoraggio in ragione di Kg 1,00/mq di superficie da pavimentare. E' a carico dell'impresa la successiva ricarica dopo l'eventuale assestamento, per ripristinare il profilo stradale.Spessore minimo di cm 3,00 euro (nove/16)	mq	9,16
Nr. 33 F.008	Fornitura e posa in opera di misto granulare stabilizzato a cemento CEM I 32,5 N nella percentuale del 3% steso mediante vibrofinitrice e compattato con adeguati rulli compressori, appositamente studiato per strati di fondazione, per il bonifico di strade in conglomerati bituminosi. euro (settanta/00)	mc	70,00
Nr. 34 F.009	Fresatura di pavimentazione stradale eseguita con adeguata fresa stradale, compreso carico e trasporto a scarica del materiale di risulta euro (zero/50)	cm*m2	0,50
Nr. 35 G.001	Verniciatura di cancellate e recinzioni del colore definito dalla D.L., previo carteggio della superficie, pulitura e sgrassatura con diluente nitro o acquaragia, antiruggine e quanto altro occorre per dare il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte.		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	euro (quindici/00)	mq	15,00
Nr. 36 G.002	Fornitura e posa in opera di recinzione realizzata con rete metallica zincata plastificata (di colore verde) a maglie romboidale (filo 10-12mm), altezza 1,50m, compresi i paletti tubolari metallici diametro 48mm, compresi di cappuccio, posti ad una distanza di 1,50m, in opera su plinti di fondazione 40x40x40cm Rck 20, come da dettaglio costruttivo. Sono compresi la legatura dei paletti con tre correnti superiore, inferiore e centrale di filo di ferro zincato plastificato, controventi in acciaio zincato dove necessario ed ogni altro onere per fissare e tendere la rete e darla finita a perfetta regola d'arte. E' compreso lo scavo in trincea al fine di interrare la rete metallica per circa 20 centimetri nel terreno.		
	euro (trentasei/00)	ml	36,00
Nr. 37 L.001	Sistemazione e livellamento del terreno mediante riporto di terreno naturale, previa fresatura dello strato superficiale per una profondità di cm 10, eseguito con mezzi meccanici di tipo leggero come pale gommate o trattrici agricole. Le quote definitive del terreno dovranno essere quelle indicate e approvate dalla D.L. Nella movimentazione si dovrà porre particolare attenzione al raggoumimento di un grado di compattazione ottimale per la crescita della vegetazione. Compresa la fornitura di materiale e ogni altro onere per dare il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte.		
	euro (quattro/00)	mq	4,00
Nr. 38 M.001	Mano d'opera specializzata per opere in economia		
	euro (venticinque/66)	ore	25,66
Nr. 39 M.002	Operaio comune		
	euro (ventitre/25)	ore	23,25
Nr. 40 N. 014	Nolo escavatore 320 q.li		
	euro (ottanta/00)	h	80,00
Nr. 41 N.001	Spruzzatrice per emulsione Nolo di spruzzatrice a pressione a motore per l'emulsione bituminosa, di portata non inferiore a lt. 200 data sui luoghi di lavoro.		
	euro (trentadue/33)	ore	32,33
Nr. 42 N.002	Rullo Compressore 150 q.li Nolo di rullo compressore vibrante compreso l'acqua per i rulli		
	euro (quarantatre/73)	ore	43,73
Nr. 43 N.003	Pala Caricatrice Nolo di pala caricatrice, montata su mezzo gommato o cingolato in azione oltre i 120 HP		
	euro (quarantanove/48)	ore	49,48
Nr. 44 N.004	Escavatore Nolo di mini- escavatore a cucchiaio diritto o rovescio, montato su mezzo cingolato o gommato in azione fino a qli 50		
	euro (quaranta/30)	ore	40,30
Nr. 45 N.005	Nolo di livellatrice, motor grader di qualsiasi potenza		
	euro (quarantatre/90)	ore	43,90
Nr. 46 N.006	Nolo di autocarro da 9 ql. a 16 ql. di portata utile		
	euro (trenta/82)	ORE	30,82
Nr. 47 N.007	Nolo di autocarro da 60 ql. a 100 ql. di portata utile		
	euro (quarantatre/90)	ORE	43,90
Nr. 48 N.008	Nolo di autocarro: da 100 ql. a 150 ql. di portata utile		
	euro (quarantasei/48)	ore	46,48
Nr. 49 N.009	Nolo di autocarro tipo "Bilico" superiore a 300 ql. di portata utile		
	euro (cento/00)	ore	100,00
Nr. 50 N.010	Nolo di autobotte da mc. 6.00.		
	euro (quindici/15)	ORE	15,15
Nr. 51 N.011	Nolo di motocompressore con martello demolitore o flessibile escluso operatore.		
	euro (dieci/33)	ORE	10,33
Nr. 52 N.012	Nolo Autocarro con escavatore o trivella o gru.		
	euro (sessantacinque/90)	ORE	65,90
Nr. 53 N.013	Trattrice tagliaerba Trattrice a ruote gommate munita di braccio e disco a fresa tagliaerba della larghezza minima di cm. 150 o con altro mezzo meccanico idoneo per la falciatura dei cigli erbosi e taglio siepi.		
	euro (trentacinque/41)	ORE	35,41

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 54 N.015	Nolo di escavatore q.li 240 euro (sessantacinque/00)	ore	65,00
Nr. 55 N.016	Nolo escavatore q.li 200 euro (quarantacinque/00)	ore	45,00
Nr. 56 N.017	idem c.s. ...escavatore q.li 270 euro (ottantacinque/00)	ore	85,00
Nr. 57 N.018	Nolo di Bob Cat euro (trenta/00)	ore	30,00
Nr. 58 N.019	F.P.O. di segnaletica stradale orizzontale Esecuzione sulla carreggiata stradale di linea bianca o gialla di margine e/o centrale della larghezza fino a cm 15 continua o tratteggiata, curva e/o retta, con vernice rifrangente, misurata per la sola superficie effettivamente coperta. Il tutto rispondente a parametri qualitativi minimi NORMA UNI EN 1436: 98. Per la realizzazione di posti auto. euro (mille/00)	a corpo	1'000,00
Nr. 59 N.020	F.P.O. di canale grigliato, misura interna cm 25, in C.A.V., compreso di griglia in ghisa sferoidale D 400e chiusure statiche. Sono compresi gli oneri di scavo, posa canali e rinfiaccio in cls Rck 300 ed ogni altro onere occorrente a dare l'opera finita a regola d'arte euro (trecentosessanta/00)	ml	360,00
Nr. 60 P.001	Fornitura e posa in opera di coppia di porte da calcetto delle dimensioni 3,00x2,00 m, spostabile o tassellabile, realizzate in tubo di acciaio zincato a caldo e verniciate bianco con reggirete e rete. Diametro della struttura 80 mm, completa di tasselli per il fissaggio. euro (milenovantacinque/00)	corpo	1'095,00
Nr. 61 P.002	Fornitura e posa in opera di gioco tipo torretta composto da n.1 torre quadrata con tetto - piattaforma h=150 cm, n.1 scala a gradini, n. 1 rampa con fune, n.1 scivolo lineare in polietilene. Altezza massima di caduta 150 cm. euro (tremlanovantanove/55)	cadauno	3'099,55
Nr. 62 P.003	Fornitura e posa in opera di gioco tipo torretta composto da n.1 torre quadrata con tetto - piattaforma h=99 cm, n.1 scala a gradini, n. 1 rampa con fune, n.1 scivolo lineare in polietilene. Altezza massima di caduta 99 cm. Posa su terreno vegetale (secondo la normativa EN 1176-1177:2008 il terreno vegetale è da considerarsi superficie antitrauma per altezza di caduta fino a 100 cm) euro (duemilasettecentosessantadue/95)	corpo	2'762,95
Nr. 63 P.004	Fornitura e posa in opera di pavimentazione antitrauma da collocare sottostante ai giochi, in piastre in gomma elastica ad assorbimento d'urto per esterno, di dimensioni 50x50x4,5 cm. Montate sfalsate su soletta in cls, con sistema di fissaggio tramite spinotti (n.16 spinotti al mq), compreso ogni ulteriore onere per dare il lavoro realizzato a perfetta regola d'arte. euro (novantaquattro/80)	mq	94,80
Nr. 64 P.005	Fornitura e posa in opera di gioco tipo stella su mollone, utilizzabile da n.4 bambini, realizzato con pannelli in polietilene ad alta densità, spessore 19 mm, resistente ad intemperie e raggi UV. Sedili in polietilene a forma ergonomica. Compresse maniglie con anima in acciaio e rivestimento in plastica ignifuga. Mollone in acciaio speciale temperato ad alta resistenza. euro (settecentotrentatre/95)	cadauno	733,95
Nr. 65 P.006	Fornitura e posa in opera di panchina a 5 listoni con struttura portante composta da tubolare d'acciaio zincato da 48mm di diametro e 3mm di spessore zincato, composta da 5 listoni piallati sui quattro lati e smussati in testa, di dimensioni 4,5x9x190cm, in pino lamellare impregnato e trattato con speciali vernici protettive a base d'acqua preservanti con il degrado dei raggi UV. Lunghezza: 190cm. Larghezza: 60cm. Altezza: 82cm. Compreso il fissaggio. Compresi oneri per dare il lavoro finito a regola d'arte. euro (duecentoottantadue/40)	corpo	282,40
Nr. 66 P.007	Fornitura e posa in opera di gruppo panche e tavolo per bambini, con struttura realizzata interamente in legno, composta da due panche con schienale separate e un tavolo. Ingombro 150x120xh=60 cm euro (quattrocentosettantadue/60)	corpo	472,60
Nr. 67 P.008	Fornitura e posa in opera di gruppo panche-tavolo in legno. Struttura portante con supporti e rinforzi realizzati con profili di sezione 4,5x9,5 cm, piallati sui quattro lati e smussati in testa. Sedute e tavolo realizzati con n°17 listoni di sezione 4,5x9 cm e lunghezza 190 cm, piallati sui quattro lati e smussati in testa. Dimensioni: lunghezza 190 cm, larghezza 170 cm, altezza 80 cm. Compreso il set di fissaggio da cementare e la posa in opera con plinto in calcestruzzo euro (ottocentosettanta/75)	cadauno	870,75
Nr. 68 P.009	Fornitura e posa in opera di panchina per esterno destinata al secondo ciclo delle scuole primarie, H=43 cm L=150 cm con struttura in acciaio, con seduta e schienale in listelli di legno impregnati e trattati con speciali vernici protettive a base d'acqua preservanti con il degrado dei raggi UV e lo scolorimento. Sono compresi tutti gli oneri per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte, compreso il set di fissaggio se necessario. euro (duecentosessanta/00)	cadauno	260,00
Nr. 69 P.010	Fornitura di sedia destinata al secondo ciclo delle scuole primarie, interamente in polipropilene, adatta all'uso esterno, con schienale e seduta di altezza pari a 43 cm. euro (ventisette/00)	cadauno	27,00
Nr. 70	Fornitura di tavolo da esterno per il ciclo scuola primaria, in polipropilene, dimensione del piano cm 120x60 e H=60 cm.		

COMUNE di CORIANO

PROVINCIA DI RIMINI

AREA SERVIZI TECNICI

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI GIARDINI
E DELLE AREE DI PERTINENZA DELLE
SCUOLE DEL COMUNE DI CORIANO

PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO :

Computo metrico estimativo

IL PROGETTISTA:

Geom. Cristian De Paoli

TAVOLA :

D

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Arch. Daniele Cavallini

DATA :

AGOSTO 2018

REVISIONE	DATA	OGGETTO DELL'AGGIORNAMENTO	DISEGNATO	REVISIONATO	VERIFICATO

FASE	ATTIVITÀ	DOCUMENTO	File:

Coriano
Rimini

pag. 1

COMPUTO METRICO

OGGETTO: MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI GIARDINI E DELLE AREE DI
PERTINENZA DELLE SCUOLE DEL COMUNE DI CORIANO

COMMITTENTE: Comune di Coriano

Data, 30/08/2018

IL TECNICO

AREA SERVIZI TECNICI
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							
	LAVORI A MISURA							
	Scuola Secondaria di I Grado "Gabellini" di Ospedaletto (SpCat 3)							
1 A.002 22/08/2018	<p>Scavo a sezione retta obbligata eseguito a mano e/o con mezzi meccanici appropriati, per qualsiasi altezza e larghezza, in terreno e materie di qualsiasi natura e consistenza comprese massicciate stradali, trovanti di qualunque natura, massi naturali ed artificiali e qualsiasi altro possa trovarsi sul terreno da scavare, compreso l'onere della demolizione delle fognature esistenti di qualsiasi dimensione e tipologia costruttiva esse siano, compreso i pozzetti d'ispezione, compreso l'utilizzo di pompa di idonea portata e capacità per mantenere in esercizio le fognature esistenti durante i lavori, compreso l'onere, nello scavo della massicciata stradale esistente, del preventivo taglio della pavimentazione bituminosa con macchina sega asfalto, compreso il trasporto a rifiuto del materiale scavato, compreso ogni onere per puntellamenti, sostegni e mantenimento in esercizio dei sottoservizi di urbanizzazione esistenti quali fognature, condotte idriche e del gas, cavi telefonici, dell'energia elettrica e pubblica illuminazione, comprese le sbadacchiature e/o le armature continue di sostegno delle pareti dello scavo e gli aggettanti e/o l'abbassamento della falda necessari, mediante pompe o impianti tipo Wellpoint, per garantire la sicurezza delle maestranze che eseguiranno lavori entro lo scavo stesso e per ottenere un piano finito di scavo perfettamente asciutto, per non arrecare danni a cose, persone, opere. Tali danni determinatisi per le operazioni di scavo restano sempre e comunque a carico dell'Impresa.</p> <p>Intervento complessivo minimo 100 mc</p> <p>Cat 1 - Lavori</p> <p>sbancamento piazzale</p> <p>sbancamento piazzale</p>	1,00	31,50	12,600	0,500	198,45		
		1,00	12,00	5,200	0,500	31,20		
	SOMMANO mc					229,65	11,75	2'698,39
2 F.008 22/08/2018	<p>Fornitura e posa in opera di misto granulare stabilizzato a cemento CEM I 32,5 N nella percentuale del 3% steso mediante vibrofinitrice e compattato con adeguati rulli compressori, appositamente studiato per strati di fondazione, per il bonifico di strade in conglomerati bituminosi.</p> <p>Cat 1 - Lavori</p> <p>fondazione piazzale</p> <p>fondazione piazzale</p>	1,00	31,50	12,600	0,200	79,38		
		1,00	12,00	5,200	0,200	12,48		
	SOMMANO mc					91,86	70,00	6'430,20
3 B.007 22/08/2018	<p>Fornitura e posa in opera di misto granulare stabilizzato, secondo le migliori regole d'arte; nel prezzo sono comprese tutte le lavorazioni occorrenti per dare il materiale miscelato secondo le prescrizioni di capitolato d'appalto scervo da materiali infimi, compresi gli oneri di costipamento rendere perfetto il piano di posa e quanto altro per la perfetta posa in opera</p> <p>posato in opera. sia per strade che per marciapiedi.</p> <p>Computazione dello strato con idonee macchine in modo da raggiungere il 95% della prova A.A.S.H.O. modificata o un Md pari a 800 Kg/cm² secondo le norme CNR su prove a piastra per una esecuzione a regola d'arte.</p> <p>Volume computato in opera dopo avvenuta costipazione.</p> <p>Cat 1 - Lavori</p> <p>fondazione piazzale</p> <p>fondazione piazzale</p>	1,00	31,50	12,600	0,200	79,38		
		1,00	12,00	5,200	0,200	12,48		
	SOMMANO mc					91,86	44,00	4'041,84
4 F.005	Esecuzione di pavimentazione stradale formata da strato di base (binder) in conglomerato bituminoso formato da un miscuglio di							
	A RIPIORTARE							13'170,43

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							13'170,43
22/08/2018	<p>inerti a granulometria continua 0-18 mm, impastato con bitume puro. Steso in opera mediante vibrofinitrice e ben costipato.Sono compresi nel prezzo la preparazione della superficie di posa e lo stendimento di emulsione bituminosa di ancoraggio in ragione di Kg 1,00/mq di superficie da pavimentare.Compreso il raccordo delle banchine a forma di cunetta con relativa pendenza per la raccolta delle acque piovane, i raccordi con altre strade ed eventuali accessi, incluso l'obbligo di posizionare preventivamente, mediante monografia dettagliata, tutti i chiusini, le caditoie e gli idranti, interessati provvedendo ad apporre un termine riconoscibile al momento della copertura, il tutto come da indicazione della D.L.:E' a carico dell'impresa la successiva ricarica dopo l'eventuale assestamento, per ripristinare il profilo stradale. spessore minimo cm 8</p> <p>Cat 1 - Lavori bynder bynder</p>	1,00 1,00	31,50 12,00	12,600 5,200		396,90 62,40		
	SOMMANO mq					459,30	16,00	7'348,80
5 F.003 22/08/2018	<p>Esecuzione di tappeto stradale formato da da un miscuglio di inerti a granulometria continua 0-12 mm, impastato con bitume puro. Steso in opera mediante vibrofinitrice e ben costipato.Sono compresi nel prezzo la preparazione della superficie di posa e lo stendimento di emulsione bituminosa di ancoraggio in ragione di Kg 1,00/mq di superficie da pavimentare.Compreso il raccordo delle banchine a forma di cunetta con relativa pendenza per la raccolta delle acque piovane, i raccordi con altre strade ed eventuali accessi, incluso l'obbligo di posizionare preventivamente, mediante monografia dettagliata, tutti i chiusini, le caditoie e gli idranti, interessati provvedendo ad apporre un termine riconoscibile al momento della copertura, il tutto come da indicazione della D.L.: E' a carico dell'impresa la successiva ricarica dopo l'eventuale assestamento, per ripristinare il profilo stradale.Spessore minimo di cm 4,00</p> <p>Cat 1 - Lavori tappeto tappeto</p>	1,00 1,00	31,50 12,00	12,600 5,200		396,90 62,40		
	SOMMANO mq					459,30	7,50	3'444,75
6 E.001 22/08/2018	<p>Fornitura e posa in opera di cordolo stradale tipo "Anelli CS1" in elementi prefabbricati delle dimensioni di cm 12/15x25 realizzato in conglomerato cementizio vibrocompresso di forma rettilinea o curva, compreso lo scavo per la base appoggio in conglomerato cementizio a ql 200 di cemento tipo 425 delle dimensioni di cm 30x30, il necessario rinfianco, la stuccatura dei giunti ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a regola d'arte.Compreso pezzi speciali per passi carrai rampe ecc.</p> <p>Cat 1 - Lavori cordolo parcheggio</p>	1,00	35,00			35,00		
	SOMMANO ml					35,00	35,00	1'225,00
7 D.007 22/08/2018	<p>Fornitura e posa in opera di tubazione di cloruro di polivinile rigido (PVC) tipo303/2 SN4 UNI 7447/85 con giunto a bicchiere ad anello elastomerico, in barre da ml 6.00 o inferiore a seconda delle necessità.</p> <p>Compreso platea, rinfianco e rivestimento in sabbia di fiume per uno spessore di cm 10 minimo; fornitura e posa in opera di pezzi speciali quali curve, braghe,tappi d'ispezione ecc. (ogni pezzo speciale fornito e posato sarà contabilizzato pari a un ml. di condotta equivalente); il collegamento alle camerette, la predisposizione degli allacci, il collegamento agli allacci esistenti ed alla fognatura comunale; il collaudo ed ogni altro onere e magistero occorrente per dare la condotta finita a regola d'arte.</p> <p>Per diametri da mm 160 fino a mm 201 compreso</p>							
	A RIPIORTARE							25'188,98

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							25'188,98
	Cat 1 - Lavori linea caditoie	1,00	35,00			35,00		
	SOMMANO ml					35,00	55,50	1'942,50
8 D.016 22/08/2018	Fornitura e posa in opera di pozzetti di ispezione o curva in elementi prefabbricati in C.A. del tipo carrabile, adatti per una profondità di posa fino ml 1.20 e dell'altezza netta interna variabile secondo il profilo della condotta. Compreso tutti oneri di scavo del terreno, innesto delle condotte, la necessaria sigillatura, il rinterro con materiale inerte o sabbia. Completati di polta di copertura, chiusino in ghisa sferoidale, la formazione all'interno di canaletta di scorrimento e quantaltro necessario per rendere l'opera finita a regola d'arte. Per dimensioni interne di cm : 60x60 Cat 1 - Lavori fognatura bianca				4,000	4,00		
	SOMMANO a corpo					4,00	400,00	1'600,00
9 D.025 22/08/2018	Fornitura e posa in opera di chiusini in ghisa sferoidale C 250 comprendenti il telaio il chiusino circolare di diametro di mm 600, compressa la muratura di mattoni da una testa per portarli alla giusta quota e sulla quale verrà fissato il telaio, compresa pure la guarnizione in gomma o amianto e la relativa chiave per l'estrazione. La demolizione dell'esistente e il raccordo della pavimentazione in asfalto. Cat 1 - Lavori sostituzione chiusini esistenti				4,000	4,00		
	SOMMANO ognuno					4,00	180,50	722,00
10 N.019 22/08/2018	F.P.O. di segnaletica stradale orizzontale Esecuzione sulla carreggiata stradale di linea bianca o gialla di margine e/o centrale della larghezza fino a cm 15 continua o tratteggiata, curva e/o retta, con vernice rifrangente, misurata per la sola superficie effettivamente coperta. Il tutto rispondente a parametri qualitativi minimi NORMA UNI EN 1436: 98. Per la realizzazione di posti auto. Cat 1 - Lavori				1,000	1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	1'000,00	1'000,00
11 Z.005 22/08/2018	Abbattimento di n. 2 alberature che interferiscono con i lavori, come evidenziato negli elaborati grafici e potatura di n. 5 esemplari a chioma espansa, eseguito con idonee attrezzature, compresa la triturazione della ceppaia, la costipazione del terreno, il depezzamento a dimensioni commerciali, il carico, il trasporto e l'accatastamento del tronco e dei rami presso luogo idoneo indicato dalla D.L. Compreso ogni onere necessario per dare l'opera finita a regola d'arte, compreso noleggio cestello per operazioni in quota. Cat 1 - Lavori				1,000	1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	1'000,00	1'000,00
12 C.002 22/08/2018	Fornitura e messa in dimora di albero ad alto fusto, essenza stabilità dalla DL, compreso lo scavo delle dimensioni necessarie, piantagione, rinterro e compattazione, concimatura, sostegni provvisori, la manutenzione periodica necessaria completa di oneri e accessori fino al collaudo, garanzia di attecchimento con sostituzione gratuita delle essenze eventualmente morte. Compresi tutti gli oneri di nolo macchine, manodopera e materiali necessari a fornire l'opera compiuta. Cat 1 - Lavori							
	A RIPORTARE							31'453,48

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							31'453,48
	SOMMANO a corpo				4,000	4,00		
						4,00	326,39	1'305,56
13 P.008 22/08/2018	Fornitura e posa in opera di gruppo panche-tavolo in legno. Struttura portante con supporti e rinforzi realizzati con profili di sezione 4,5x9,5 cm, piallati sui quattro lati e smussati in testa. Sedute e tavolo realizzati con n°17 listoni di sezione 4,5x9 cm e lunghezza 190 cm, piallati sui quattro lati e smussati in testa. Dimensioni: lunghezza 190 cm, larghezza 170 cm, altezza 80 cm. Compreso il set fi fissaggio da cementare e la posa in opera con plinto in calcestruzzo Cat 2 - Fornitura							
	SOMMANO cadauno				5,000	5,00		
						5,00	870,75	4'353,75
14 A.001 22/08/2018	Scavo di sbancamento a cielo aperto eseguito con mezzi meccanici in terreno di qualsiasi natura (esclusa la roccia da mina) e peruna profondità fino a 4,00 m, compresa la eliminazione di ceppaie, piccoli manufatti, tubazioni, ecc., compreso il trasporto a rifiuto dei materiali provenienti dallo scavo e le occorrenti sbadacchiature . Cat 1 - Lavori		21,50	16,000				
	SOMMANO mc					0,500	172,00	
							172,00	13,26
								2'280,72
15 F.008 22/08/2018	Fornitura e posa in opera di misto granulare stabilizzato a cemento CEM I 32,5 N nella percentuale del 3% steso mediante vibrofinitrice e compattato con adeguati rulli compressori, appositamente studiato per strati di fondazione, per il bonifico di strade in conglomerati bituminosi. Cat 1 - Lavori		21,50	16,000				
	SOMMANO mc					0,200	68,80	
							68,80	70,00
								4'816,00
16 B.007 22/08/2018	Fornitura e posa in opera di misto granulare stabilizzato, secondo le migliori regole d'arte; nel prezzo sono comprese tutte le lavorazioni occorrenti per dare il materiale miscelato secondo le prescrizioni di capitolato d'appalto scevro da materiali infimi, compresi gli oneri di costipamento rendere perfetto il piano di posa e quanto altro per la perfetta posa in opera posato in opera. sia per strade che per marciapiedi. Compatazione dello strato con idonee macchine in modo da raggiungere il 95% della prova A.A.S.H.O. modificata o un Md pari a 800 Kg/cmq secondo le norme CNR su prove a piastra per una esecuzione a regola d'arte. Volume computato in opera dopo avvenuta costipazione. Cat 1 - Lavori		21,50	16,000				
	SOMMANO mc					0,200	68,80	
							68,80	44,00
								3'027,20
17 F.005 22/08/2018	Esecuzione di pavimentazione stradale formata da strato di base (binder) in conglomerato bituminoso formato da un miscuglio di inerti a granulometria continua 0-18 mm, impastato con bitume puro. Steso in opera mediante vibrofinitrice e ben costipato. Sono compresi nel prezzo la preparazione della superficie di posa e lo stendimento di emulsione bituminosa di ancoraggio in ragione di Kg 1,00/mq di superficie da pavimentare. Compreso il raccordo delle banchine a forma di cunetta con relativa pendenza per la raccolta delle acque piovane, i raccordi con altre strade ed eventuali accessi, incluso l'obbligo di posizionare preventivamente, mediante monografia dettagliata, tutti i chiusini, le caditoie e gli idranti, interessati provvedendo ad apporre un termine riconoscibile al							
	A RIPORTARE							47'236,71

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							68'355,21
	Scuola Primaria "Andersen" di Cerasolo (SpCat 5)							
25 A.001 22/08/2018	Scavo di sbancamento a ciclo aperto eseguito con mezzi meccanici in terreno di qualsiasi natura (esclusa la roccia da mina) e peruna profondità fino a 4,00 m, compresa la eliminazione di ceppaie, piccoli manufatti, tubazioni, ecc., compreso il trasporto a rifiuto dei materiali provenienti dallo scavo e le occorrenti sbadacchiature. Cat 1 - Lavori Per posa in opera di nuova pavimentazione	80,00			0,300	24,00		
	SOMMANO mc					24,00	13,26	318,24
26 B.005 22/08/2018	Fornitura e posa in opera di pietrisco calcareo da 40/70 scevro di impurità per formazioni di fondazioni stradali nei cassonetti di risanamento, compreso il livellamento e costipamento per strati, non inferiori a cm. 40 ed ogni altro onere per dare il lavoro secondo le migliori regole d'arte. Computazione dello strato con idonee macchine in modo da raggiungere il 95% della prova A.A.S.H.O. modificata o un Md pari a 800 Kg/cmq secondo le norme CNR su prove a piastra per una esecuzione a regola d'arte. Volume computato in opera dopo avvenuta costipazione. Cat 1 - Lavori Per posa in opera di nuova pavimentazione	80,00			0,200	16,00		
	SOMMANO mc					16,00	39,21	627,36
27 B.003 22/08/2018	Fornitura e posa in opera di ghiaino piccolo 4/8 mm Cat 1 - Lavori Per posa in opera di nuova pavimentazione	80,00			0,100	8,00		
	SOMMANO ton					8,00	15,50	124,00
28 Q.002 22/08/2018	Rimozione di pavimento in materiale plastico, vinilico o in gomma di qualsiasi natura e pezzatura, su qualsiasi sottofondo, compreso carico, trasporto e scarico del materiale di risulta presso discarica autorizzata così come previsto dalla normativa vigente in materia di smaltimento rifiuti, pulizia del sottofondo con passaggio di smerigliatrice e quant'altro per dare l'opera finita a regola d'arte. Cat 1 - Lavori Rimozione porzioni pavimentazione in plastica esistente danneggiate					50,00		
	SOMMANO mq					50,00	5,70	285,00
29 Q.001 22/08/2018	Fornitura e posa in opera di pavimentazione in plastica flessibile, modulare, ad incastro, drenante, antiscivolo e antiumidità, in polietilene, di dimensione 60x60x3 cm Cat 1 - Lavori (par.ug.=80+50)	130,00				130,00		
	SOMMANO mq					130,00	7,80	1'014,00
30 P.005 22/08/2018	Fornitura e posa in opera di gioco tipo stella su mollone, utilizzabile da n.4 bambini, realizzato con pannelli in polietilene ad alta densità, spessore 19 mm, resistente ad intemperie e raggi UV. Sedili in polietilene a forma ergonomica. Compresse maniglie con anima in acciaio e rivestimento in plastica ignifuga. Mollone in acciaio speciale temperato ad alta resistenza. Cat 2 - Fornitura				1,000	1,00		
	SOMMANO cadauno					1,00	733,95	733,95
	A RIPORTARE							71'457,76

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							90'414,11
	Scuola Primaria "Favini" di Coriano (SpCat 9)							
44 A.004 22/08/2018	Demolizione di pavimentazione stradale comunque realizzata e di qualsiasi spessore in bitume e/o cls, compreso il sottofondo, il tutto fino ad uno spessore di cm 30, compreso l'onere per il taglio preventivo con idonea apparecchiatura atta ad impedire il disfacimento di parti eccedenti il necessario, compreso il carico su automezzo, il trasporto a qualsiasi distanza e lo scarico in discarica autorizzata delle materie di risulta. Cat 1 - Lavori					280,00		
	SOMMANO mq					280,00	6,80	1'904,00
45 A.002 22/08/2018	Scavo a sezione retta obbligata eseguito a mano e/o con mezzi meccanici appropriati, per qualsiasi altezza e larghezza, in terreno e materie di qualsiasi natura e consistenza comprese massicciate stradali, trovanti di qualunque natura, massi naturali ed artificiali e qualsiasi altro possa trovarsi sul terreno da scavare, compreso l'onere della demolizione delle fognature esistenti di qualsiasi dimensione e tipologia costruttiva esse siano, compreso i pozzetti d'ispezione, compreso l'utilizzo di pompa di idonea portata e capacità per mantenere in esercizio le fognature esistenti durante i lavori, compreso l'onere, nello scavo della massicciata stradale esistente, del preventivo taglio della pavimentazione bituminosa con macchina sega asfalto, compreso il trasporto a rifiuto del materiale scavato, compreso ogni onere per puntellamenti, sostegni e mantenimento in esercizio dei sottoservizi di urbanizzazione esistenti quali fognature, condotte idriche e del gas, cavi telefonici, dell'energia elettrica e pubblica illuminazione, comprese le sbadacchiature e/o le armature continue di sostegno delle pareti dello scavo e gli aggottanti e/o l'abbassamento della falda necessari, mediante pompe o impianti tipo Wellpoint, per garantire la sicurezza delle maestranze che eseguiranno lavori entro lo scavo stesso e per ottenere un piano finito di scavo perfettamente asciutto, per non arrecare danni a cose, persone, opere. Tali danni determinatisi per le operazioni di scavo restano sempre e comunque a carico dell'Impresa. Intervento complessivo minimo 100 mc Cat 1 - Lavori	280,00			0,200	56,00		
	SOMMANO mc					56,00	11,75	658,00
46 F.008 22/08/2018	Fornitura e posa in opera di misto granulare stabilizzato a cemento CEM I 32,5 N nella percentuale del 3% steso mediante vibrofinitrice e compattato con adeguati rulli compressori, appositamente studiato per strati di fondazione, per il bonifico di strade in conglomerati bituminosi. Cat 1 - Lavori	280,00			0,200	56,00		
	SOMMANO mc					56,00	70,00	3'920,00
47 B.007 22/08/2018	Fornitura e posa in opera di misto granulare stabilizzato, secondo le migliori regole d'arte; nel prezzo sono comprese tutte le lavorazioni occorrenti per dare il materiale miscelato secondo le prescrizioni di capitolato d'appalto scervo da materiali infimi, compresi gli oneri di costipamento rendere perfetto il piano di posa e quanto altro per la perfetta posa in opera posato in opera. sia per strade che per marciapiedi. Compatazione dello strato con idonee macchine in modo da raggiungere il 95% della prova A.A.S.H.O. modificata o un Md pari a 800 Kg/cm ² secondo le norme CNR su prove a piastra per una esecuzione a regola d'arte. Volume computato in opera dopo avvenuta costipazione. Cat 1 - Lavori							
	A RIPORTARE							96'896,11

Num. Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							96'896,11
		280,00			0,200	56,00		
	SOMMANO mc					56,00	44,00	2'464,00
48 F.005 22/08/2018	Esecuzione di pavimentazione stradale formata da strato di base (binder) in conglomerato bituminoso formato da un miscuglio di inerti a granulometria continua 0-18 mm, impastato con bitume puro. Steso in opera mediante vibrofinitrice e ben costipato. Sono compresi nel prezzo la preparazione della superficie di posa e lo stendimento di emulsione bituminosa di ancoraggio in ragione di Kg 1,00/mq di superficie da pavimentare. Compreso il raccordo delle banchine a forma di cunetta con relativa pendenza per la raccolta delle acque piovane, i raccordi con altre strade ed eventuali accessi, incluso l'obbligo di posizionare preventivamente, mediante monografia dettagliata, tutti i chiusini, le caditoie e gli idranti, interessati provvedendo ad apporre un termine riconoscibile al momento della copertura, il tutto come da indicazione della D.L.: E' a carico dell'impresa la successiva ricarica dopo l'eventuale assestamento, per ripristinare il profilo stradale. spessore minimo cm 8 Cat 1 - Lavori					280,00		
	SOMMANO mq					280,00	16,00	4'480,00
49 F.003 22/08/2018	Esecuzione di tappeto stradale formato da da un miscuglio di inerti a granulometria continua 0-12 mm, impastato con bitume puro. Steso in opera mediante vibrofinitrice e ben costipato. Sono compresi nel prezzo la preparazione della superficie di posa e lo stendimento di emulsione bituminosa di ancoraggio in ragione di Kg 1,00/mq di superficie da pavimentare. Compreso il raccordo delle banchine a forma di cunetta con relativa pendenza per la raccolta delle acque piovane, i raccordi con altre strade ed eventuali accessi, incluso l'obbligo di posizionare preventivamente, mediante monografia dettagliata, tutti i chiusini, le caditoie e gli idranti, interessati provvedendo ad apporre un termine riconoscibile al momento della copertura, il tutto come da indicazione della D.L.: E' a carico dell'impresa la successiva ricarica dopo l'eventuale assestamento, per ripristinare il profilo stradale. Spessore minimo di cm 4,00 Cat 1 - Lavori					280,00		
	SOMMANO mq					280,00	7,50	2'100,00
50 P.006 22/08/2018	Fornitura e posa in opera di panchina a 5 listoni con struttura portante composta da tubolare d'acciaio zincato da 48mm di diametro e 3mm di spessore zincato, composta da 5 listoni piallati sui quattro lati e smussati in testa, di dimensioni 4,5x9x190cm, in pino lamellare impregnato e trattato con speciali vernici protettive a base d'acqua preservanti con il degrado dei raggi UV. Lunghezza: 190cm. Larghezza: 60cm. Altezza: 82cm. Compreso il fissaggio. Compresi oneri per dare il lavoro finito a regola d'arte. Cat 2 - Fornitura					4,00		
	SOMMANO corpo					4,00	282,40	1'129,60
51 P.009 22/08/2018	Fornitura e posa in opera di panchina per esterno destinata al secondo ciclo delle scuole primarie, H=43 cm L=150 cm con struttura in acciaio, con seduta e schienale in listelli di legno impregnati e trattati con speciali vernici protettive a base d'acqua preservanti con il degrado dei raggi UV e lo scolorimento. Sono compresi tutti gli oneri per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte, compreso il set di fissaggio se necessario. Cat 2 - Fornitura							
	A RIPORTARE							107'069,71

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							108'725,71
54 G.001 22/08/2018	Scuola Secondaria di I Grado "Gabellini" di Coriano (SpCat 10) Verniciatura di cancellate e recinzioni del colore definito dalla D.L., previo carteggio della superficie, pulitura e sgrassatura con diluente nitro o acquaragia, antiruggine e quanto altro occorre per dare il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte. Cat 1 - Lavori		170,00		1,500	255,00		
	SOMMANO mq					255,00	15,00	3'825,00
	Parziale Scuola Secondaria di I Grado "Gabellini" di Coriano (SpCat 10) euro Parziale LAVORI A MISURA euro							3'825,00
	TOTALE euro							112'550,71
	A RIPORTARE							

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	IMPORTI	
		TOTALE	incid. %
RIPORTO			
<u>Riepilogo Strutturale CATEGORIE</u>			
M	LAVORI A MISURA euro	112'550,71	100,00
M:001	Scuola dell'Infanzia "Biancaneve" di Ospedaletto euro	4'095,00	3,64
M:001.001	Lavori euro	3'000,00	2,67
M:001.002	Fornitura euro	1'095,00	0,97
M:002	Scuola Primaria "Don Milani" di Ospedaletto euro	6'176,55	5,49
M:002.002	Fornitura euro	6'176,55	5,49
M:003	Scuola Secondaria di I Grado "Gabellini" di Ospedaletto euro	55'320,71	49,15
M:003.001	Lavori euro	50'966,96	45,28
M:003.002	Fornitura euro	4'353,75	3,87
M:004	Scuola dell'Infanzia "Peter Pan" di Cerasolo euro	2'762,95	2,45
M:004.002	Fornitura euro	2'762,95	2,45
M:005	Scuola Primaria "Andersen" di Cerasolo euro	4'329,95	3,85
M:005.001	Lavori euro	3'313,60	2,94
M:005.002	Fornitura euro	1'016,35	0,90
M:006	Scuola dell'Infanzia "Mary Poppins" di Mulazzano euro	4'102,55	3,65
M:006.001	Lavori euro	1'339,60	1,19
M:006.002	Fornitura euro	2'762,95	2,45
M:007	Scuola dell'Infanzia "La Coccinella" di S. Andrea in Besanigo euro	9'153,45	8,13
M:007.001	Lavori euro	4'027,50	3,58
M:007.002	Fornitura euro	5'125,95	4,55
M:008	Scuola dell'Infanzia "Arcobaleno" di Coriano euro	4'472,95	3,97
M:008.001	Lavori euro	200,00	0,18
M:008.002	Fornitura euro	4'272,95	3,80
M:009	Scuola Primaria "Favini" di Coriano euro	18'311,60	16,27
M:009.001	Lavori euro	15'526,00	13,79
M:009.002	Fornitura euro	2'785,60	2,47
M:010	Scuola Secondaria di I Grado "Gabellini" di Coriano euro	3'825,00	3,40
M:010.001	Lavori euro	3'825,00	3,40
TOTALE euro		112'550,71	100,00
Data, 30/08/2018			
<p>Il Tecnico</p> <p>Geom. FRANCESCO PAGLI Cristian</p>			
<p>-----</p> <p>-----</p> <p>-----</p> <p>-----</p> <p>-----</p> <p>-----</p> <p>-----</p>			
A RIPORTARE			

COMUNE di CORIANO

PROVINCIA DI RIMINI

AREA SERVIZI TECNICI

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI GIARDINI
E DELLE AREE DI PERTINENZA DELLE
SCUOLE DEL COMUNE DI CORIANO

PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO :

Cronoprogramma

IL PROGETTISTA:

Geom. Cristian De Paoli

TAVOLA :

E

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Arch. Daniele Cavallini

DATA :

AGOSTO 2018

REVISIONE	DATA	OGGETTO DELL'AGGIORNAMENTO	DISEGNATO	REVISIONATO	VERIFICATO

FASE

ATTIVITÀ

DOCUMENTO

File:

CRONOPROGRAMMA

		ANNO 2018																		
		1 ^A MESE					2 ^A MESE													
		1 ^A SETT.	2 ^A SETT.	3 ^A SETT.	4 ^A SETT.	1 ^A SETT.	2 ^A SETT.	3 ^A SETT.	4 ^A SETT.											
SCUOLA 1	Scuola dell'Infanzia "Biancaneve" di Ospedaletto																			
SCUOLA 2	Scuola Primaria "Don Milani" di Ospedaletto																			
SCUOLA 3	Scuola Secondaria di Primo Grado "Gabellini di Ospedaletto																			
SCUOLA 4	Scuola dell'Infanzia "Peter Pan" di Cerasolo																			
SCUOLA 5	Scuola Primaria "Andersen" di Cerasolo																			
SCUOLA 6	Scuola dell'Infanzia "Mary Poppins" di Mulazzano																			
SCUOLA 7	Scuola dell'Infanzia "La Coccinella" di S. Andrea in Besanigo																			
SCUOLA 8	Scuola dell'Infanzia "Arcobaleno" di Coriano																			
SCUOLA 9	Scuola Primaria "Favini" di Coriano																			
SCUOLA 10	Scuola Secondaria di Primo Grado "Gabellini di Coriano																			
		TOTALE: 60 GIORNI naturali e consecutivi																		

OPERE

COMUNE di CORIANO
PROVINCIA DI RIMINI

AREA SERVIZI TECNICI

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI GIARDINI
E DELLE AREE DI PERTINENZA DELLE
SCUOLE DEL COMUNE DI CORIANO

PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO :
Piano di manutenzione

IL PROGETTISTA:
Geom. Cristian De Paoli

TAVOLA :
F

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Arch. Daniele Cavallini

DATA :
AGOSTO 2018

REVISIONE	DATA	OGGETTO DELL'AGGIORNAMENTO	DISEGNATO	REVISIONATO	VERIFICATO

FASE	ATTIVITÀ	DOCUMENTO	File:

PIANO DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE

Il presente documento prevede, pianifica e programma l'attività di manutenzione delle opere al fine di mantenere nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficacia ed il valore economico. Il Piano di Manutenzione viene redatto ai sensi dell'art. 93 comma 5 del D.Lgs. 163/06 e dell'art. 38 del DPR 207/2010.

Il piano di manutenzione è il documento complementare al progetto esecutivo che prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi effettivamente realizzati, l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico.

Il piano di manutenzione assume contenuto differenziato in relazione all'importanza e alla specificità dell'intervento, ed è costituito dai seguenti documenti operativi:

- il manuale d'uso;
- il manuale di manutenzione;
- il programma di manutenzione;

1. MANUALE D'USO

Contiene l'insieme delle informazioni atte a permettere all'utente di conoscere le modalità di fruizione del bene, nonché tutti gli elementi necessari per limitare quanto più possibile i danni derivanti da un'utilizzazione impropria, per consentire di eseguire tutte le operazioni atte alla sua conservazione che non richiedono conoscenze specialistiche e per riconoscere tempestivamente fenomeni di deterioramento anomalo al fine di sollecitare interventi specialistici. Il manuale d'uso contiene le seguenti informazioni: - la collocazione nell'intervento delle parti menzionate; - la rappresentazione grafica; - la descrizione; - le modalità di uso corretto.

2. MANUALE E DI MANUTENZIONE

si riferisce alla manutenzione delle parti più importanti del bene ed in particolare degli impianti tecnologici. Esso fornisce, in relazione alle diverse unità tecnologiche, alle caratteristiche dei materiali o dei componenti interessati, le indicazioni necessarie per la corretta manutenzione nonché per il ricorso ai centri di assistenza o di servizio. Il manuale di manutenzione contiene le seguenti informazioni: - la collocazione nell'intervento delle parti menzionate; - la rappresentazione grafica; - la descrizione delle risorse necessarie per l'intervento manutentivo; - il livello minimo delle prestazioni; - le anomalie riscontrabili; - le manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente; - le manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato.

3. PROGRAMMA DI MANUTENZIONE

Prevede un sistema di controlli e di interventi da eseguire, a cadenze temporalmente o altrimenti prefissate, al fine di una corretta gestione del bene e delle sue parti nel corso degli anni. Esso si articola secondo tre sottoprogrammi: - il sottoprogramma delle prestazioni, che prende in considerazione, per classe di requisito, le prestazioni fornite dal bene e dalle sue parti nel corso del suo ciclo di vita; - il sottoprogramma dei controlli, che definisce il programma delle verifiche e dei controlli al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo) nei successivi momenti della vita del bene, individuando la dinamica della caduta delle prestazioni aventi come estremi il valore di collaudo e quello minimo di norma;

- il sottoprogramma degli interventi di manutenzione, che riporta in ordine temporale i differenti interventi di manutenzione, al fine di fornire le informazioni per una corretta conservazione del bene.

Il programma di manutenzione, il manuale d'uso ed il manuale di manutenzione redatti in fase di progettazione sono sottoposti a cura del direttore dei lavori, al termine della realizzazione dell'intervento, al controllo ed alla verifica di validità, con gli eventuali aggiornamenti resi necessari dai problemi emersi durante l'esecuzione dei lavori.

Una corretta manutenzione non può esulare dalla corretta esecuzione dell'opera, che dovrà pertanto rispondere alle indicazioni riportate nel capitolato speciale d'appalto e negli elaborati progettuali sia per ciò che riguarda la qualità dei materiali sia per ciò che riguarda la loro posa in opera.

Tutte le verifiche e manutenzioni riportate nel presente piano devono essere opportunamente integrate, a cura dell'utente e dal responsabile della manutenzione, con eventuali specifiche di manutenzione e di verifica prodotte dai singoli fornitori ed installatori di apparecchiature e/o dispositivi.

Tutte le modifiche alle strutture originali ed ogni variante apportata dovrà essere proceduta da relativa progettazione dimensionale e, al termine dell'esecuzione, dovrà essere accompagnata da relativa dichiarazione di conformità.

L'utente è responsabile del mantenimento delle condizioni di efficienza del sistema composto da strutture, materiali ed attrezzature che compongono l'oggetto.

Le attività di ispezione e di manutenzione saranno condotte sulle seguenti opere:

RECINZIONI

Programma dei controlli:

Il manutentore, su richiesta dell'Amministratore, deve provvedere, almeno una volta ogni 24 mesi a verificare lo stato di conservazione delle opere in ferro.

Controllo generale:

- Visivo esterno della recinzione e dei cancelli

Controllo componenti:

- Verifica dello stato di conservazione della recinzione nei suoi componenti:
 - rete metallica zincata plastificata
 - paletti tubolari metallici
 - collari di tensione, tenditori, legature, fili di tensione zincati e plastificati
- Verifica dello stato di conservazione dei cancelli:
 - ante
 - paletti
 - cerniere e sistemi di chiusura

Programma degli interventi:

- ripristino protezione

Cadenza: ogni 2 anni

Ripristino della protezione esterna plastificata. Trattamento anticorrosivo sulle parti in vista con applicazione a spruzzo o a pennello di protezione anticorrosione.

- Ripristino serraggi, bulloni e connessioni metalliche

Cadenza: ogni 2 anni

Ripristino e/o sostituzione degli elementi di connessione e verifica del corretto serraggio degli stessi e sostituzione di quelli mancanti.

- Sostituzione strutture metalliche

Cadenza: quando necessario

Sostituzione parziale o totale degli elementi degradati per eccessiva corrosione, deformazione e/o riduzione della sezione. Sostituzione o ripristino di porzioni di rete danneggiate. Rinnovo degli elementi di recinzione mediante l'utilizzo di materiale di identica tipologia a quello originario.

SOVRASTRUTTURA STRADALE

La funzionalità di una infrastruttura stradale è strettamente connessa con l'efficienza della sua sovrastruttura ed al degrado della stessa è strettamente connessa la mancanza di sicurezza del trasporto.

Il programma di manutenzione delle pavimentazioni deve attenersi a quanto indicato nella Norma CNR BU 125 del 20 aprile 1988 ("Istruzioni sulla pianificazione della manutenzione stradale").

La funzionalità di una sovrastruttura stradale in conglomerato bituminoso è esprimibile mediante una funzione $f(R,A,P)$ della regolarità, dell'aderenza e della portanza. I parametri R,A,P, detti Indicatori di Stato, sono strettamente correlati tra loro ed anche con il tempo di esercizio; tale dipendenza del tempo è strettamente legata a diversi fattori, quali il decadimento delle caratteristiche fisiche e meccaniche dei materiali utilizzati (dovuto al loro invecchiamento), l'accumularsi di deformazioni plastiche (dovute al continuo ripetersi dei carichi), le continue variazioni delle condizioni ambientali (come il gelo e il disgelo primaverile che possono provocare dissesti strutturali riconducibili ad un immediato degrado della portanza).

Quindi, dopo un certo tempo, i valori degli indicatori di stato, e direttamente anche la funzionalità della sovrastruttura, raggiungono livelli non più accettabili per la sicurezza ed il comfort degli automobilisti; ma scaturisce che per conoscere il degrado a cui è soggetta una sovrastruttura durante il suo esercizio bisogna monitorare con opportune tecnologie l'andamento nel tempo degli indicatori di stato.

I degradi maggiormente diffusi possono così riassumersi:

- Regolarità
- R1 ondulazioni longitudinali e trasversali;
- R2 deformazioni trasversali;
- R3 depressioni localizzate;
- R4 avallamenti;
- R5 alterazioni delle pendenze trasversali;
- R6 fessurazioni;
- R7 buche.

- Aderenza
- A1 diminuzione della microrugosità superficiale;
- A2 diminuzione della macrorugosità superficiale.

- Portanza
- P1 sfondamenti;
- P2 ondulazioni longitudinali;
- P3 alterazioni delle pendenze trasversali;
- P4 risalita di materiali fini.

L'analisi del degrado può essere di tipo visivo o strumentale, in genere è opportuno combinare le due metodologie al fine di ottenere i migliori risultati dell'opera.

Per ogni valutazione, oltre che un giudizio di stato, dovrà essere data una quotazione dell'estensione.

I rilievi per la determinazione delle condizioni di regolarità, aderenza e portanza devono essere eseguiti, fatta salva l'insorgenza di situazioni anomale, con cadenza almeno semestrale per quello che attiene al rilievo visivo e con cadenza annuale per ciò che riguarda i rilievi visivo/strumentali.

SEGNALETICA STRADALE

La segnaletica stradale si divide in segnaletica orizzontale e segnaletica verticale.

La segnaletica orizzontale può essere costituita da strisce segnaletiche tracciate sulla strada e da inserti catarifrangenti. Essa comprende linee longitudinali, frecce direzionali, linee trasversali, attraversamenti pedonali o ciclabili, iscrizioni e simboli posti sulla superficie stradale, strisce di delimitazione degli stalli di sosta o per la sosta riservata, isole di traffico o di presegnalamento di ostacoli entro la carreggiata, strisce di delimitazione della fermata dei veicoli in servizi di trasporto pubblico di linea, ecc.

Può essere realizzata mediante l'applicazione di pittura, materiali termoplastici, materiali plastici indurenti a freddo, linee e simboli preformati o mediante altri sistemi.

La segnaletica verticale si divide nelle seguenti categorie:

- segnali di pericolo;
- segnali di prescrizione;
- segnali di indicazione;

I segnali Stradali, i sostegni e i supporti dovranno essere preferibilmente di metallo. I sostegni, i supporti dei segnali stradali devono essere protetti contro la corrosione. La sezione dei sostegni deve inoltre garantire la stabilità del segnale da eventuali sollecitazioni di origine ambientale (vento, urti, ecc.).

Il capitolo 7 della Direttiva del Ministero dei Lavori Pubblici 24 ottobre del 2000 "Direttiva sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del codice della strada in materia di segnaletica e criteri per l'installazione e la manutenzione" detta le modalità di "controllo dell'efficienza e manutenzione delle segnaletica".

Per quanto concerne i controlli da effettuare sulla segnaletica orizzontale andranno condotte verifiche sull'integrità e lo stato delle linee, sull'aspetto cromatico e sull'efficienza della segnaletica in particolare in condizioni di diversa visibilità (diurna, notturna, con luce artificiale, con nebbia, ecc.). I controlli sulla segnaletica orizzontale andranno effettuati con cadenza trimestrale, la segnaletica orizzontale sarà sostituita o ripassata quando le sue condizioni impediranno la corretta visibilità della stessa da parte degli

utenti della strada e comunque non oltre i 3 anni. I requisiti minimi di retroriflessione RL dovranno essere pari a 200 mcd/(mq Lux) all'apertura al traffico, 150 dopo 6 mesi, 100 da 12 mesi fino al termine della vita utile prevista. Per quanto concerne, invece, i controlli da effettuare sulla segnaletica verticale bisognerà verificare lo stato dei cartelli e dei relativi paletti di sostegno nonché gli ancoraggi e fissaggi annessi. Bisognerà verificare inoltre la stabilità delle coordinate cromatiche e della retroriflessione. I controlli sulla segnaletica verticale andranno effettuati con cadenza semestrale e verranno sostituiti, obbligatoriamente, alla scadenza della vita utile prevista.

SISTEMA DI REGIMAZIONE IDRAULICA

Si intende per sistema di regimazione idraulica l'insieme degli elementi di evacuazione, deviazione e convogliamento delle acque meteoriche che interessano la sede stradale e le aree di pertinenza ad essa connesse (parcheggi, marciapiedi, piste ciclabili, verde ecc...). Per pozzetti, caditoie, bocche di lupo, tubazioni, collettori al fine di evitare difetti ai raccordi o alle tubazioni, difetti dei chiusini, erosione, intasamento, odori sgradevoli, accumulo di grasso, corrosione, sedimentazione, penetrazione di radici su tutti gli elementi si dovrà verificare lo stato generale, l'integrità della griglia e della piastra di copertura dei pozzetti, della base di appoggio e delle pareti laterali e lo stato degli eventuali dilatatori e giunti elastici, la tenuta delle congiunzioni a flangia, la stabilità dei sostegni e degli eventuali giunti fissi e prevedere la pulizia di pozzetti mediante asportazione dei fanghi di deposito e lavaggio con acqua a pressione e la sostituzione degli elementi deteriorati. Per le canalette bisognerà prevedere la pulizia e rimozione di depositi, detriti e foglie ed il ripristino delle canalette e delle opere accessorie al fine di evitare il distacco del corpo canaletta dal terreno, il mancato deflusso delle acque meteoriche e la rottura di uno o più elementi costituenti le canalette. Per i fossi bisognerà prevedere la pulizia e spurgo con rimozione di depositi, detriti e foglie, lo sfalcio dell'erba e la risagomatura. I controlli e gli interventi necessari saranno condotti con frequenza almeno quadrimestrale.

CORDOLI

I cordoli sono elementi la cui funzione è quella di contenere la spinta verso l'esterno della pavimentazione sottoposta a normali carichi di esercizio. I cordoli e le bordature sono generalmente realizzati in elementi prefabbricati in calcestruzzo o in granito. Vanno realizzati in modo da non provocare danni a cose o a pedoni durante il normale utilizzo.

Possono presentare distacco e disfacimento di parti notevoli del materiale, presenza di rotture singole, ramificate, talvolta seguite da cedimenti del manto stradale, rottura di parti degli elementi costituenti i cordoli, mancanza di parti del materiale del manufatto.

Con cadenza annuale si provvederà ad un controllo generale delle parti a vista e di eventuali anomalie, ed all'occorrenza si procederà al ripristino dei giunti verticali tra gli elementi contigui in caso di sconnessioni e alla sostituzione degli elementi rotti o rovinati con altri con caratteristiche analoghe a quelle degli elementi esistenti.

AREE VERDI

I controlli visivi da effettuarsi con cadenza trimestrali saranno finalizzati alla pulizia e allo sfalcio dell'erba quando necessario.

La manutenzione programmata di alberi e di altre specie arboree verrà valutata in base al tipo di essenze presenti.

GIOCHI

Il piano di manutenzione comprende:

- Verifica ed eventuale serraggio della bulloneria;
- Verifica dell'integrità strutturale, strutture portanti, parapetti, barriere, pannelli di protezione, scivoli, scale e rampe d'accesso;
- Verifica dell'assenza di spigoli vivi e parti scheggiate.

E' comunque opportuno effettuare un controllo visivo periodico per le strutture soggette ad uso frequente.

Il controllo visivo comprende:

- Verifica della pulizia dei giochi;
- Controllo visivo di parti lesionate da usura del tempo e/o condizioni atmosferiche;
- Controllo serraggio bulloneria.

TINTEGGIATURA

Anomalie riscontrabili:

- Modifiche cromatiche;
- Depositi;
- Macchie;
- Modifiche della superficie;
- Umidità;
- Distacchi;

CONROLLO

Verifica visiva delle condizioni estetiche della superficie, eseguibile direttamente dall'utente.

FREQUENZA

Annuale.

INTERVENTO

Qualora si riscontrino dei difetti o danni, si può procedere con: lavaggio della superficie, soprapittura, ripresa delle parti usurate e ritinteggiatura.

<i>Opera</i>	<i>Livello prestazione</i>	<i>Fenomeni</i>	<i>Controlli</i>		<i>Interventi</i>	
			<i>Descrizione</i>	<i>Periodicità</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Periodicità</i>
Pavimentazione stradale	resistenza	cedimenti avvallamenti	visivi	6 mesi	Rifacimento manto stradale previo studio dei cedimenti e della loro natura	all'occorrenza
	durabilità	cavillature microfessurazioni				
Segnaletica stradale (orizzontale e verticale)	funzionalità	urto veicoli perdita efficienza	visivi	Mensile o a seguito di eventi meteorici eccezionali	Eventuale ripristino o sostituzione	all'occorrenza
Opere di regimazione acque meteoriche	efficienza funzionalità	Urti con veicoli	Visivi Video Ispezioni	6 mesi o a seguito di eventi meteorici eccezionali	Pulizia pozzetti, caditoie, canalette e attraversamenti	all'occorrenza
Vegetazione su aree verdi	efficienza	elevato accrescimento essenze arboree o cespugli o rotture accidentali	visivi	6 mesi o a seguito di eventi meteorici eccezionali	potatura o abbattimento	all'occorrenza

Il Progettista
Geom. Cristian De Paoli

COMUNE di CORIANO

PROVINCIA DI RIMINI

AREA SERVIZI TECNICI

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI GIARDINI
E DELLE AREE DI PERTINENZA DELLE
SCUOLE DEL COMUNE DI CORIANO

PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO :

Capitolato speciale di appalto

IL PROGETTISTA:

Geom. Cristian De Paoli

TAVOLA :

G

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Arch. Daniele Cavallini

DATA :

AGOSTO 2018

REVISIONE	DATA	OGGETTO DELL'AGGIORNAMENTO	DISEGNATO	REVISIONATO	VERIFICATO

FASE

ATTIVITA

DOCUMENTO

File:

PROGETTO ESECUTIVO: MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI GIARDINI E DELLE AREE DI PERTINENZA DELLE SCUOLE DEL COMUNE DI CORIANO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Sommario

CAPO 1 - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO	5
Art. 1 - Disposizioni generali	5
Art. 2 - Oggetto dell'appalto	5
Art. 3 - Importo, durata e finanziamento appalto	5
Art. 4 – Descrizione dei lavori	5
Art. 5 - Modalità di stipulazione del contratto	6
Art. 6 - Categoria prevalente	6
Art. 7 – Categorie subappaltabili	6
Art. 8 – Norme di riferimento	7
CAPO 2 – DISCIPLINA CONTRATTUALE	7
Art. 9 - Interpretazione del contratto e capitolato speciale d'appalto.....	7
Art. 10 - Documenti che fanno parte del contratto	7
Art. 11 – Normativa applicabile	7
Art. 12 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto.....	8
Art. 13 - Fallimento dell'appaltatore	8
Art. 14 - Norme generali sui materiali, componenti, sistemi e l'esecuzione.....	8
CAPO 3 - TERMINI PER L'ESECUZIONE	9
Art. 15 - Consegna e inizio dei lavori	9
Art. 16 – Direzione lavori - Ordini di servizio – eccezioni dell'appaltatore.....	9
Art. 17 - Direzione tecnica di cantiere	9

Art. 18 - Personale dell'appaltatore.....	9
Art. 19 - Lavoro notturno e festivo	10
Art. 20 - Responsabilità dell'appaltatore	11
Art. 21 - Termini per l'ultimazione dei lavori	11
Art. 22 - Sospensioni	11
Art. 23 – Penali.....	11
Art. 24 – Ordini della direzione lavori.....	11
Art. 25 – Inderogabilità dei termini di esecuzione.....	12
Art. 26 - Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini	12
CAPO 4 - DISCIPLINA ECONOMICA.....	12
Art. 27 – Anticipazione.....	12
Art. 28 - Pagamenti in acconto	12
Art. 29 - Pagamenti a saldo – Conto finale	13
Art. 30 - Anticipata consegna delle opere	13
Art. 31 – Tracciabilità flussi finanziari (art. 3 Legge n°136 del 13 Agosto 2010)	13
Art. 32 – Revisione dei prezzi.....	14
Art. 33 – Cessione del contratto, cessione dei crediti	14
CAPO 5 - CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI LAVORI	15
Art. 34 - Disposizioni generali relative ai prezzi dei lavori - Invariabilità dei prezzi.....	15
Art. 35 - Misurazione dei lavori.....	15
Art. 36 - Lavori a misura.....	16
Art. 37 - Lavori a corpo	16
Art. 38 - Lavori in economia.....	16
CAPO 6 - CAUZIONI E GARANZIE.....	17
Art. 39 - Cauzione provvisoria.....	17
Art. 40 - Garanzia fidejussoria o cauzione definitiva	17
Art. 41 – Riduzione delle garanzie	17

Art. 42- Assicurazione a carico dell'impresa	17
Art. 43 – Garanzie	18
CAPO 7 - DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE	18
Art. 44 - Variazione dei lavori	18
Art. 45 - Prezzi applicabili ai nuovi lavori e nuovi prezzi.....	18
CAPO 8 - DISPOSIZIONI IN MATERIA SICUREZZA	19
Art. 46 – Disposizioni particolari per l'appalto in oggetto	19
Art. 47 - Costi contrattuali per la sicurezza.....	19
Art. 48 - Sicurezza del cantiere	20
Art. 49 - Norme di sicurezza generali.....	20
Art. 50 - Comunicazione obbligatorie	20
CAPO 9 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO.....	21
Art. 51– Subappalto	21
Art. 52- Documentazione per richieste di subappalto.....	21
Art. 53 – Responsabilità in materia di subappalto.....	21
Art. 54 – Pagamento dei subappaltatori.....	22
CAPO 10 - CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO	22
Art. 55 – Contenzioso.....	22
Art. 56 - Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera	22
Art. 57 - Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio dei lavori	22
CAPO 11 - DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE.....	23
Art. 58 - Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione	23
Art. 59 - Termini per il collaudo o per l'accertamento della regolare esecuzione	23
Art. 60 - Presa in consegna dei lavori ultimati.....	23
CAPO 12 - NORME FINALI	23
Art. 61 – Responsabilità verso terzi e coperture assicurative	23
Art. 62 - Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore	24

art. 63 – Responsabilità, misure di sicurezza e provvedimenti di viabilità conseguenti ai lavori.....	27
art. 64 – Proprietà dei materiali di scavo e di demolizione	27
art. 65 – Custodia del cantiere.....	27
art. 66 – Spese contrattuali, imposte, tasse	27



DEFINIZIONE TECNICA ED ECONOMICA DEI LAVORI

CAPO 1 - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1 - Disposizioni generali

Per quanto non previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto – Parte 1, si rinvia alle disposizioni di Legge e di Regolamento vigenti in materia, nonché ai contenuti di cui al Decreto Legislativo n°50 del 18 aprile 2016 “Codice dei Contratti” e DPR n°207 del 5 Ottobre 2010 “Regolamento di Esecuzione”, per le parti ancora attive.

Art. 2 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'insieme degli interventi di manutenzione dei giardini e delle aree di pertinenza delle scuole del comune di Coriano, come meglio specificati negli elaborati di progetto;

Art. 3 - Importo, durata e finanziamento appalto

L'importo dei lavori a base d'asta previsti nel presente progetto ammonta ad € 112.550,71 oltre ad € 1.250,00 quali oneri per la Sicurezza;

Art. 4 – Descrizione dei lavori

Gli interventi da realizzare nell'ambito del presente progetto riguardano i lavori di sistemazione delle aree esterne di pertinenza delle scuole comunali. Attualmente alcuni plessi scolastici sono carenti di giochi e attrezzature esterne, necessitano di interventi su recinzioni e pavimentazioni. In particolare:

1. Scuola dell'Infanzia “Biancaneve” di Ospedaletto:
 - Sistemazione e livellamento del terreno
 - Installazione n. 2 porte da calcetto
2. Scuola Primaria “Don Milani” di Ospedaletto:
 - Installazione di gioco
 - Installazione di n. 2 panchine da esterno
3. Scuola Secondaria di Primo Grado “Gabellini” di Ospedaletto:
 - Sistemazione area esterna mediante l'esecuzione di una nuova pavimentazione stradale, la posa in opera di caditoie per la regimazione delle acque, la realizzazione di parcheggi a raso a servizio del personale della scuola, la piantumazione di nuove alberature
 - Installazione di n. 5 gruppi di panche e tavolo da esterno
4. Scuola dell'Infanzia “Peter Pan” di Cerasolo:
 - Installazione di gioco
5. Scuola Primaria “Andersen” di Cerasolo:
 - Installazione di gioco

- Sistemazione della pavimentazione in plastica esistente e posa in opera di pavimentazione in plastica nella restante parte di giardino
 - Verniciatura della recinzione fronte strada
 - Installazione di panchina da esterno
6. Scuola dell'Infanzia "Mary Poppins" di Mulazzano:
- Installazione di gioco
 - Sostituzione della pavimentazione plastica esistente con una nuova pavimentazione in plastica flessibile, modulare, antiscivolo, delle medesime caratteristiche.
7. Scuola dell'Infanzia "La Coccinella" di S. Andrea in Besanigo:
- Installazione di gioco
 - Fornitura di gruppo panche e tavolo per bambini
 - Rifacimento recinzione sul retro in pali di ferro e rete metallica zincata plastificata (di colore verde) a maglie romboidali.
 - Verniciatura della recinzione sul fronte
8. Scuola dell'Infanzia "Arcobaleno" di Coriano:
- Installazione di panchine da esterno
 - Fornitura di gruppo panche e tavolo per bambini
 - Installazione di gioco
9. Scuola Primaria "Favini" di Coriano:
- Rifacimento della pavimentazione esterna sul retro mediante l'esecuzione di una nuova pavimentazione stradale
 - Installazione di panchine da esterno per adulti e per bambini, tavoli e sedie.
10. Scuola Secondaria di Primo Grado "Gabellini" di Coriano:
- Verniciatura della recinzione

Art. 5 - Modalità di stipulazione del contratto

Il contratto è stipulato "a misura", aggiudicato ai sensi dell'art. n°36 comma 2, lettera b, del D.Lgs. n°50 del 2016, con il criterio del prezzo più basso, inferiore all'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art 95, comma 4, lettera a) del D.lgs 50/2016 e degli artt. 43 comma 6 e art. 119 del DPR n°207 del 05 Ottobre 2010 "Regolamento di Esecuzione".

Art. 6 - Categoria prevalente

Ai sensi dell'art. 61 del DPR n°207 del 5 Ottobre 2010 "Regolamento di Esecuzione" i lavori sono riconducibili alla categoria **Categoria Generale OG1 - "Edifici civili e industriali"**.

Art. 7 – Categorie subappaltabili

Si precisa che ai sensi dell'art. 60 comma 2 del DPR n°207 del 5 Ottobre 2010 "Regolamento di Esecuzione" non sono state individuate ulteriori categorie di lavoro diverse con importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera o superiore a € 150.000,00.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, quelle varianti per esigenze tecniche, prescrizioni degli Organi Pubblici o altro, che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa trarne motivo per avanzare pretese o richiedere indennizzi non stabiliti nel Capitolato Generale e nel presente Capitolato Speciale d'Appalto – Parte I.

Art. 8 – Norme di riferimento

L'aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e capitolati ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate.

A titolo esemplificativo si elencano i principali riferimenti di carattere generale e per le specifiche tecniche del presente appalto.

- Decreto legislativo n°50 del 2016 (Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n°50 “Nuovo Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE (G.U. n°91 del 19 aprile 2016);
- DPR n°207 del 5 Ottobre 2010 Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n°163 recante “Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), per le parti ancora attive;
- D.lgs 09 aprile 2008, n. 81 Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e s.m.i.
- D.L. 06.09.2011, n° 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione";
- Protocollo di intesa per la legalità, la qualità, la regolarità e la sicurezza del lavoro e delle prestazioni negli appalti e concessioni di lavori, servizi e forniture della Provincia di Rimini
- Normativa ISO 9001 - Norme certificazione sistemi di qualità;

CAPO 2 – DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 9 - Interpretazione del contratto e capitolato speciale d'appalto

1. In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.
2. In caso di norme del capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.
3. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del capitolato speciale d'appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

Art. 10 - Documenti che fanno parte del contratto

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:
 - a) il capitolato speciale;
 - b) l'elenco dei prezzi unitari;anche se non materialmente allegati.

Art. 11 – Normativa applicabile

L'appalto, oltre che dalle norme del presente Capitolato Speciale d'Appalto e dal Capitolato Generale d'Appalto, approvato con D.M. n°145 del 19 Aprile 2000, dal D.lgs 09 aprile 2008, n. 81 Testi unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e s.m.i., dal D.L. 06.09.2011, n° 159

"Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione", nonché dal Regolamento approvato con DPR n°207 del 5 Ottobre 2010 "Regolamento di Esecuzione" e dal D.Lgs. n°50/2016, è regolato da tutte le leggi statali e regionali, relativi regolamenti, dalle istruzioni vigenti, inerenti e conseguenti l'oggetto del presente appalto, che l'Appaltatore, con la firma del contratto, dichiara di conoscere integralmente impegnandosi all'osservanza delle stesse.

Art. 12 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

1. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

2. L'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e di ogni altra circostanza che interessi i lavori, che, come da apposito verbale sottoscritto col responsabile del procedimento, consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

Art. 13 - Fallimento dell'appaltatore

In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, salvi e senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 110 del D.Lgs. n°50 del 2016.

Art. 14 - Norme generali sui materiali, componenti, sistemi e l'esecuzione

Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applica l'art. 167 del DPR n°207 del 5 Ottobre 2010 "Regolamento di Esecuzione".

I materiali e le forniture da impiegare nelle opere da eseguire dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia ed inoltre corrispondere alla specifica normativa del presente capitolato o degli altri atti contrattuali. Si richiamano peraltro, espressamente, le prescrizioni del Capitolato Generale, norme UNI, CNR, CEI e delle altre norme tecniche europee adottate dalla vigente legislazione.

Sia nel caso di forniture legate ad installazione di impianti che nel caso di forniture di materiali d'uso più generale, l'Appaltatore dovrà presentare adeguate campionature almeno 20 giorni prima dell'inizio dei lavori, ottenendo l'approvazione della direzione lavori.

Le caratteristiche dei vari materiali e forniture saranno definite nei modi seguenti:

- a) dalle prescrizioni generali del presente capitolato;
- b) dalle prescrizioni particolari riportate negli articoli seguenti;
- c) dalle eventuali descrizioni specifiche aggiunte come integrazioni o come allegati al presente capitolato;
- d) da disegni, dettagli esecutivi o relazioni tecniche allegati al progetto.

Resta, comunque, contrattualmente fissato che tutte le specificazioni o modifiche apportate nei modi suddetti fanno parte integrante del presente capitolato.

Salvo diversa indicazione, i materiali e le forniture proverranno da quelle località che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio della direzione lavori ne sia riconosciuta l'idoneità e la rispondenza ai requisiti prescritti.

L'Appaltatore è obbligato a prestarsi in qualsiasi momento ad eseguire o far eseguire presso il laboratorio o istituto indicato, tutte le prove prescritte dal presente capitolato o dalla direzione lavori sui materiali impiegati o da impiegarsi, nonché sui manufatti, sia prefabbricati che realizzati in opera e sulle forniture in genere.

Il prelievo dei campioni destinati alle verifiche qualitative dei materiali stessi, da eseguire secondo le norme tecniche vigenti, verrà effettuato in contraddittorio e sarà appositamente verbalizzato.

L'Appaltatore farà in modo che tutti i materiali mantengano, durante il corso dei lavori, le stesse caratteristiche riconosciute ed accettate dalla direzione lavori.

Qualora in corso d'opera, i materiali e le forniture non fossero più rispondenti ai requisiti prescritti o si verificasse la necessità di cambiare gli approvvigionamenti, l'Appaltatore sarà tenuto alle relative sostituzioni e adeguamenti senza che questo costituisca titolo ad avanzare alcuna richiesta di variazione prezzi.

Le forniture non accettate ad insindacabile giudizio dalla direzione lavori dovranno essere immediatamente allontanate dal cantiere a cura e spese dell'Appaltatore e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti.

L'Appaltatore resta comunque totalmente responsabile in rapporto ai materiali forniti la cui accettazione, in ogni caso, non pregiudica i diritti che l'Appaltante si riserva di avanzare in sede di collaudo finale.

CAPO 3 - TERMINI PER L'ESECUZIONE

Art. 15 - Consegna e inizio dei lavori

1. L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 45 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore;

2. E' facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza, alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, in tal caso il Direttore dei Lavori indica espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente.

Art. 16 – Direzione lavori - Ordini di servizio – eccezioni dell'appaltatore

L'Amministrazione, fermo restando che ogni responsabilità in ordine all'espletamento dell'appalto e a quanto ad esso annesso e connesso farà sempre e totalmente ed in ogni caso carico esclusivo all'Appaltatore, si riserva il più ampio diritto di espletare nel modo ritenuto più opportuno il controllo sull'andamento dei lavori oggetto dell'appalto, nonché sulla esatta esecuzione degli obblighi previsti dal presente Capitolato.

E' fatto tassativo obbligo all'Appaltatore di dare immediata esecuzione a tutti gli ordini che ad esso ed al personale dipendente venissero impartiti dalla Direzione Lavori.

Tali ordini potranno essere verbali e/o scritti.

Nel caso che l'Appaltatore ritenga che le disposizioni impartite dalla Direzione Lavori siano difformi dai patti contrattuali, o che le modalità esecutive comportino oneri più gravosi di quelli previsti dal presente Capitolato, tali da richiedere la formulazione di un nuovo prezzo o speciale compenso, dovrà a pena di decadenza, formulare le proprie eccezioni e riserve nei modi previsti dalla normativa vigente.

Art. 17 - Direzione tecnica di cantiere

Sarà obbligo dell'Appaltatore nominare quale Direttore Tecnico di Cantiere persona di propria fiducia ed in possesso delle necessarie qualità tecniche, il cui nominativo dovrà essere preliminarmente comunicato alla Direzione Lavori ed all'Amministrazione.

Art. 18 - Personale dell'appaltatore

1. Il personale destinato ai lavori dovrà essere, per numero e qualità, adeguato all'importanza dei lavori da eseguire ed ai termini di consegna stabiliti o concordati con la Direzione Lavori anche in relazione a quanto indicato dal programma dei lavori.

2. L'Appaltatore dovrà inoltre osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori impegnati sul cantiere, comunicando, non oltre 15 giorni dalla consegna dei lavori, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali ed assicurativi.

3. Tutti i dipendenti dell'Appaltatore sono tenuti ad osservare:

- i regolamenti in vigore in cantiere;
- il piano della sicurezza e tutte le norme antinfortunistiche proprie del lavoro in esecuzione e quelle particolari vigenti in cantiere.

4. L'inosservanza delle predette condizioni costituisce per l'Appaltatore responsabilità, sia in via penale che civile, dei danni che, per effetto dell'inosservanza stessa, dovessero derivare al personale, a terzi ed agli impianti di cantiere.

5. L'appaltatore è obbligato ad eseguire l'opera o i lavori del presente Capitolato Speciale d'Appalto – Parte I, nel rispetto delle norme dettate a tutela dei lavoratori.

a) Tutela retributiva

L'Appaltatore è obbligato ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori costituenti oggetto del presente contratto e, se Cooperativa, anche nei confronti dei soci, ed a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione.

L'appaltatore è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore fino alla data del collaudo anche se egli non fosse aderente alle associazioni stipulanti o dovesse recedere da esse ed indipendentemente dalla natura industriale ed artigiana, dalle dimensioni dell'impresa e da ogni qualificazione giuridica.

Inoltre, il mancato adempimento di tali obblighi da parte dell'appaltatore conferisce ai Committenti il diritto di agire contro la compagnia assicuratrice o la banca che abbia rilasciato la polizza fidejussoria – di cui all'art. 103, comma 2 del D.Lgs. 50/2016. –

b) Tutela previdenziale ed assicurativa

L'appaltatore dovrà altresì osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione, contribuzione, assicurazione, infortuni ed assistenza dei lavoratori.

L'appaltatore deve esibire al responsabile del procedimento, prima della data del verbale di consegna dei lavori, ogni prescritta denuncia del lavoro iniziato agli enti previdenziali e assicurativi, e copia della polizza di assicurazione contro gli infortuni.

L'appaltatore deve parimenti esibire le modifiche alle denunce e polizze in precedenza esibite entro i 15 giorni successivi alla modifica.

Prima di emettere i certificati di pagamento degli stati di avanzamento dei lavori, compreso quello conseguente il conto finale, il Responsabile Unico del Procedimento chiede all'Appaltatore il certificato di Regolarità Contributiva.

A garanzia degli obblighi, secondo quanto disposto dall'art. 7 del Capitolato Generale, il Responsabile Unico del Procedimento, opererà una ritenuta dello 0,50 % sull'importo netto progressivo dei lavori.

Inoltre, il mancato adempimento dell'appaltatore agli obblighi sociali, integrando nel contempo gli estremi di un inadempimento verso i Committenti, conferisce a questi ultimi il diritto di agire contro la compagnia assicuratrice o la banca che abbia rilasciato la polizza fidejussoria – di cui all'art. 103, comma 2 D.Lgs. 50/2016 – a garanzia dei debiti contrattuali dell'appaltatore medesimo.

Le disposizioni suddette si applicano anche in caso di subappalto. In ogni caso l'appaltatore è responsabile nei confronti dei committenti dell'osservanza delle predette disposizioni da parte dei subappaltatori.

Qualora i committenti constatino la violazione degli obblighi retributivi previdenziali o assicurativi, il Responsabile del procedimento, ordinerà all'appaltatore l'immediato adeguamento alla normativa di tutela dei lavoratori.

La mancata ottemperanza dell'appaltatore è considerata grave inadempimento degli obblighi contrattuali e pertanto darà luogo alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 42 del predetto Capitolato Generale.

Tutte le violazioni della tutela retributiva ovvero previdenziale e assicurativa saranno segnalate all'Ispettorato del lavoro ed ai competenti Enti previdenziali ed assicurativi.

Art. 19 - Lavoro notturno e festivo

Nell'osservanza delle norme relative alla disciplina del lavoro e nel caso di ritardi tali da non garantire il rispetto dei termini contrattuali, la direzione lavori potrà ordinare la continuazione delle opere oltre gli

orari fissati e nei giorni festivi; in tal caso l'Appaltatore potrà richiedere la corresponsione delle sole tariffe per la mano d'opera previste dalla normativa vigente per queste situazioni.

Art. 20 - Responsabilità dell'appaltatore

1. L'esecuzione dell'appalto è soggetta all'osservanza di tutta la normativa vigente in materia incluse le norme emanate dal C.N.R. le norme C.E.I. ed i testi citati nel presente capitolato, qualora questi non siano in contrasto con la normativa stessa.
2. L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle opere appaltate in conformità a quanto prescritto, della rispondenza di dette opere e parti di esse alle condizioni contrattuali, del rispetto di tutte le norme di legge e di regolamento, dei danni direttamente o indirettamente causati durante lo svolgimento dell'appalto.
3. Nel caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore delle disposizioni di cui al primo comma, la direzione lavori, a suo insindacabile giudizio, potrà, previa diffida a mettersi in regola, sospendere i lavori restando l'Appaltatore tenuto a risarcire i danni direttamente o indirettamente derivati all'Appaltante in conseguenza della sospensione.

Art. 21 - Termini per l'ultimazione dei lavori

1. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni **60** naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Art. 22 - Sospensioni

Si applica l'art. 107 del D.lgs 50/2016.

Art. 23 – Penali

1. Nel caso di mancato rispetto dei tempi d'intervento, sarà applicata una penale all'1‰ dell'importo contrattuale, per ogni giorno di ritardo;
Le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.
4. L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione al successivo articolo 33, in materia di risoluzione del contratto.
5. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.
6. L'applicazione della penale non esclude tuttavia la facoltà dell'Amministrazione di risolvere il contratto e di procedere all'esecuzione d'Ufficio qualora la gravità dell'inadempienza possa pregiudicare la regolare esecuzione del servizio, addebitando all'appaltatore le spese che per tale fatto il Comune dovesse sostenere.
7. Non sono previsti premi di accelerazione.

Art. 24 – Ordini della direzione lavori

Gli ordini della Direzione Lavori saranno impartiti all'Impresa Appaltatrice a mezzo posta certificata. Le ditte aggiudicatriche dovranno essere in grado di fornire il personale e relativi mezzi ed attrezzature necessarie entro i termini stabiliti e precisati nel relativo ordine di servizio senza accampare scusanti di sorta per eventuali carenze, ivi compreso il fatto di avere personale e mezzi già impegnati in altri lavori anche se appaltati per conto del Comune.

Art. 25 – Inderogabilità dei termini di esecuzione

Non costituiscono motivo di proroga dall'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:

- a. Il ritardo nell'installazione del cantiere;
- b. l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal direttore dei lavori o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, se nominato;
- c. l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'appaltatore ritenesse di dover effettuare per la esecuzione delle opere di fondazione, delle strutture e degli impianti, salvo che siano ordinati dalla direzione dei lavori o espressamente approvati da questa;
- d. il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, di sondaggi, analisi e altre prove assimilabili;
- e. il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal capitolato speciale d'appalto o dal capitolato generale d'appalto;
- f. le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati;
- g. le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente.

Art. 26 - Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini

Per eventuali gravi inadempienze contrattuali da parte dell'appaltatore, si darà corso all'inizio della procedura di risoluzione del contratto di cui l'art. 108 (Risoluzione del contratto per grave inadempimento grave irregolarità e grave ritardo) del Decreto n°50 del 2016. In caso di risoluzione si applicano gli art. 110 e seguenti del D.Lgs. n°50 del 2016.

CAPO 4 - DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 27 – Anticipazione

Si precisa che ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.lgs n. 50/2016, è prevista, su specifica richiesta dell'appaltatore, una anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale da erogare entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertato dal RUP.

Art. 28 - Pagamenti in acconto

1. I pagamenti avvengono per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento, ogni volta che i lavori eseguiti, raggiungono un importo non inferiore ad € 30.000,00 (trentamila) contabilizzati al netto del ribasso d'asta, comprensivi della eventuale relativa quota dei costi per la sicurezza, al netto della ritenuta di cui al successivo comma 2.
2. A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.
3. La Stazione appaltante provvede al pagamento del certificato di pagamento mediante emissione dell'apposito mandato e l'erogazione a favore dell'appaltatore ai sensi dell'articolo 185 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267.
4. L'emissione di ogni certificato di pagamento è subordinato alla verifica positiva dei D.U.R.C dell'appaltatore e di tutti i subappaltatori ed alla verifica delle fatture quietanzate relative allo stato di avanzamento precedente (l'appaltatore le trasmette entro 20 giorni da ogni pagamento). In caso negativo il certificato non sarà emesso fino a conclusione dell'istruttoria in corso senza che nulla sia dovuto all'appaltatore.

5. Il certificato di pagamento è l'atto finale con il quale il RUP chiude l'istruttoria contabile ed attesta il pagamento di quanto dovuto all'appaltatore; pertanto non può essere sottoscritto sino a quando non si è chiusa l'istruttoria per la verifica della regolarità contributiva (DURC);
6. Il DURC deve essere contestuale per la fase di liquidazione in essere.

Art. 29 - Pagamenti a saldo – Conto finale

1. Nel termine di mesi 3 dalla data dell'ultimazione dei lavori sarà redatto dalla Direzione dei Lavori il conto finale.
2. Il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione verrà emesso entro 6 mesi dalla data di ultimazione predetta.
3. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri per fornire i mezzi, attrezzature e manodopera, necessari per le operazioni di collaudo, ivi comprese le prove tecniche sulle opere e gli esami di laboratorio sui materiali impiegati ove richiesti.
4. A compimento delle operazioni di collaudo verrà emesso un certificato di collaudo o un certificato di regolare esecuzione che avrà carattere provvisorio diventando definitivo, salva l'espressa autonoma approvazione del collaudo, dopo due anni dall'emissione del medesimo; decorso tale termine il collaudo si intende approvato.
5. Fino alla data di approvazione del certificato di collaudo restano a carico dell'Appaltatore la custodia delle opere ed i relativi oneri di manutenzione e conservazione.
6. Qualora durante il collaudo venissero accertati i difetti di cui all'art. 227 comma 2 del DPR n°207 del 5 Ottobre 2010 "Regolamento di Esecuzione" l'appaltatore sarà tenuto ad eseguire tutti i lavori che il collaudatore riterrà necessari, nel tempo dallo stesso assegnato.
7. Per tutti gli effetti di legge con l'approvazione del certificato di collaudo ha luogo l'accettazione delle opere da parte dell'Appaltante.
8. Dopo l'approvazione del certificato di collaudo sarà pagato il saldo del lavoro sempre che l'importo non debba restare vincolato a garanzia di diritti di eventuali creditori, per i titoli previsti dalla vigente normativa.
9. In ogni caso il collaudo, anche se favorevole, non esonera l'Impresa dalle responsabilità stabilite dalle Leggi vigenti nel settore delle opere pubbliche nonché dal Codice Civile.
10. Il conto finale dei lavori è sottoscritto dal direttore di lavori e trasmesso al Responsabile del Procedimento. Con il conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è soggetta alle verifiche di collaudo o di regolare esecuzione.
11. La rata di saldo, unitamente alle ritenute di cui al precedente art. 35, comma 2 del presente Capitolato Speciale d'Appalto – Parte 1, nulla ostando, è pagata dopo l'avvenuta emissione del certificato di regolare esecuzione.
12. Il pagamento della rata di saldo, disposto ai sensi dell'art. 102 comma 4 (Collaudo) del D. Lgs. n°50 del 2016, non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. n°1666, comma 2, del codice civile.
13. La garanzia fidejussoria di cui successivo art. 47 deve avere validità, fino alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

Art. 30 - Anticipata consegna delle opere

Avvenuta l'ultimazione dei lavori l'Appaltante potrà prendere immediatamente in consegna le opere eseguite senza che ciò costituisca rinuncia al collaudo o accettazione delle opere stesse.

In caso di anticipata consegna delle opere l'Appaltante si assume la responsabilità della custodia, della manutenzione e della conservazione delle opere stesse restando comunque a carico dell'Appaltatore gli interventi conseguenti a difetti di costruzione.

Art. 31 – Tracciabilità flussi finanziari (art. 3 Legge n°136 del 13 Agosto 2010)

1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di

finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane s.p.a., dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

2. I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato di cui al comma 1, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al medesimo comma 1.

3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a € 500,00, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.

4. Ove per il pagamento di spese estranee ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia necessario il ricorso a somme provenienti da conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1, questi ultimi possono essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale.

5. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai soggetti di cui al comma 1, il codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico sottostante. Il CUP, ove non noto, deve essere richiesto alla stazione appaltante.

6. La stazione appaltante richiede il CUP alla struttura di supporto CUP, operativa presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri.

7. I soggetti economici di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

8. La stazione appaltante, nei contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, inserisce, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge. Il contratto deve essere munito, altresì, della clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

9. La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.

Art. 32 – Revisione dei prezzi

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 comma 1 lettera a) del D.lgs 50/2016.

Art. 33 – Cessione del contratto, cessione dei crediti

Si applicano le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52.

CAPO 5 - CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI LAVORI

Art. 34 - Disposizioni generali relative ai prezzi dei lavori - Invariabilità dei prezzi

I prezzi unitari in base ai quali, sotto deduzione del pattuito ribasso, saranno valutati i lavori e le somministrazioni, sono quelli contenuti nell'elenco allegato al contratto.

Essi comprendono, oltre gli oneri derivanti dagli obblighi specificati nel presente capitolato, le spese generali e l'utile per l'Impresa:

a) per materiali: ogni spesa, nessuna esclusa, per forniture, trasporti, cali, perdite, sprechi, sfridi ecc. ed ogni prestazione per darli pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto del cantiere;

b) per gli operai: ogni spesa per la fornitura di attrezzi e utensili del mestiere, spese accessorie di ogni specie, trasporti, baracche per alloggi ecc., le quote per assicurazioni sociali, per infortuni e tutti gli oneri in genere posti a carico del datore di lavoro, nonché la spesa per l'illuminazione dei cantieri nel caso di lavoro notturno;

c) per i noli: ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari ed i mezzi d'opera pronti al loro uso, i mezzi di trasporto compreso i manovratori, i conducenti e il personale ausiliario;

d) per i lavori a misura: tutte le spese per mezzi d'opera, le forniture occorrenti e loro lavorazione ed impiego, le indennità di cave, di passaggio attraverso proprietà private, di depositi, di occupazioni temporanee e diverse; le opere provvisoriale nessuna esclusa, le piste di servizio, i carichi, i trasporti, i cali e scarichi e quanto occorra per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte.

I prezzi medesimi, per lavori a misura, diminuiti del ribasso offerto sotto le condizioni del contratto e del presente Capitolato Speciale d'Appalto, sono fissi, invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità, e si intendono accettati dall'Appaltatore in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio.

Sono inoltre comprese le spese per l'impianto di cantiere, la formazione di eventuali piste, le opere provvisoriale, nessuna esclusa, carichi trasporti e scarichi e quanto altro occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte.

Per i lavori a misura ed in economia che dovessero richiedere prestazioni straordinarie notturne o festive di personale, non verrà corrisposto dall'Amministrazione alcun compenso o maggiorazione restando ogni conseguente onere a carico dell'Impresa.

Art. 35 - Misurazione dei lavori

Tutte le quantità di lavoro saranno determinate con misure geometriche o tramite verbali di misurazione.

La Direzione Lavori potrà procedere in qualunque momento all'accertamento e misurazione delle opere compiute.

L'Appaltatore dovrà provvedere a fornire tutto il personale e gli strumenti necessari per i rilievi, tracciamenti e misurazioni relative alle operazioni di consegna, verifica e contabilità lavori.

Ove l'Appaltatore non si prestasse ad eseguire in contraddittorio tali operazioni, gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale gli verranno addebitati i maggiori oneri per conseguenza sostenuti.

In tal caso, inoltre, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella contabilizzazione o nell'emissione dei certificati di pagamento.

Con frequenza settimanale l'Appaltatore dovrà fornire i dati relativi alle lavorazioni eseguite.

L'Impresa dovrà inoltre fornire a sue spese le fotografie dei lavori nel formato e nella quantità che la Direzione Lavori richiederà.

I documenti amministrativi e contabili per l'accertamento dei lavori e delle somministrazioni sono:

a) i libretti di misura dei lavori e delle provviste;

b) le liste settimanali;

c) il registro di contabilità;

d) gli stati di avanzamento lavori;

e) i certificati di pagamento;

f) il conto finale.

La tenuta di tali documenti dovrà avvenire secondo le disposizioni vigenti all'atto dell'aggiudicazione dell'appalto.

Art. 36 - Lavori a misura

1. La misurazione e la valutazione dei lavori a misura sono effettuate secondo le specificazioni date nelle norme del capitolato speciale e nell'enunciazione delle singole voci in elenco; in caso diverso sono utilizzate per la valutazione dei lavori le dimensioni nette delle opere eseguite rilevate in loco, senza che l'appaltatore possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità realmente poste in opera.
2. Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali.
3. L'appaltatore è tenuto a far pervenire all'ufficio direzione lavori le bolle degli interventi effettuati, in merito alla manutenzione ordinaria, entro la fine di ogni mese al fine di consentire la verifica in contraddittorio degli atti contabili. Tali bolle devono essere conformi al modello allegato al presente Capitolato.

Art. 37 - Lavori a corpo

1. La valutazione del lavoro a corpo è effettuata secondo le specificazioni date nell'enunciazione e nella descrizione del lavoro a corpo, nonché secondo le risultanze degli elaborati grafici e di ogni altro allegato progettuale; il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.
2. Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali.
Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regole dell'arte.
3. La lista delle voci e delle quantità relative ai lavori a corpo non ha validità ai fini del presente articolo, in quanto l'appaltatore era tenuto, in sede di partecipazione alla gara, a verificare le voci e le quantità richieste per l'esecuzione completa dei lavori progettati, ai fini della formulazione della propria offerta e del conseguente corrispettivo.

Art. 38 - Lavori in economia

La contabilizzazione dei lavori in economia è effettuata secondo i prezzi unitari contrattuali per l'importo delle prestazioni e delle somministrazioni fatte dall'impresa stessa, con le modalità previste dall'articolo 153 del regolamento generale.

CAPO 6 - CAUZIONI E GARANZIE

Art. 39 - Cauzione provvisoria

Ai sensi dell'art. 93 comma 1 (Garanzie per la partecipazione alla procedura) del D.Lgs. n°50 del 2016, è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2 per cento dell'importo a base d'asta dei lavori da appaltare, da prestare al momento della partecipazione alla gara.

Art. 40 - Garanzia fidejussoria o cauzione definitiva

1. Ai sensi dell'art. 103 comma 1 (Garanzie definitive) del Decreto legislativo 50 del 2016, è richiesta una garanzia fidejussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta misura percentuale. Ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

2. La garanzia fidejussoria è prestata con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3.

3. Approvato il certificato di collaudo ovvero il certificato di regolare esecuzione, la garanzia fidejussoria si intende svincolata ed estinta di diritto, automaticamente, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

4. L'Amministrazione può avvalersi della garanzia fidejussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

Art. 41 – Riduzione delle garanzie

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni di cui all'art. 93, comma 7, del d.lgs 50/2016;

Art. 42- Assicurazione a carico dell'impresa

1. Ai sensi dell'articolo 103 comma 7 (Garanzie definitive) del D.Lgs. n°50 del 2016, l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori.

La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

2. La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del **certificato di regolare esecuzione e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato; le stesse polizze devono inoltre recare espressamente il vincolo a favore della Stazione appaltante e sono efficaci senza riserve anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore.**

3. La polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori.

Tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) e deve prevedere una somma assicurata pari ad € 100.000,00 (centomila/00) e deve:

a) prevedere la copertura dei danni alle opere, temporanee e permanenti, eseguite o in corso di esecuzione per qualsiasi causa nel cantiere, compresi materiali e attrezzature di impiego e di uso ancorché in proprietà o in possesso dell'impresa, compresi i beni della Stazione appaltante destinati alle opere, causati da furto e rapina, incendio, fulmini e scariche elettriche, tempesta e uragano, inondazioni e allagamenti, esplosione e scoppio, terremoto e movimento tellurico, frana, smottamento e crollo, acque anche luride e gas provenienti da rotture o perdite di condotte idriche, fognarie, gasdotti e simili, atti di vandalismo, altri comportamenti colposo o dolosi propri o di terzi;

b) prevedere la copertura dei danni causati da errori di realizzazione, omissioni di cautele o di regole dell'arte, difetti e vizi dell'opera, in relazione all'integra garanzia a cui l'impresa è tenuta, nei limiti della perizia e delle capacità tecniche da essa esigibili nel caso concreto, per l'obbligazione di risultato che essa assume con il contratto d'appalto anche ai sensi dell'articolo 1665 del codice civile;

4. La polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro, stipulata con una primaria Compagnia di Assicurazioni, a copertura dei rischi oggetto dell'appalto per un massimale non inferiore a € 500.000,00 (cinquecentomila/00) e deve per esempio:

a) prevedere la copertura dei danni che l'appaltatore debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'impresa o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile, e danni a persone dell'impresa, e loro parenti o affini, o a persone della Stazione appaltante occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'appaltatore o della Stazione appaltante;

b) La polizza deve espressamente prevedere la stazione appaltante nel novero dei terzi.

5. Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici.

Art. 43 – Garanzie

Durante il periodo di garanzia, la ditta esecutrice è obbligata a ripristinare nel più breve tempo possibile i lavori che si presentassero difettosi ed a sostituire dietro richiesta della Direzione Lavori i materiali che a giudizio insindacabile della stessa non dovessero risultare palesemente rispondente ad ottima qualità tipica del prodotto in uso, nonché ai certificati di analisi esibiti.

CAPO 7 - DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

Art. 44 - Variazione dei lavori

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che perciò l'impresa appaltatrice possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dall'articolo 106 (Modifica dei contratti durante il periodo di efficacia) del D.Lgs. n°50 del 2016.

Art. 45 - Prezzi applicabili ai nuovi lavori e nuovi prezzi

1. Tutte le lavorazioni eseguite saranno contabilizzate mediante l'applicazione di cui all'allegato Elenco prezzi unitario;

2. Eventuali prezzi non contemplati nell'elaborato di cui al comma precedente, saranno desunti dal prezzario della Camera di Commercio, delle Opere Pubbliche Edili e Stradali della Provincia di Rimini, anno 2016.

CAPO 8 - DISPOSIZIONI IN MATERIA SICUREZZA

Art. 46 – Disposizioni particolari per l'appalto in oggetto

1. Per quanto riguarda l'eventuale applicazione all'appalto in oggetto della direttiva 92/57/CEE, concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute, da attuare nei cantieri temporanei o mobili, previste dal D.Lgs n°81/2008.

Si precisa che in fase di predisposizione del presente progetto in fase esecutiva, si è confermato:

a) l'oggetto e la tipologia del contratto;

d) la sussistenza di fattori di rischio particolari, che da luogo alla redazione del Piano della Sicurezza e Coordinamento contenente le prescrizioni operative finalizzate a garantire la sicurezza delle maestranze e dell'utenza.

In ogni caso entro 30 giorni dall'aggiudicazione e, comunque, prima dell'effettivo inizio dei lavori, l'Appaltatore redige e consegna un Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.) riferito al cantiere interessato dall'ordine di lavoro per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, che vada ad integrare il PSC;

2. L'Appaltatore, anche su indicazione delle imprese subappaltatrici e dei lavoratori autonomi, può proporre modificazioni o integrazioni al PSC, nei seguenti casi:

a. per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie ovvero quando ritengano di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;

b. per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.

Nel caso di cui alla lettera a) l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni o adeguamenti dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo.

Nei casi di cui alla lettera b), qualora l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni comporti maggiori oneri a carico dell'Appaltatore, e tale circostanza sia debitamente provata e documentata, trova applicazione la disciplina delle varianti.

3. Le gravi o ripetute violazioni da parte dell'appaltatore del PSC, del PSS e del POS, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, sono causa di risoluzione del contratto.

4. Il piano di sicurezza, nel caso in cui lo stesso debba essere redatto, sarà aggiornato e coordinato a cura del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione per tutte le Imprese operanti nel cantiere.

L'appaltatore e le ditte subappaltatrici dovranno predisporre e consegnare al Direttore dei Lavori e al Coordinatore per l'Esecuzione (ove presente) l'elenco dei macchinari in loro dotazione corredato dai relativi documenti da cui risulti lo stato di manutenzione e la rispondenza alle disposizioni di legge.

5. Copia di tali piani dovranno essere tenuti in cantiere a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo del cantiere.

Art. 47 - Costi contrattuali per la sicurezza

1. In base a quanto previsto dall'allegato XV del D.Lgs 81/2009 le amministrazioni appaltanti sono tenute ad effettuare una stima dei costi della sicurezza.

2. Ove necessario, il calcolo dei costi "contrattuali" avverrà tramite computo metrico Estimativo e comprenderà tutti i costi inerenti eventuali apprestamenti, costi per maggiore sicurezza in caso di sovrapposizione di fasi lavorative e quindi di interferenza, costi per impianti di protezione o per mezzi e servizi di protezione collettiva, sfasamento temporale o altri costi specificatamente inerenti l'opera da realizzare così come disposto ed indicato all'art. 7 comma 1 del DPR n°222/2003.

3. Mentre i costi inerenti la sicurezza cosiddetti "ex lege", cioè intrinsecamente connessi alle singole lavorazioni e compresi già nei prezzi unitari, come per esempio le spese per i DPI nonché i cosiddetti costi generali, per esempio per l'applicazione delle norme in materia di sicurezza dei lavoratori

formazione, sorveglianza sanitaria ecc, costi che il datore di lavoro è comunque obbligato a sostenere, non saranno evidenziati perché a totale carico dell'appaltatore.

Art. 48 - Sicurezza del cantiere

1. L'appaltatore e le eventuali ditte subappaltatrici sono tenuti all'osservanza rigorosa degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n°81 del 2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
2. L'appaltatore e le eventuali ditte subappaltatrici sono tenute all'osservanza del Piano di Sicurezza e Coordinamento redatto dal Coordinatore per la Sicurezza ai sensi del D.Lgs. n°81 del 2008, nonché all'adempimento degli obblighi derivanti dall'applicazione del D.Lgs. stesso. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della stipula del contratto o della consegna dei lavori qualora questa avvenga prima della stipula, l'appaltatore redige e consegna ai committenti un Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come un piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza e di Coordinamento. Il Piano Operativo deve essere redatto ai sensi dell'art. 17 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n°81 del 2008.
3. Le imprese esecutrici, prima dell'inizio dei lavori. Ovvero in corso d'opera, possono presentare al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori proposte di modificazioni o integrazioni al Piano di Sicurezza e di Coordinamento trasmesse dai committenti, sia per adeguare i contenuti alle tecnologie proprie dell'impresa, sia per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese dal piano stesso.
4. Il Piano di Sicurezza e di Coordinamento ed il Piano Operativo di Sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto. Gli oneri per la sicurezza, non sono soggetti a ribasso d'asta.
5. In particolare a carico dell'impresa e compensati con la cifra indicata al precedente art. 5, si intendono tutti gli oneri necessari a garantire la sicurezza all'interno del cantiere.
6. L'impresa dovrà (tenendo conto nel programma esecutivo) adeguare i propri tempi di lavoro al programma ed all'ordine dei lavori stabilito nel Piano della Sicurezza suscettibile a norma di legge ad adeguamenti e modifiche anche sulla base di suggerimenti da parte dell'impresa appaltatrice.
7. Le gravi e ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto da parte dei committenti.
8. Il Direttore di Cantiere ed il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigilano sull'osservanza dei piani di sicurezza.

Art. 49 - Norme di sicurezza generali

1. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.
2. L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.
3. L'appaltatore predisporre, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.
4. L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

Art. 50 - Comunicazione obbligatorie

Per consentire al Committente e/o al Responsabile dei Lavori la notifica tempestiva all'ASL competente, ai sensi del Titolo IV art. 97 del D.Lgs. n°81 del 2008, l'Appaltatore si obbliga a produrre almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori, una dichiarazione in duplice copia sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa e dal Coordinatore per l'esecuzione dei lavori designato, con le seguenti indicazioni:

- dati identificativi del cantiere - indirizzo ed oggetto;
- dati identificativi del Committente;
- breve descrizione dell'opera;

- dati identificativi del Responsabile dei lavori;
- dati identificativi del Coordinatore per la progettazione;
- dati identificativi del Coordinatore durante l'esecuzione;
- data di inizio e fine lavori;
- numero dei lavoratori previsti sul cantiere;
- numero di imprese e lavoratori autonomi presenti sul cantiere;
- dati identificativi dell'impresa esecutrice;
- dati identificativi delle imprese subappaltatrici;
- importo dei lavori a base d'asta ed importo contrattuale di aggiudicazione.

Resta inteso che l'Impresa ed il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori si obbligano solidalmente a produrre in tutti i casi in cui avvengono delle modifiche alla notifica sopracitata, una nuova dichiarazione ad integrazione delle notifica originaria.

In caso di indicazioni di Imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi l'Impresa prima del loro effettivo impiego in cantiere dovrà comunque ottemperare a quanto previsto al precedente art. 32 del presente Capitolato Speciale d'Appalto – Parte 1.

CAPO 9 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

Art. 51– Subappalto

1. Relativamente alle condizioni di accesso al subappalto si richiama l'art. 105 del D.Lgs. n°50 del 2016. Le lavorazioni che si intendono subappaltare devono necessariamente essere state indicate all'atto dell'offerta, pena la mancata autorizzazione al subappalto. 2. Si precisa che l'art. 105, comma 2 del D.Lgs. n°50 del 2016, considera subappalto le forniture con posa in opera e i noli a caldo se singolarmente di importo superiore al 2% dell'importo delle prestazioni affidati o di importo superiore a € 100.000,00 e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare.

Art. 52- Documentazione per richieste di subappalto

1. L'impresa aggiudicataria deve presentare apposita DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE al subappalto, da redigersi IN BOLLO, corredata della necessaria documentazione di seguito elencata:

a) Dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n°445 e successive modificazioni, relativa al possesso dei requisiti generali previsti dalle normative vigenti in materia (art. 105, comma 7, D.Lgs. n°50 del 2016), e la dichiarazione di del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, redatta dal titolare/legale rappresentante dell'impresa subappaltatrice, unitamente a copia fotostatica di documento di identità del dichiarante, in corso di validità.

Art. 53 – Responsabilità in materia di subappalto

1. L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

2. Il Direttore dei Lavori e il Responsabile del Procedimento, nonché il Coordinatore per l'Esecuzione in materia di sicurezza di cui al D.Lgs. n°81 del 2008, provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e del subappalto.

3. Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dall'articolo 21 della L. 13 settembre 1982, n°646, come modificato dal D.L. 29 aprile 1995, n°131, convertito dalla Legge 28 giugno 1995, n°246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

Art. 54 – Pagamento dei subappaltatori

La Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa Stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate così come indicato anche all'art. 35 comma 2 del presente capitolato.

CAPO 10 - CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO

Art. 55 – Contenzioso

1. Qualora, ai sensi dell'art. 205 (Accordo Bonario per i lavori) del D.Lgs. n°50 del 2016, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dei lavori comporti variazioni rispetto all'importo contrattuale nella misura compresa tra il 5% ed il 15% di quest'ultimo, si applica l'art. 205, comma dal 2 al 7 del D.lgs 50/2016.

Art. 56 - Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera

1. L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare:

a) nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili e affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori;

b) i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;

c) è responsabile in rapporto alla Stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione appaltante;

d) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

2. L'Amministrazione Comunale chiederà che prima della liquidazione degli stati d'avanzamento lavori, l'Impresa aggiudicataria presenti dichiarazione di regolarità contributiva, previdenziale, assicurativa e contrattuale nei confronti delle proprie maestranze utilizzate nello specifico appalto. Analoga dichiarazione dovrà essere presentata, tramite l'aggiudicataria, anche dalle Imprese subappaltatrici che hanno lavori nell'ambito dello specifico stato avanzamento lavori oggetto di liquidazione. Resta inteso che l'ufficio Direzione Lavori provvederà ad effettuare i relativi controlli in materia per quanto previsto dalle norme vigenti ed ogni qualvolta lo riterrà necessario. In caso di inadempienza in merito agli obblighi di cui sopra, sarà applicato quanto disposto dal Ministero dei Lavori Pubblici con la Circolare n°1643 del 22 giugno 1967 e successive modifiche e integrazioni. Ogni atto di liquidazione e quant'altro previsto dalle norme vigenti in materia, avverrà solo ed esclusivamente alla avvenuta verifica della regolarità di cui al punto precedente.

Art. 57 - Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio dei lavori

1. La Stazione appaltante ha facoltà di risoluzione del contratto nei casi previsti dall' art. 108 del D.Lgs. n°50 del 2016:

CAPO 11 - DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE

Art. 58 - Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione

1. In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di costruzione che l'impresa appaltatrice è tenuta a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal direttore dei lavori, fatto salvo il risarcimento del danno dell'ente appaltante. In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi prevista dall'apposito articolo del presente capitolato speciale;
2. Dalla data del verbale di ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione; tale periodo cessa con l'approvazione finale del certificato di regolare esecuzione da parte dell'ente appaltante, da effettuarsi entro i termini previsti dal capitolato speciale.

Art. 59 - Termini per il collaudo o per l'accertamento della regolare esecuzione

Si applica l'art. 216 , comma 16, del D.lgs 50/2016 fino all'entrata in vigore del Decreto Ministeriale di cui all'art 102, comma 8, del medesimo D.lgs

1. Il certificato di regolare esecuzione, deve essere emesso entro 3 mesi dall'ultimazione dei lavori;

Art. 60 - Presa in consegna dei lavori ultimati

1. La Stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere appaltate anche subito dopo l'ultimazione dei lavori.
2. Qualora la Stazione appaltante si avvalga di tale facoltà, che viene comunicata all'appaltatore per iscritto, lo stesso appaltatore non può opporsi per alcun motivo, né può reclamare compensi di sorta.
3. Egli può però richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse.
4. La presa di possesso da parte della Stazione appaltante avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo del direttore dei lavori o per mezzo del responsabile del procedimento, in presenza dell'appaltatore o di due testimoni in caso di sua assenza.
5. Qualora la Stazione appaltante non si trovi nella condizione di prendere in consegna le opere dopo l'ultimazione dei lavori, l'appaltatore non può reclamare la consegna ed è altresì tenuto alla gratuita manutenzione fino ai termini previsti dal presente capitolato speciale.

CAPO 12 - NORME FINALI

Art. 61 – Responsabilità verso terzi e coperture assicurative

1. Nell'espletamento del lavoro, l'appaltatore deve adottare tutte le cautele e i provvedimenti atti ad evitare danni a terzi, persone o cose, con l'obbligo di provvedere affinché le apparecchiature ed i mezzi meccanici, operanti nel lavoro, siano conformi alla normativa in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul luogo di lavoro.
2. L'appaltatore risponde dei danni a dipendenti e a terzi causati da fatti inerenti all'espletamento del lavoro di manutenzione del reparto stradale.
3. A garanzia delle proprie obbligazioni nei confronti di terzi, l'appaltatore deve essere provvisto per tutta la durata dell'appalto di polizze assicurative vedi art. 42.
4. Independentemente dalla copertura assicurativa di cui all'articolo 42 e dei massimali garantiti, l'appaltatore risponde comunque dei sinistri causati a terzi in relazione al lavoro cui il presente capitolato è riferito, lasciando indenne la stazione appaltante.
5. L'appaltatore è pertanto obbligato a risarcire qualsiasi danno causato a terzi, anche per la parte che eccedesse le somme obbligatoriamente assicurate, che costituiscano esclusivamente dei minimi

contrattualmente prescritti e che pertanto non limitano la sua possibilità di adeguare la copertura assicurativa al maggior rischio che ritenga connesso con il suddetto lavoro.

Art. 62 - Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

1. Oltre agli oneri di cui al capitolato generale d'appalto, al regolamento generale e al presente capitolato speciale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono.

a) la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal Direttore dei Lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo al direttore dei lavori tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;

b) i movimenti di terra e ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, ponteggi e palizzate, adeguatamente protetti, in adiacenza di proprietà pubbliche o private, la recinzione con solido steccato, nonché la pulizia, la manutenzione del cantiere stesso, l'inghiaimento e la sistemazione delle sue strade, in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dallo stesso ente appaltante;

c) l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto;

d) l'esecuzione, presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dalla direzione lavori, sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi nella costruzione, compresa la confezione dei campioni e l'esecuzione di prove di carico che siano ordinate dalla stessa direzione lavori su tutte le opere in calcestruzzo semplice o armato e qualsiasi altra struttura portante, nonché prove di tenuta per le tubazioni; in particolare è fatto obbligo di effettuare almeno un prelievo di calcestruzzo per ogni giorno di getto, datato e conservato;

e) le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal capitolato.

f) il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni della Direzione Lavori, comunque all'interno del cantiere, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto dell'ente appaltante e per i quali competono a termini di contratto all'appaltatore le assistenze alla posa in opera; i danni che per cause dipendenti dall'appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso appaltatore;

g) la concessione, su richiesta della direzione lavori, a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente appalto, l'uso parziale o totale dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che l'ente appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre ditte dalle quali, come dall'ente appaltante, l'impresa non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;

h) la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte; inoltre dovrà essere garantita la fruibilità del suolo pubblico da parte dell'utenza, in tutte le aree, percorsi interessati in toto o parzialmente dai lavori, e quindi oltre agli interventi di pulizia e sgombero materiali dovrà essere garantito il transito anche nel caso di precipitazioni a carattere nevoso; L'Amministrazione appaltante sarà comunque sollevata da qualsiasi onere o responsabilità sia civile che penale per danni che si verificassero a terzi.

i) le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi;

l'appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;

j) l'esecuzione di un'opera campione delle singole categorie di lavoro ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal capitolato speciale o sia richiesto dalla direzione dei lavori, per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili;

k) la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, ove non già contemplato nella stima dei costi contrattuali per la sicurezza, nonché l'illuminazione notturna del cantiere;

l) la costruzione e la manutenzione entro il recinto del cantiere dei locali ad uso ufficio del personale di direzione lavori e assistenza, arredati, illuminati e provvisti di armadio chiuso a chiave, tavolo, sedie, macchina da scrivere, macchina da calcolo e materiale di cancelleria;

m) la predisposizione del personale e degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli dei lavori tenendo a disposizione del direttore dei lavori i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;

n) la consegna, prima della smobilitazione del cantiere, di un certo quantitativo di materiale usato, per le finalità di eventuali successivi ricambi omogenei, previsto dal capitolato speciale o precisato da parte della direzione lavori con ordine di servizio e che viene liquidato in base al solo costo del materiale;

o) l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della direzione lavori; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma;

p) l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'appaltatore, restandone sollevati la Stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori.

q) risarcimento dei danni di ogni genere ai proprietari i cui immobili, non espropriati dall'Amministrazione, fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori; l'appaltatore è responsabile della stabilità delle superfici degli scavi e delle strutture e fabbricati esistenti in prossimità degli stessi e dovrà di conseguenza operare e predisporre armature di sostegno e di contenimento in maniera e quantità tale da garantire la sicurezza delle opere.

r) esecuzione di qualsiasi lavoro in presenza o nelle vicinanze di cavi elettrici, telefonici, tubazioni acqua e gas e di qualsiasi sottoservizio esistente sotterraneo, compreso ogni onere e danno ad e da essi causato.

s) dimostrazione dei pesi a richiesta della Direzione Lavori presso pubbliche stazioni di pesatura.

t) attestazione e rilascio delle certificazioni di conformità degli impianti elettrici e di illuminazione pubblica eseguiti, rilasciate da tecnico abilitato, al termine dei lavori in conformità alle Leggi 1.3.1968 n°186, L. n°46/90 e succ., alle Norme CEI in particolare alla Norma CEI 64/8.

u) altre certificazioni e dichiarazioni richieste dalla D.L. in relazione alle lavorazioni eseguite ed alle vigenti normative in essere.

v) spese per l'eventuale utilizzo di locali adibiti allo stoccaggio dei materiali e per la necessaria attrezzatura da mettere a disposizione per la condotta dei lavori;

2. L'appaltatore è obbligato inoltre:

a) a presenziare nella stesura delle misurazioni delle lavorazioni effettivamente eseguite,

le quali possono comunque essere eseguite alla presenza di due testimoni qualora egli, invitato non si presenti;

b) a presentare settimanalmente tutte le bolle relative alle lavorazioni sostenute in tale periodo specificando:

- Il luogo d'intervento;

- La data di esecuzione lavori;

- La tipologia del lavoro eseguito;

- La specifica dell'articolo della mano d'opera, mezzi e materiale utilizzato;

- La specifica delle ore effettivamente lavorate e la quantità dei materiali;
- c) ad intervenire sul territorio solo ed esclusivamente su ordine della Direzione Lavori, dandone tempestiva comunicazione telefonica / fax / mail dell'orario di arrivo;
- d) a consegnare al direttore lavori, con tempestività, le fatture relative alle lavorazioni e somministrazioni previste dal capitolato speciale d'appalto e ordinate dal direttore dei lavori che per la loro natura si giustificano mediante fattura;
- e) a consegnare al direttore dei lavori le note relative alle giornate di operai, di noli e di mezzi d'opera, nonché le altre provviste somministrate, per gli eventuali lavori previsti e ordinati in economia nonché a firmare le relative liste settimanali sottopostegli dal direttore dei lavori.
- f) Mano d'opera - Tutti gli oneri incombenti al datore di lavoro per quanto concerne la mano d'opera, secondo le norme vigenti.
- g) L'appaltatore è obbligato ai tracciamenti e ai riconfinamenti, nonché alla conservazione dei termini di confine, così come consegnati dalla direzione lavori su supporto cartografico o magnetico - informatico. L'appaltatore deve rimuovere gli eventuali picchetti e confini esistenti nel minor numero possibile e limitatamente alle necessità di esecuzione dei lavori. Prima dell'ultimazione dei lavori stessi e comunque a semplice richiesta della direzione lavori, l'appaltatore deve ripristinare tutti i confini e i picchetti di segnalazione, nelle posizioni inizialmente consegnate dalla stessa direzione lavori.
- h) L'appaltatore deve produrre alla direzione dei lavori un'adeguata documentazione fotografica relativa alle lavorazioni di particolare complessità, o non più ispezionabili o non più verificabili dopo la loro esecuzione ovvero a richiesta della direzione dei lavori.
- La documentazione fotografica, a colori e in formati riproducibili agevolmente, reca in modo automatico e non modificabile la data e l'ora nelle quali sono state fatte le relative riprese.
- i) L'appaltatore, secondo quanto disposto dall'art. 36-bis della Legge 04/08/2006 n. 248 (legge Bersani), in merito alle misure urgenti per il contrasto del lavoro nero e per la promozione della sicurezza nei luoghi di lavoro, deve dotare ogni lavoratore di idoneo documento identificativo, pena l'applicazione delle sanzioni previste nell'articolo stesso.
- j) Obbligo per le imprese di fornire un documento di identificazione ai lavoratori impiegati nei cantieri, nonché di depositare presso gli stessi l'elenco delle maestranze presenti al fine di permettere una verifica da parte degli Enti preposti. Tali elenchi verranno messi a disposizione delle OO.SS. ogni volta che ne facciano richiesta. La vigilanza e la responsabilità ai sensi di Legge per l'osservanza delle predette disposizioni è devoluta al Direttore dei Lavori, oltre a tutta la documentazione prevista dalle norme di legge.
- k) Smaltimento e luoghi di stoccaggio definitivo - Tutti gli oneri e le spese relativi allo smaltimento e allo stoccaggio definitivo dei materiali di risulta di qualsiasi natura in discariche autorizzate.
- l) E' fatto speciale obbligo al termine di ogni lavoro od operazione qualsiasi in sede stradale, di sgomberare rapidamente il suolo dai materiali residui, siano di rifiuto, siano altrimenti utilizzabili. Per i lavori di potatura o abbattimento di alberi, lo sgombero dovrà essere effettuato in giornata.
- m) Il programma giornaliero con relativa dislocazione delle squadre dovrà essere comunicato, preventivamente, alla Direzione Lavori al fine di effettuare i necessari sopralluoghi e controlli; eventuali cambiamenti di programma dovranno essere segnalati prontamente.
- n) Custodia del cantiere - La sorveglianza e custodia del cantiere con il necessario personale, sia di giorno che di notte e per tutta la durata dei lavori.
- o) Esecuzione lavori - L'Impresa per mezzo dei suoi agenti ed operai eseguirà prescrizioni ed ordinazioni ricevute. Detto personale dovrà essere capace, subordinato ed onesto, a giudizio insindacabile della Direzione Lavori, l'Impresa allontanerà quei dipendenti che risultassero non graditi. Resta inteso che la cattiva esecuzione dei lavori porta all'Appaltatore l'obbligo del loro immediato rifacimento, oltre al risarcimento dei danni eventualmente derivanti all'Amministrazione dalla cattiva esecuzione. L'Impresa dovrà demolire e rifare a tutte sue spese e rischio quei lavori che la Direzione giudicherà eseguiti senza la necessaria diligenza e competenza. Quando la Direzione Lavori presuma che esistano difetti di esecuzione o di installazione, o comunque punti deboli, potrà ordinare, sia durante i lavori che prima del collaudo, il relativo rifacimento. Le spese conseguenti saranno a carico dell'Impresa appaltatrice.

art. 63 – Responsabilità, misure di sicurezza e provvedimenti di viabilità conseguenti ai lavori

1. L'impresa aggiudicataria si assume tutte le responsabilità civili e penali per eventuali danni che dovessero derivare a persone ed a cose dalla esecuzione degli interventi del presente appalto, tenendo sollevato ed indenne il Comune da ogni azione e domanda al riguardo.
2. L'Assuntore rispettando quanto previsto nel Regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo Codice della Strada dovrà provvedere, senza alcun compenso aggiuntivo a tutte le segnalazioni di difesa, come barricate, segnali, lumi, semafori provvisori, in corrispondenza ai lavori in sede stradale da attuarsi con cavalletti, fanali, ecc., ivi compreso il personale addetto per la deviazione del traffico veicolare ed in genere a tutte le opere provvisorie necessarie alla regolare esecuzione dei lavori, alla sicurezza di transito dei pedoni e dei veicoli, alla sicurezza degli operai, e ciò sia durante l'esecuzione dei lavori, sia nei periodi di sospensione. Tali provvedimenti debbono essere presi sempre a cura ed iniziativa dell'Assuntore, ritenendosi impliciti negli ordini di esecuzione dei singoli lavori. Ove si verificassero danni e l'impresa avesse trascurato le precauzioni necessarie, essa dovrà provvedere al risarcimento.
3. Quando le opere di difesa siano tali da comportare modificazioni nello svolgimento della viabilità, dovranno prendersi tutti gli opportuni accordi in merito con la Direzione Lavori e con la Polizia Locale prima di iniziare i lavori. Nei casi di urgenza, durante l'esecuzione dei lavori, l'Assuntore ha espresso obbligo di prendere ogni misura di sicurezza, anche di carattere eccezionale, per salvaguardare la sicurezza pubblica, avvertendo immediatamente di ciò la Direzione dei Lavori ed il comando della Polizia Locale.
4. Tutte le segnalazioni di cui sopra saranno conformi alle norme del Codice della Strada. Gli sbarramenti posti a segnalare lavori in località di particolare traffico veicolare, intenso e veloce o quando vi siano evidenti motivi di pericolo, dovranno essere segnalati esclusivamente con lampeggianti a pila.
5. Ai fini del rilascio delle necessarie autorizzazioni, l'impresa aggiudicataria ha inoltre l'obbligo di inoltrare le necessarie richieste ai competenti uffici della Polizia Locale comunicando preventivamente presso quali aree e quando verranno eseguiti gli interventi.

art. 64 – Proprietà dei materiali di scavo e di demolizione

1. I materiali provenienti dalle escavazioni o demolizioni sono di proprietà della Stazione appaltante.
2. Al rinvenimento di oggetti di valore, beni o frammenti o ogni altro elemento diverso dai materiali di scavo e di demolizione, o per i beni provenienti da demolizione ma aventi valore scientifico, storico, artistico, archeologico o simili, si applica l'articolo 35 del capitolato generale d'appalto.

art. 65 – Custodia del cantiere

E' a carico e a cura dell'appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione appaltante.

art. 66 – Spese contrattuali, imposte, tasse

1. Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:
 - a) le spese contrattuali;
 - b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
 - c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
 - d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione. Le spese necessarie per il rilascio delle certificazioni di conformità e relativi rilievi e prove come da Norme CEI e Leggi del settore.

3. Qualora, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'appaltatore e trova applicazione l'articolo 8 del capitolato generale.
4. A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravino sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.
5. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente capitolato speciale d'appalto si intendono I.V.A. esclusa.

COMUNE di CORIANO

PROVINCIA DI RIMINI

AREA SERVIZI TECNICI

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI GIARDINI
E DELLE AREE DI PERTINENZA DELLE
SCUOLE DEL COMUNE DI CORIANO

PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO :

Schema di contratto

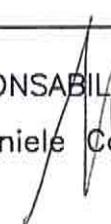
IL PROGETTISTA:

Geom.  Cristian De Paoli

TAVOLA :

H

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Arch.  Daniele Cavallini

DATA :

AGOSTO 2018

REVISIONE	DATA	OGGETTO DELL'AGGIORNAMENTO	DISEGNATO	REVISIONATO	VERIFICATO

FASE

ATTIVITÀ

DOCUMENTO

File:

COMUNE DI CORIANO

(PROVINCIA DI RIMINI)

OGGETTO: MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI GIARDINI E DELLE
AREE DI PERTINENZA DELLE SCUOLE DEL COMUNE DI CORIANO - CIG:

L'anno 2018 il giorno _____ del mese di _____ in Coriano presso la
sede Municipale, tra le parti;

- Arch. Daniele Cavallini, nato a Ferrara (Fe), il 11.08.1972, che dichiara di
intervenire, come effettivamente interviene in questo atto, quale Responsabile
dell'Area Servizi Tecnici del Comune di Coriano, e quindi esclusivamente in nome,
nell'interesse e per conto del Comune predetto, ai sensi dell'art. 107, comma 3, del
D.Lgs. n. 267 del 18 agosto

- sig. _____, nato a _____ il _____ (C.F. _____)
, legale rappresentante della ditta _____, con sede in _____, Via
n. _____, C.A.P. _____ di seguito denominata indistintamente "Ditta o Appaltatore".

Premesso che:

- con Determinazione n. _____ del _____ è stato aggiudicato l'appalto dei lavori
relativi alla manutenzione straordinaria dei giardini e delle aree di pertinenza
delle scuole del comune di Coriano alla Ditta _____ per un importo di €
+ IVA 22% pari ad € _____ e così per complessivi € _____ ;

- ai sensi dell'art. 90, c. 9, lett. b), del D. Lgs. n. 81/2008 nonché dell'art. 2 del D.
L. n. 210/2002 convertito dalla L. n. 266/2002 è stato acquisito apposito DURC

On Line in data _____ n. prot. _____ con scadenza validità a tutto

il _____ ;

- è stato acquisita la visura storica dalla CCIAA di _____ in data _____

documento n. T _____ ;

- è stata richiesta in data _____ con prot. _____ la “informativa antimafia” ai sensi dell’art. 84 del D.Lgs. n. 159/2011 modificato con D. Lgs. n. 218/2012,

- il “*Responsabile unico del procedimento*”, ha dato corso alle informazioni e comunicazioni agli interessati, ha provveduto a verificare che non risultano sussistere gli impedimenti all’assunzione del presente rapporto contrattuale, compresi quelli di ordine generale e/o di natura soggettiva, persistendo le condizioni per dar corso alla sottoscrizione del contratto;

_____ si conviene e si stipula quanto segue: _____

art. 1 - OGGETTO

Il Comune affida alla Ditta _____ con sede in _____ alla via _____, (P.I _____) i lavori relativi alla manutenzione straordinaria dei giardini e delle aree di pertinenza delle scuole del comune di Coriano;

art. 2 - DURATA

I lavori, ai sensi dell’art. 21 del Capitolato Speciale d’Appalto avranno la durata contrattuale di giorni 60 naturali consecutivi;

art. 3 - CORRISPETTIVO E PAGAMENTI

Per lo svolgimento della suddetta attività il Comune corrisponderà la somma complessiva di € _____ (più I.V.A). I pagamenti avvengono per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento, al raggiungimento di un importo non inferiore ad € 30.000,00 (trentamila,00) contabilizzati al netto del ribasso d’asta, comprensivi della eventuale relativa quota dei costi della sicurezza, al netto della ritenuta dello 0,50. Al termine del contratto si provvederà alla verifica di

conformità dei lavori svolti e al rilascio del certificato di regolare esecuzione.

art. 4 - TRACCIABILITÀ E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ai sensi degli articoli 3 e 6 della Legge n. 13 /2010 la Ditta si impegna ad assolvere tutti gli obblighi previsti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. La Ditta deve inserire nei contratti con gli eventuali subappaltatori l'espresso obbligo di questi ultimi di rispettare la predetta normativa. La Ditta, dove abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria deve procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione Appaltante e l'Ufficio Territoriale del Governo competente per territorio.

art. 5 - TUTELA DEI LAVORATORI

Nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali la Ditta si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento o similari normative contrattuali. Inoltre la Ditta deve osservare tutte le prescrizioni previste dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro secondo quanto previsto dal D.lgs 81/2008;

art. 6 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento degli obblighi assunti con il presente contratto, in ottemperanza da quanto sancito nel capitolato speciale d'appalto, l'Appaltatore ha costituito una cauzione definitiva mediante polizza fideiussoria assicurativa emessa in data n. da - Via , , dalla quale risulta che l'assicurazione stessa garantisce per conto dell' Appaltatore la somma di € importo corrispondente all'ammontare della cauzione definitiva pari al 10 % dell'importo contrattuale essendo stato l'appalto aggiudicato con un ribasso del % , ridotto del 50% in quanto l'impresa è in possesso di certificazione di sistema di gestione aziendale n. rilasciata

dall'Istituto di

art. 7 - CLAUSOLA PENALE E RISOLUZIONE

Per ogni giorno di ritardo la Ditta è obbligata a pagare una penale pari all'1% dell'importo dei lavori;

È motivo di risoluzione espressa il mancato rispetto degli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il mancato rispetto della disciplina in materia di lavoro e sicurezza da parte della Ditta.

art. 8 – INCARICHI

Ai sensi dell'art 53, comma 16 ter, del D. Lgs n. 165/2001, la Ditta, sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

art. 9 -PROTOCOLLO DI LEGALITA':

- Clausola n. 1: L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto nell'anno 2013 presso la Prefettura di Rimini e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

- Clausola n. 2: L'Appaltatore si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;

- Clausola n. 3: L'Appaltatore si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o

altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'appaltatore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);

- Clausola n. 4: L'Appaltatore si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza;

- Clausola n. 5: L'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98 e s. m., ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore in relazione alla prima erogazione utile;

- Clausola n. 6: L'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del

contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

art. 10 - SPESE E NORME FINALI

Il presente contratto stipulato forma di scrittura privata non autenticata è soggetto a registrazione in caso d'uso, con spese a carico della Ditta. Il Comune informa che i dati raccolti e necessari per l'esecuzione sono trattati nel rispetto della disciplina in materia di riservatezza.

Per tutte le controversie relative all'esecuzione del contratto, che non si potessero definire in via bonaria, è competente il Tribunale di Rimini.

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto, si rinvia al D.Lgs. n. 50/2016 e al D.P.R. n. 207/2010, nonché al Capitolato Speciale d'Appalto, atto quest'ultimo allegato al presente contratto.

Letto, confermato e sottoscritto.

L'impresa

Il responsabile Area Servizi Tecnici

COMUNE di CORIANO

PROVINCIA DI RIMINI

AREA SERVIZI TECNICI

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI GIARDINI
E DELLE AREE DI PERTINENZA DELLE
SCUOLE DEL COMUNE DI CORIANO

PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO :

Documentazione fotografica

IL PROGETTISTA:

Geom. Cristian De Paoli

TAVOLA :

I

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Arch. Daniele Cavallini

DATA :

AGOSTO 2018

REVISIONE	DATA	OGGETTO DELL'AGGIORNAMENTO	DISEGNATO	REVISIONATO	VERIFICATO

FASE

ATTIVITÀ

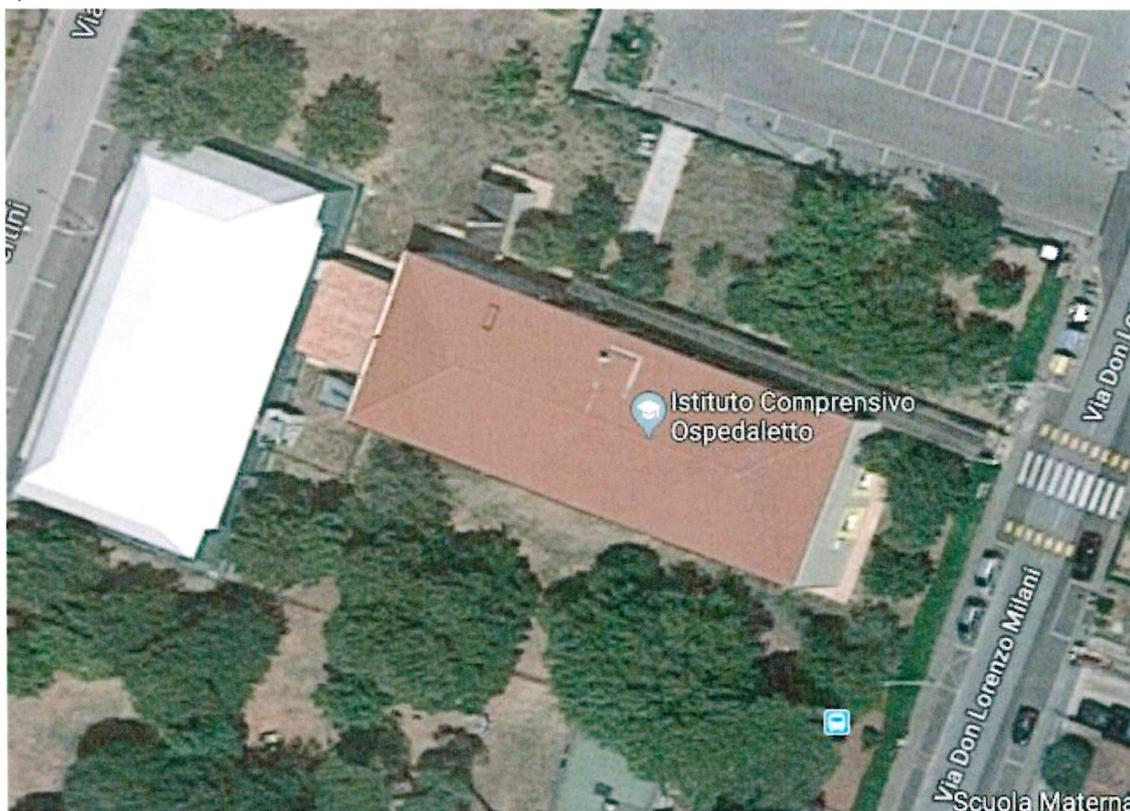
DOCUMENTO

File:

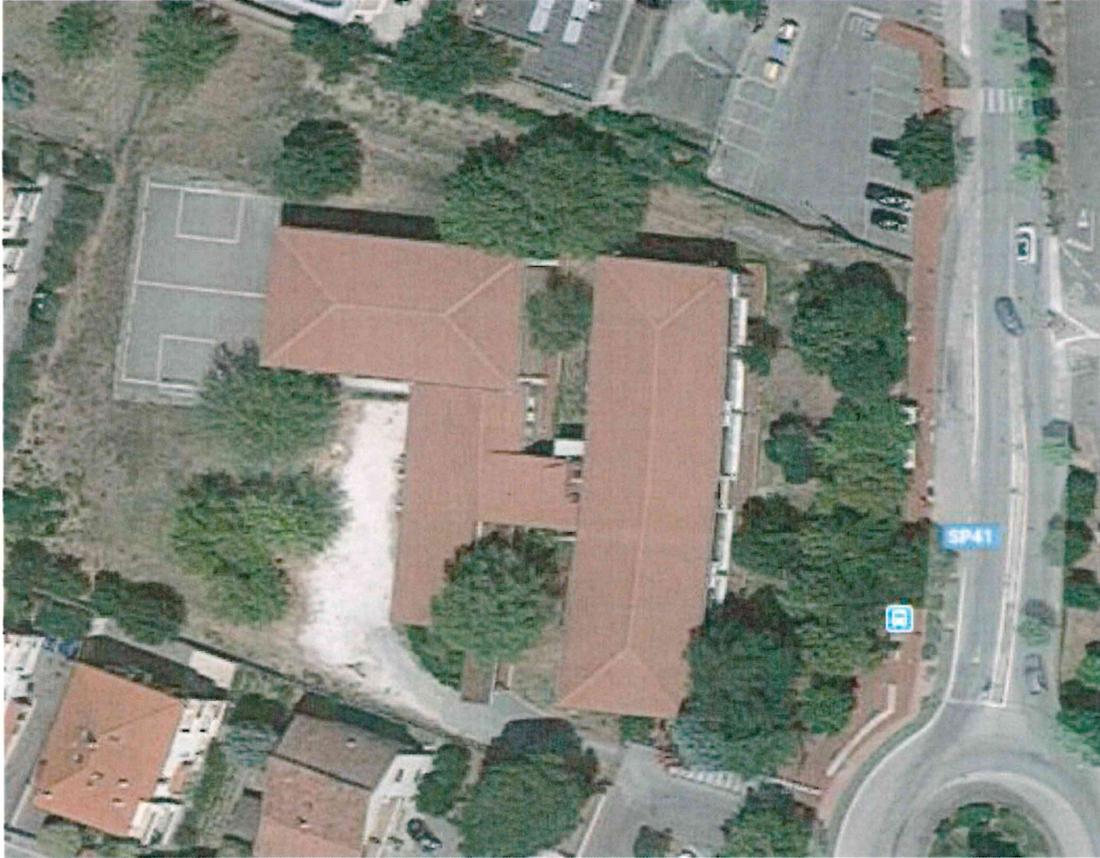
SCUOLA DELL'INFANZIA "BIANCANEVE" DI OSPEDALETTO



SCUOLA PRIMARIA "DON MILANI" DI OSPEDALLETTO



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "GABELLINI" DI OSPEDALETTO



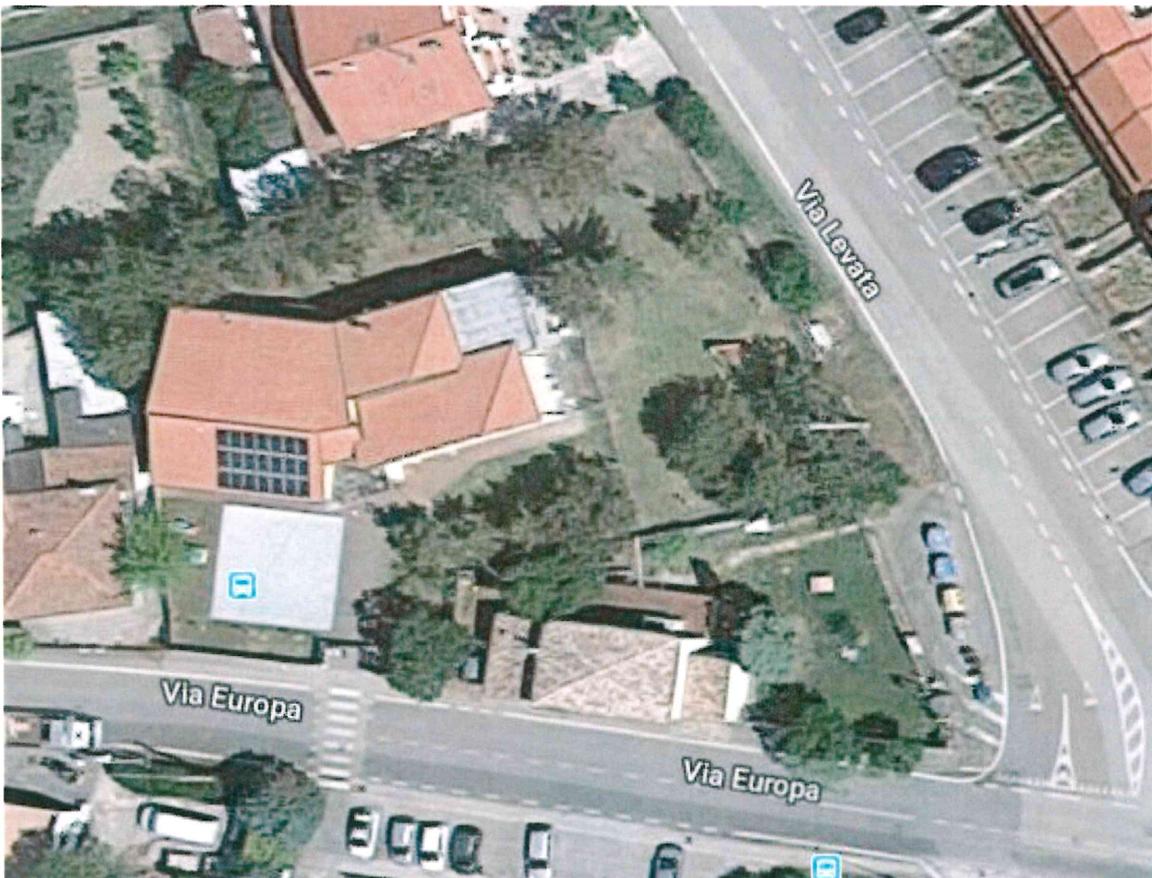
SCUOLA DELL'INFANZIA "PETER PAN" DI CERASOLO



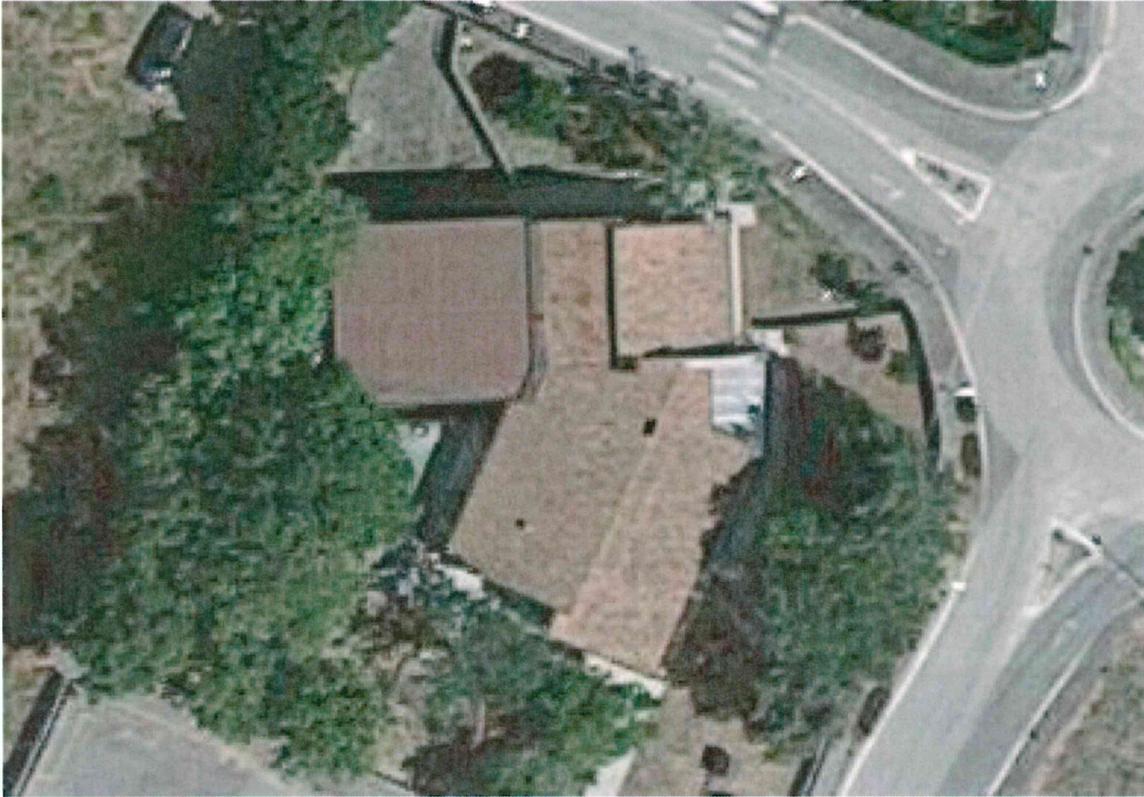
SCUOLA PRIMARIA "ANDERSEN" DI CERASOLO



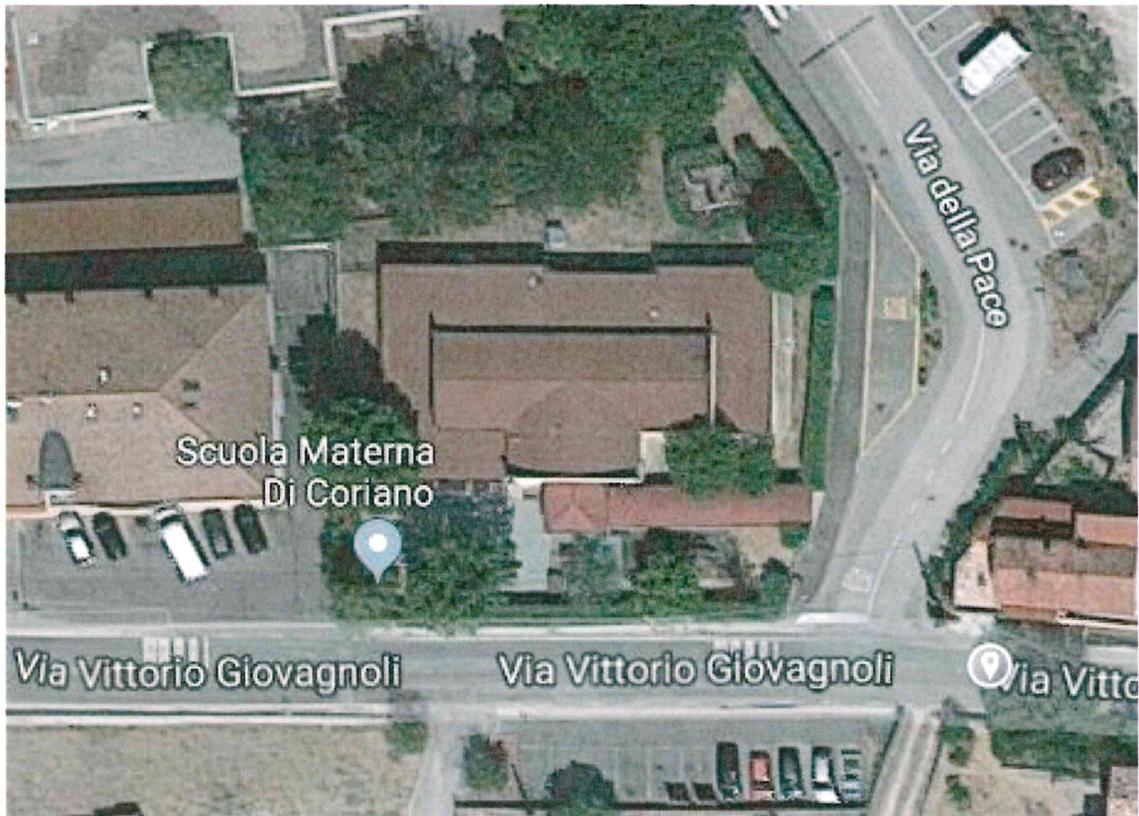
SCUOLA DELL'INFANZIA "MARY POPPINS" DI MULAZZANO



SCUOLA DELL'INFANZIA "LA COCCINELLA" DI S. ANDREA IN BESANIGO



SCUOLA DELL'INFANZIA "ARCOBALENO" DI CORIANO

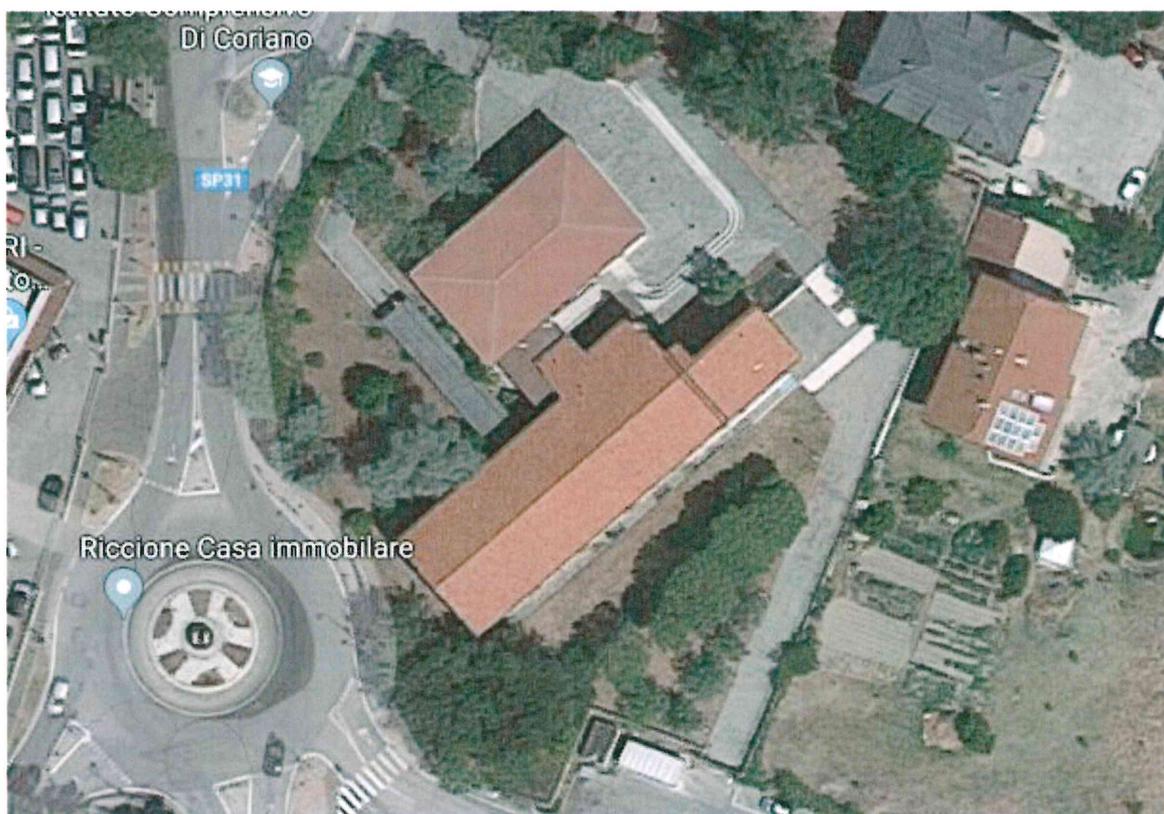


SCUOLA PRIMARIA "FAVINI" DI CORIANO





SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "GABELLINI" DI CORIANO



Il Progettista
Geom. Cristian De Paoli

COMUNE di CORIANO
PROVINCIA DI RIMINI

AREA SERVIZI TECNICI

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI
GIARDINI E DELLE AREE DI PERTINENZA
DELLE SCUOLE DEL COMUNE DI CORIANO

Scuola dell'Infanzia "Biancaneve" di Ospedaletto

PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO :
Elaborato grafico

IL PROGETTISTA:
Geom. Cristian De Paoli

TAVOLA :
1

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Arch. Daniele Cavallini

DATA :
Agosto 2018

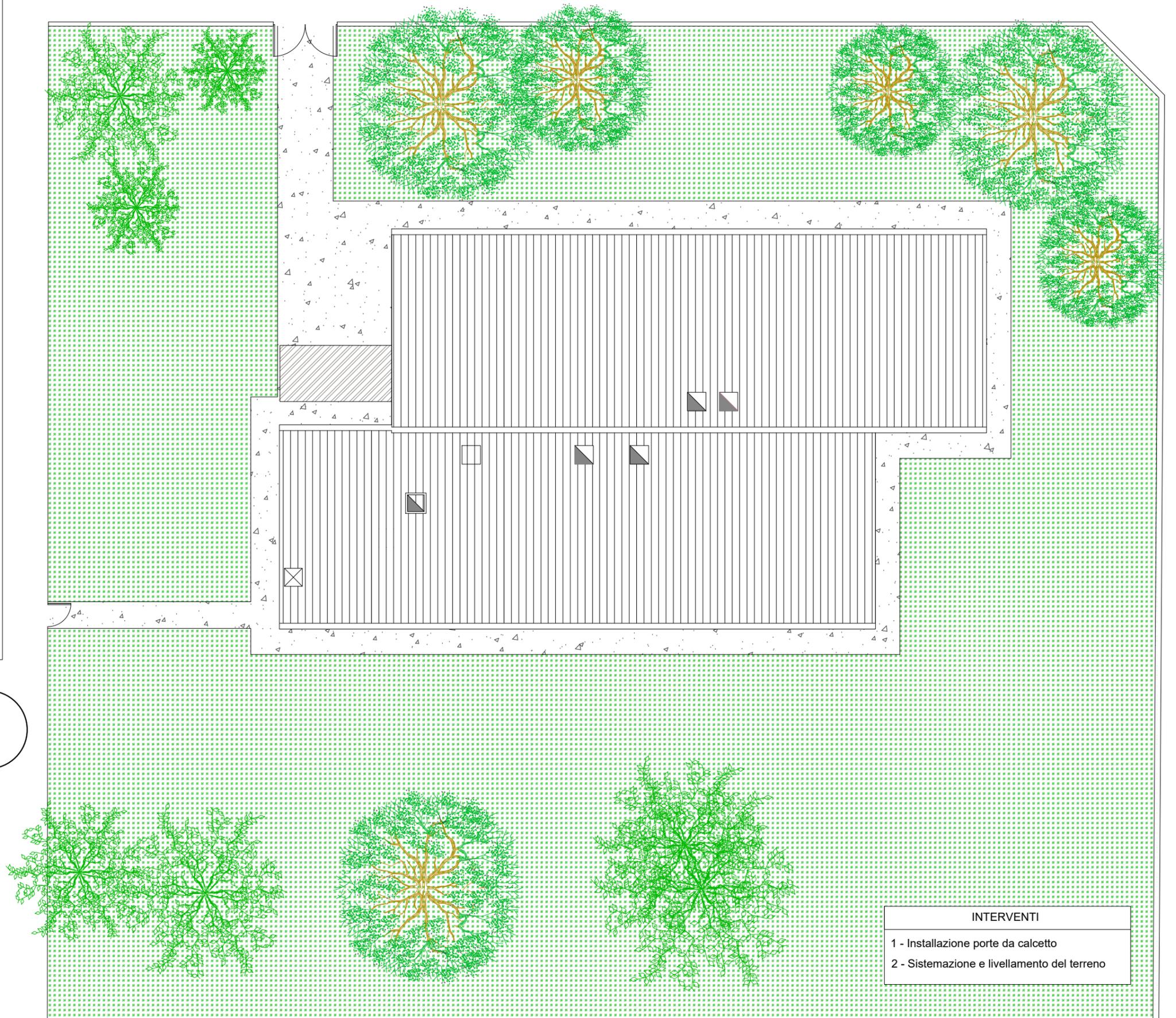
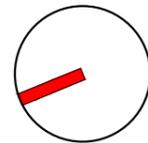
REVISIONE	DATA	OGGETTO DELL'AGGIORNAMENTO	DISEGNATO	REVISIONATO	VERIFICATO

FASE	ATTIVITA'	DOCUMENTO

File: 1_Scuola dell'Infanzia Biancaneve Ospedaletto.dwg



VISTA AEREA



INTERVENTI

- 1 - Installazione porte da calcetto
- 2 - Sistemazione e livellamento del terreno

PLANIMETRIA
scala 1:100

COMUNE di CORIANO
PROVINCIA DI RIMINI

AREA SERVIZI TECNICI

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI
GIARDINI E DELLE AREE DI PERTINENZA
DELLE SCUOLE DEL COMUNE DI CORIANO

Scuola Secondaria di 1° grado "Gabellini" di Ospedaletto

PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO :
Elaborato grafico

IL PROGETTISTA:
Geom. Cristian De Paoli

TAVOLA :
3

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Arch. Daniele Cavallini

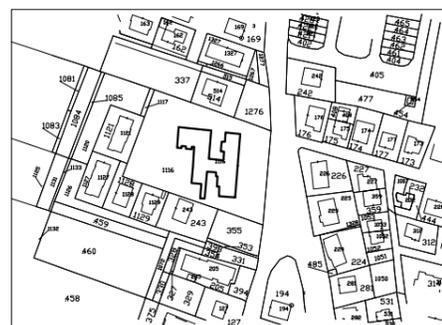
DATA :
Agosto 2018

REVISIONE	DATA	OGGETTO DELL'AGGIORNAMENTO	DISEGNATO	REVISIONATO	VERIFICATO

FASE	ATTIVITA'	DOCUMENTO	FILE



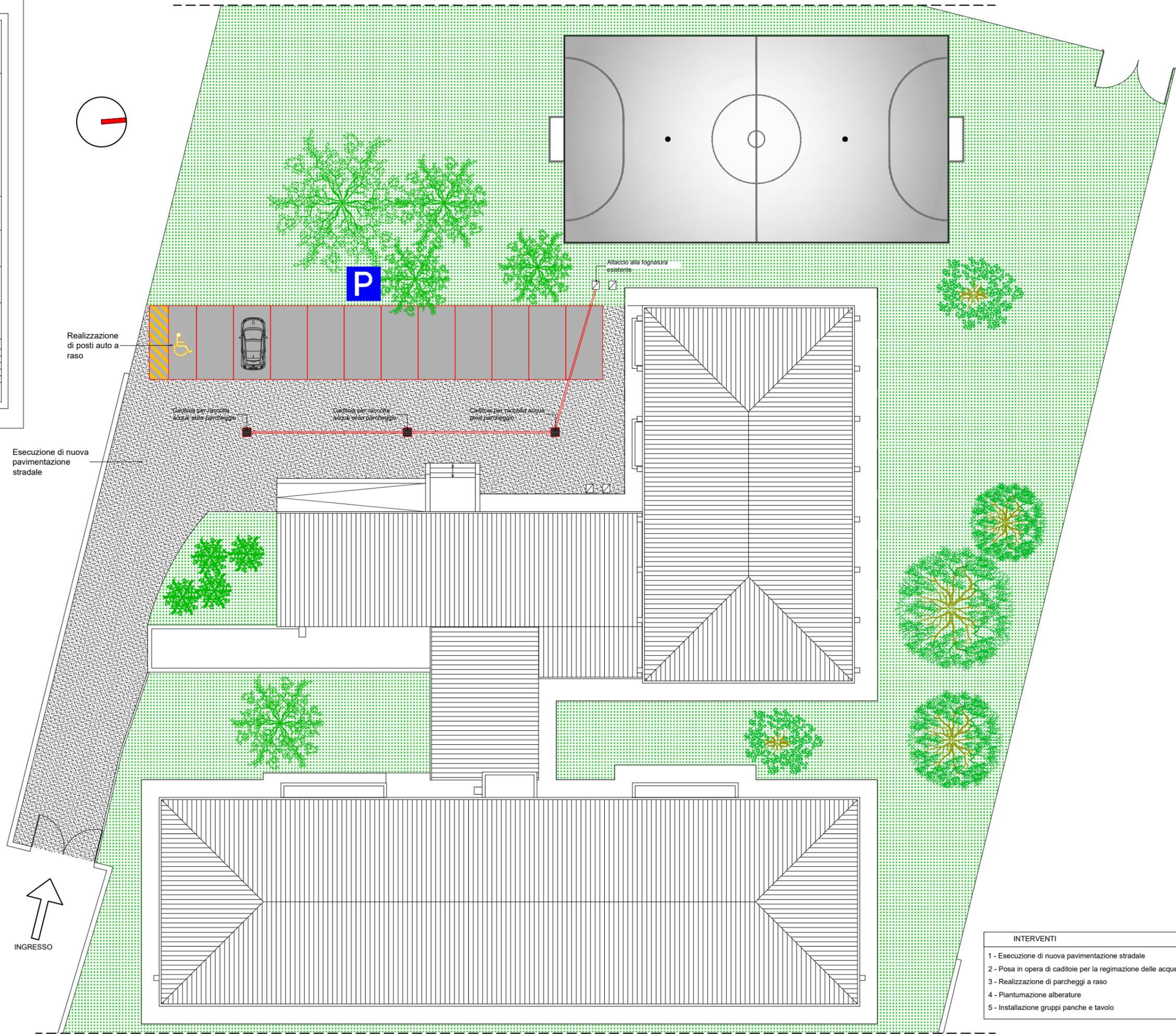
VISTA AEREA



PLANIMETRIA CATASTALE
Fig. 5 Mapp. 1116



ESTRATTO PRG COMUNE DI CORIANO



Realizzazione di posti auto a raso

Esecuzione di nuova pavimentazione stradale

INGRESSO

- INTERVENTI
- 1 - Esecuzione di nuova pavimentazione stradale
 - 2 - Posa in opera di caditoie per la regimazione delle acque
 - 3 - Realizzazione di parcheggi a raso
 - 4 - Piantumazione alberature
 - 5 - Installazione gruppi panche e tavolo

COMUNE di CORIANO
PROVINCIA DI RIMINI

AREA SERVIZI TECNICI

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI
GIARDINI E DELLE AREE DI PERTINENZA
DELLE SCUOLE DEL COMUNE DI CORIANO

Scuola dell'Infanzia "Peter Pan" di Cerasolo

PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO :
Elaborato grafico

IL PROGETTISTA:
Geom. Cristian De Paoli

TAVOLA :

4

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Arch. Daniele Cavallini

DATA :
Agosto 2018

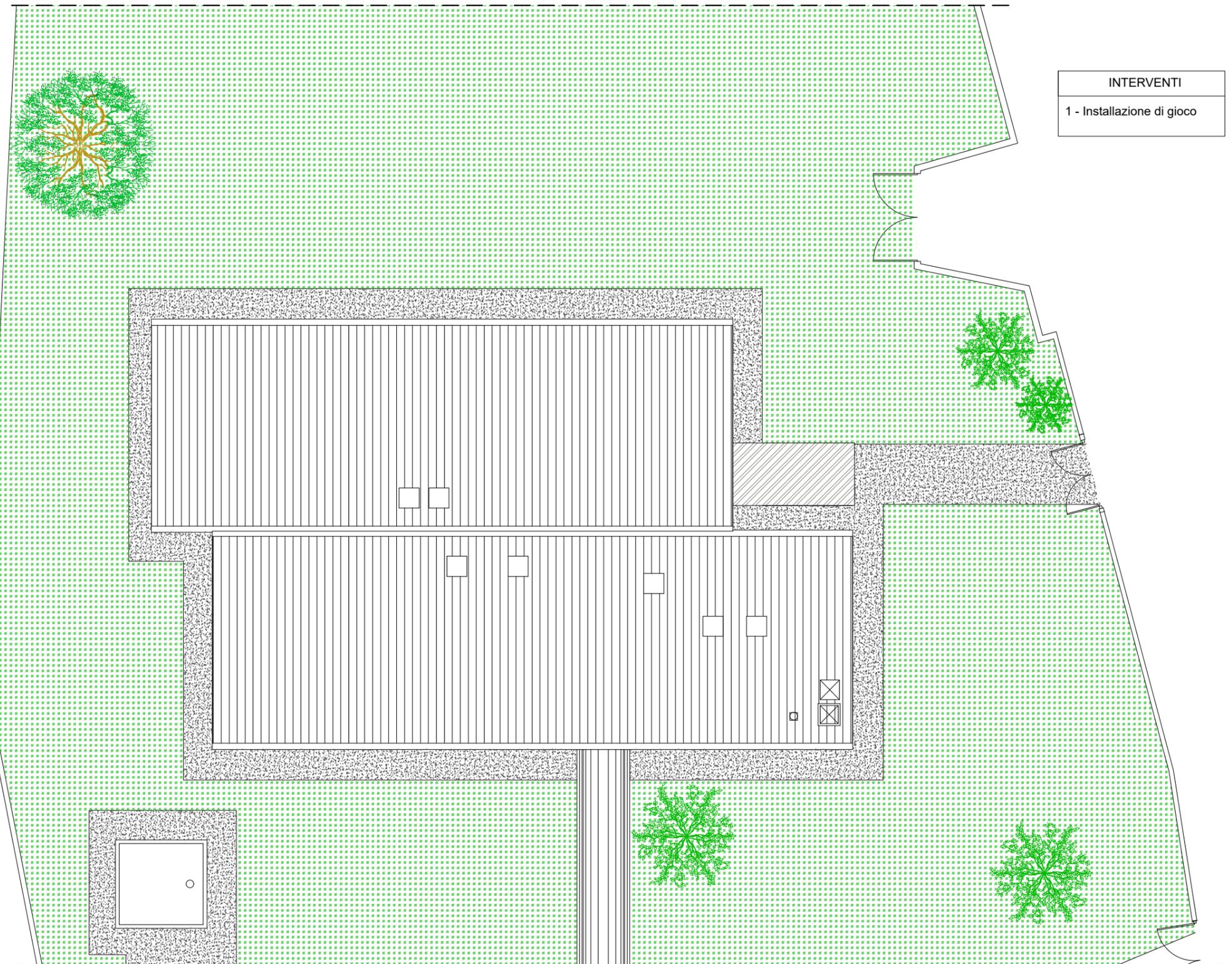
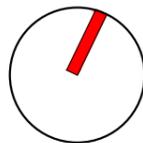
REVISIONE	DATA	OGGETTO DELL'AGGIORNAMENTO	DISEGNATO	REVISIONATO	VERIFICATO

FASE	ATTIVITA'	DOCUMENTO

File: 4_Scuole dell'Infanzia Peter Pan Cerasolo.dwg



VISTA AEREA



INTERVENTI
1 - Installazione di gioco

PLANIMETRIA
scala 1:100

COMUNE di CORIANO
 PROVINCIA DI RIMINI

AREA SERVIZI TECNICI

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI GIARDINI
 E DELLE AREE DI PERTINENZA DELLE SCUOLE
 DEL COMUNE DI CORIANO

Scuola dell'infanzia "Mary Poppins"
 di Mulazzano

PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO :
 Elaborato grafico

IL PROGETTISTA:
 Geom. Cristian De Paoli

TAVOLA :
6

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
 Arch. Daniele Cavallini

DATA :
 Agosto 2018

REVISIONE	DATA	OGGETTO DELL'AGGIORNAMENTO	DISEGNATO	REVISIONATO	VERIFICATO

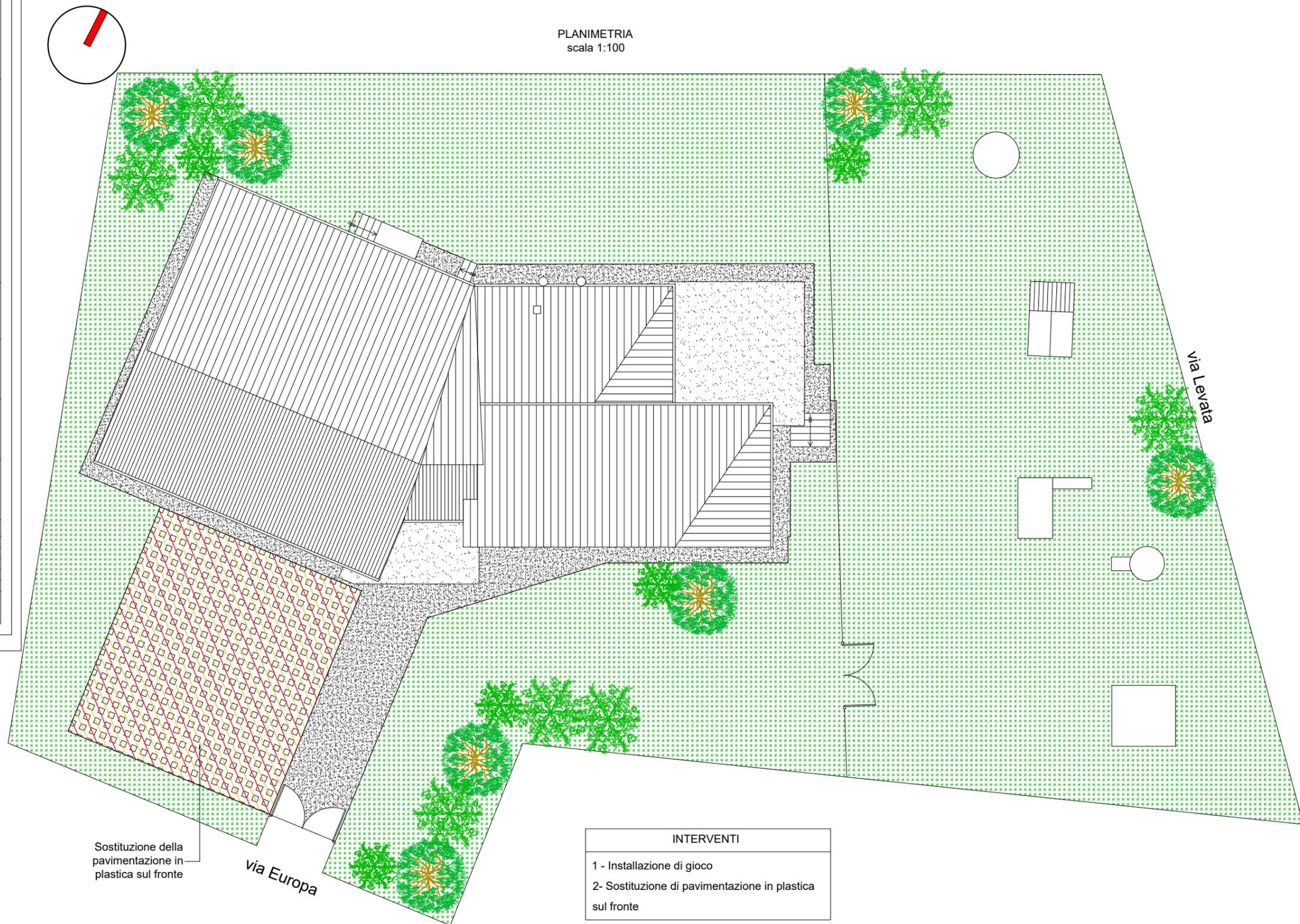
FASE	ATTIVITA'	DOCUMENTO

File: 6_Scuola dell'infanzia Mulazzano



VISTA AEREA

PLANIMETRIA
 scala 1:100



Sostituzione della
 pavimentazione in
 plastica sul fronte

via Europa

via Levata

INTERVENTI

- 1 - Installazione di gioco
- 2- Sostituzione di pavimentazione in plastica sul fronte

COMUNE di CORIANO

PROVINCIA DI RIMINI

AREA SERVIZI TECNICI

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI
GIARDINI E DELLE AREE DI PERTINENZA
DELLE SCUOLE DEL COMUNE DI CORIANO

Scuola dell'Infanzia "La Coccinella" di
S. Andrea in Besanigo

PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO :
Elaborato grafico

IL PROGETTISTA:
Geom. Cristian De Paoli

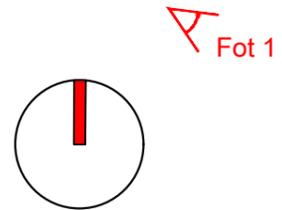
TAVOLA :
7

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Arch. Daniele Cavallini

DATA :
Agosto 2018

REVISIONE	DATA	OGGETTO DELL'AGGIORNAMENTO	DISEGNATO	REVISIONATO	VERIFICATO

FASE	ATTIVITA'	DOCUMENTO
		File: 7_Scuola dell'infanzia S. Andrea in Besanigo.dwg



Rifacimento recinzione sul
retro in rete e palo metallici

- INTERVENTI
- 1 - Installazione di gioco
 - 2 - Installazione tavoli e panche per bambini
 - 3 - Rifacimento recinzione pali e rete sul retro
 - 4 - Verniciatura recinzione sul fronte



PLANIMETRIA
scala 1:100



VISTA AEREA



FOT.1_RIFACIMENTO RECINZIONE SUL RETRO



FOT2_TINTEGGIATURA RECINZIONE

COMUNE di CORIANO

PROVINCIA DI RIMINI

AREA SERVIZI TECNICI

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI
GIARDINI E DELLE AREE DI PERTINENZA
DELLE SCUOLE DEL COMUNE DI CORIANO

Scuola dell'Infanzia "Arcobaleno" di Coriano

PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO :
Elaborato grafico

IL PROGETTISTA:
Geom. Cristian De Paoli

TAVOLA :
8

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Arch. Daniele Cavallini

DATA :
Agosto 2018

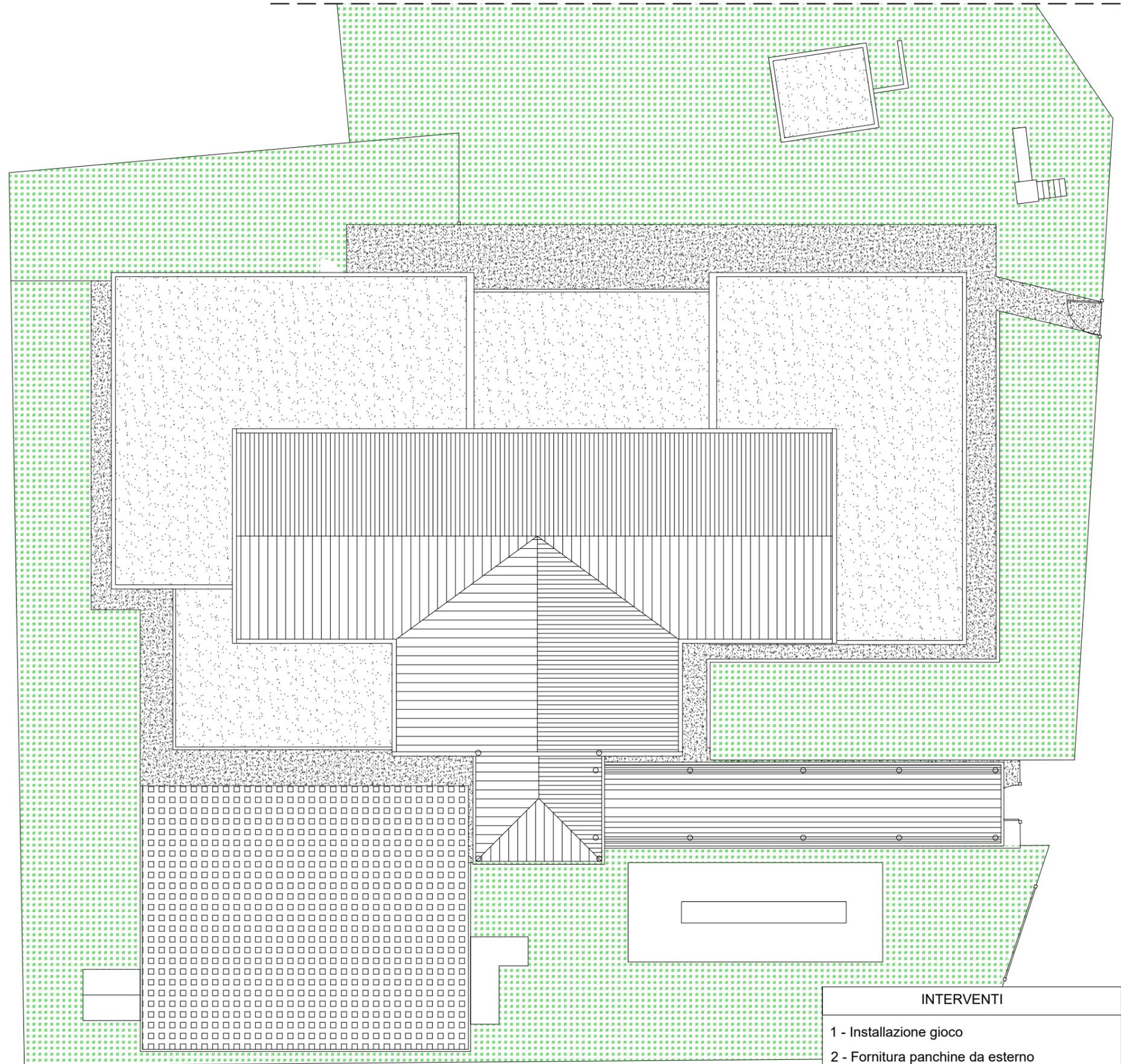
REVISIONE	DATA	OGGETTO DELL'AGGIORNAMENTO	DISEGNATO	REVISIONATO	VERIFICATO

FASE	ATTIVITÀ	DOCUMENTO

File: s_Scuole dell'Infanzia Arcobaleno Coriano.dwg



VISTA AEREA



PLANIMETRIA
scala 1:100

INTERVENTI

- 1 - Installazione gioco
- 2 - Fornitura panchine da esterno
- 3 - Fornitura panche e tavoli per bambini

COMUNE di CORIANO
 PROVINCIA DI RIMINI

AREA SERVIZI TECNICI

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI GIARDINI
 E DELLE AREE DI PERTINENZA DELLE SCUOLE
 DEL COMUNE DI CORIANO

Scuola Primaria "Favini" di Coriano

PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO :
 Elaborato grafico

IL PROGETTISTA:
 Geom. Cristian De Paoli

TAVOLA :
9

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
 Arch. Daniele Cavallini

DATA :
 Agosto 2018

REVISIONE	DATA	OGGETTO DELL'AGGIORNAMENTO	DISEGNATO	REVISIONATO	VERIFICATO

FASE	ATTIVITA'	DOCUMENTO

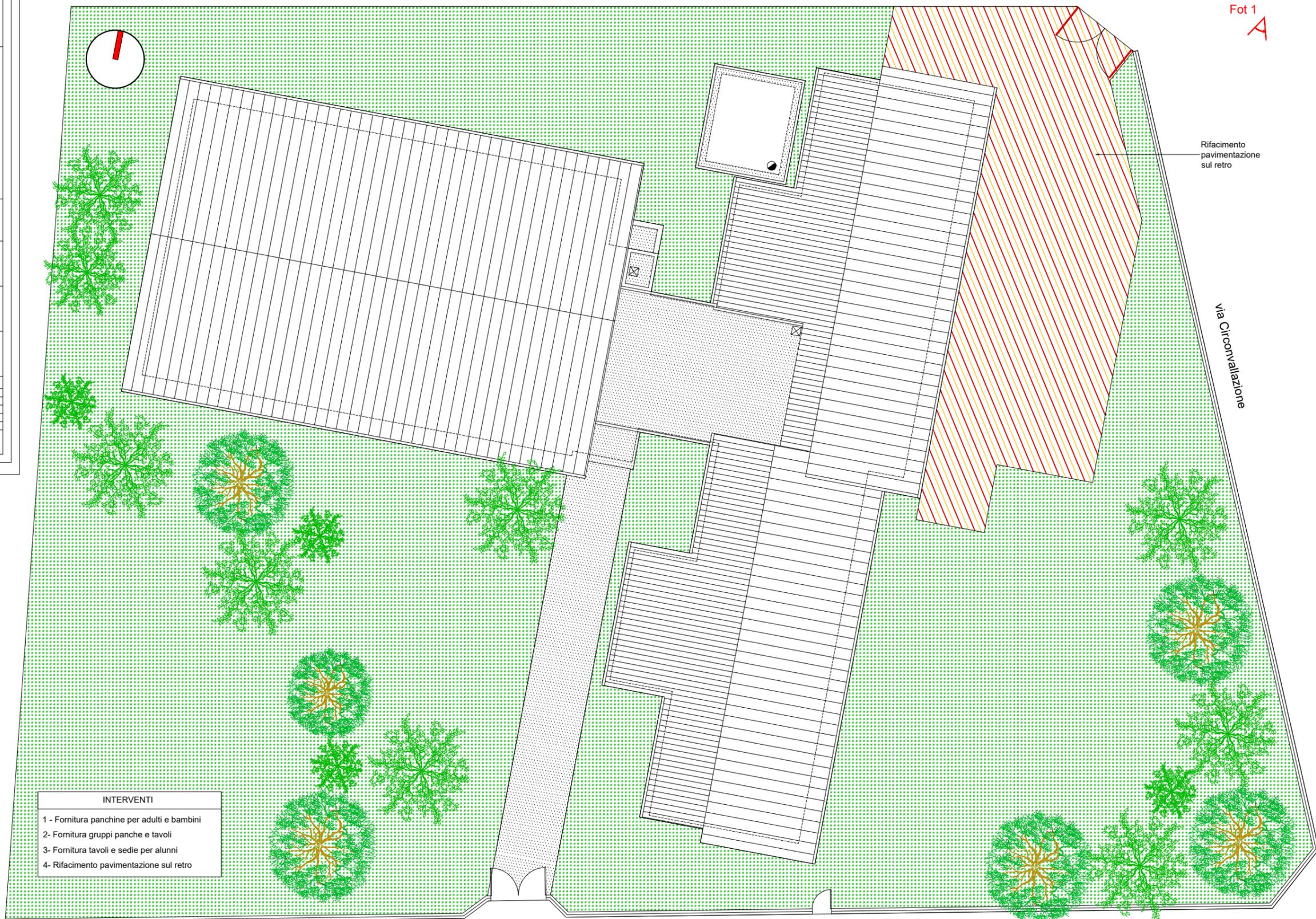
File: 9_Scuola Primaria Favini Coriano



VISTA AEREA



FOT1_ TINTEGGIATURA RECINZIONE E RIFACIMENTO PIAZZALE



Fot 1

Rifacimento
 pavimentazione
 sul retro

via Circonvallazione

via Francesco Santi

- INTERVENTI**
- 1 - Fornitura panchine per adulti e bambini
 - 2 - Fornitura gruppi panche e tavoli
 - 3 - Fornitura tavoli e sedie per alunni
 - 4 - Rifacimento pavimentazione sul retro

PLANIMETRIA
 scala 1:100

